

STAMPA SERA

Borsa

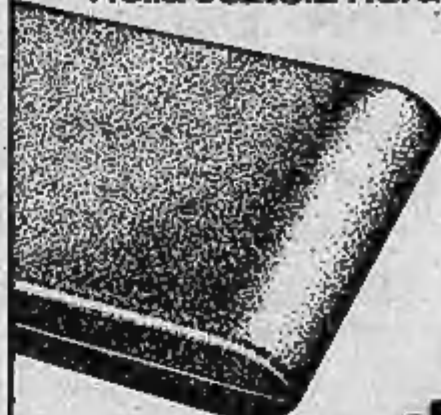
Alessandria

**Denaro
al 2%
per le imprese
alluvionate**

Pagina 2

JACQUES SEVEN

Il profumo da uomo
nella scatola nera.



PROFUMI
Servetti
In omaggio su ogni
acquisto un bellissimo
mazzo di carte.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Tonnellate di lettere ferme

TORINO: CRACK DELLE POSTE

TORINO - STAMANE IN COLLINA

**ARRESTATO CON L'AMICA
L'ASSASSINO DEL
BRIGADIERE DI SAVIGLIANO**



L'assassino

L'amica

La vittima

TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 3

**Causio: perché
non giocherò**

Servizio a pagine 15-16



Il disservizio postale a Torino è giunto ai limiti della tollerabilità. Nei depositi di via Nizza e Porta Nuova giacciono 110 tonnellate di lettere e stampe non consegnate. Non c'è più spazio per ammucciarle quelle in arrivo, così i vagoni postali vengono riagganciati a treni in partenza e spediti qua e là per l'Italia in parcheggio «mobile». Intanto decine di aziende sono sull'orlo del collasso: con le ordinazioni contenute in lettere, espressi e raccomandate sono anche fermi da giorni e giorni 500 mila bollettini di conto corrente, che rendono impossibile la riscossione dei crediti. Le cause sono note: insufficienza di personale, ritardo nella meccanizzazione, limitazione degli straordinari senza assunzioni compensative. Ma nulla di concreto è stato fatto, salvo inventare i vagoni «erranti».

(SERVIZIO A PAGINA 7)

ULTIMA ORA

**Neonata
rapita
in clinica**

GINEVRA — Una neonata di appena sei giorni, è stata rapita da una donna in una clinica di Losanna. La polizia ha concluso, tuttavia, che non si tratta di un sequestro a fini di lucro.

«Si tratta, con molta probabilità, di un gesto compiuto per motivi sentimentali, forse l'atto di una donna frustrata, forse di una maniaca», ha detto oggi una fonte della polizia di Losanna.

SORTEGGIO: fallimento dell'operazione

Bimba di due anni «evasore fiscale»

GENOVA — Il sorteggio fiscale (brillante idea del ministero della Finanza per smascherare i benestanti che non pagano le tasse) si è rivelato un clamoroso fallimento. Genova, Bologna e Ravenna lo hanno dimostrato, con tre esempi da umorista. A Genova, «pericoloso evasore fiscale» è risultata una bimba di due anni, Monica Traverso. Lo zio, proprietario di una ditta, le aveva intestato il posto barca nel porto.

Come si sa, i controlli sorteggio avvengono tra i proprietari di posti barca, di aerei, di auto superiori a 2000 di cilindrata, eccetera. A Bologna la lancetta del sorteggio si è fermata sul proprietario di un'Alfa 2000: la macchina però è un carro funebre. A Ravenna, invece, è stato sorteggiato uno zingaro. Un errore o si trattava di uno zingaro ricco?

Dongo: maresciallo ucciso

DONGO — Il comandante della stazione dei carabinieri è stato ucciso da una fucilata sparata per errore da un bersaglio. È il maresciallo Alberto Fichera, 34 anni, sposato e padre di quattro bambini. Il bersaglio era appostato con un fucile calibro 20 per cacciare. Ha sparato proprio nell'istante in cui il maresciallo entrava nello spazio colpendolo a morte.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A H. Parte d'arrangiarsi degli italiani (al governo)! Fallisce clamorosamente l'esperimento dello scandaglio fiscale? (E ne avevate mai dubitato?). Ecco che i nostri governanti, come i prestidigitatori, inventano un altro strumento.

Il finanziere da tartufi è entrato in azione a Trieste, al confine con la Jugoslavia. E' arrivata una macchina da Belgrado e lui l'ha odorata. «Ma questi sono tartufi!» ha esclamato grazie al suo infallibile fiuto. Lo erano.

Sul sedile posteriore riposavano ben dieci chili di questa delizia. In Jugoslavia un chilo di tartufi costa «solo» 90 mila lire, a Trieste ne costa 160. Evidentemente il buon slavo voleva guadagnarsi con un viaggio un mezzo milione abbondante.

Non ce l'abbiamo con la Guardia di Finanza. Anzi, teniamo a precisare che è una delle poche istituzioni che funzionano in Italia. Ce l'abbiamo con quei governanti che non sanno che cosa sia la coerenza del finanziere di Trieste.

DIALOGO, CON LETTERE APERTE, TRA CHIESA E PCI

BERLINGUER e il vescovo

Tra la Chiesa e il pci, il dialogo è aperto. Siamo allo scambio di missive, o meglio di lettere aperte. Il 5 luglio '76, all'indomani del grande successo elettorale comunista — e delle discusse candidature di cattolici nelle liste del partito — il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ne aveva inviata una a Berlinguer, tramite il settimanale della sua diocesi, «Il Risveglio Popolare». La lettera conteneva domande sulla posizione del pci ri-

spetto alla fede cattolica. Berlinguer ha risposto, ma prima ha meditato molto. La sua lettera comparirà infatti sul prossimo numero di «l'Unità». Il segretario del pci dice cose importanti, che segnano una svolta nei rapporti tra il suo partito e la Chiesa. «Il partito comunista italiano come tale, e cioè in quanto partito, organizzazione politica, professa esplicitamente l'ideologia marxista, come filosofia materialistica atea? Ri-

spondere di no, afferma Berlinguer. Il pci è partito rigorosamente laico e vuole uno Stato egualmente laico, «non teista, non ateo, non antiteista». Berlinguer, inoltre, non si astiene dal criticare i residui anti-religiosi operanti nei regimi socialisti dell'Est europeo e indica la possibilità sia di uno spazio pubblico per i credenti all'interno del partito, come militanti a pieno titolo, sia di una nuova collaborazione con la Chiesa.

Intervistato per telefono sulla replica di Berlinguer da un redattore del Grl, monsignor Bettazzi ha detto: «Non mi sento così a caldo di dare un parere anche perché la lettera è inviata a me ma, chiaramente, è rivolta a tutta la Chiesa italiana, penso anche alla gerarchia. Allora tutti insieme, come comunità cristiana, dobbiamo prenderne atto, approfondirla e continuare il dialogo che mi sembra sia stato affrontato con tanta serietà e devo dire con tanta serenità e tanto spirito di collaborazione».

Mons. Bettazzi, rimasto «stetamente colpito da questa lettera», la considera «un documento molto importante perché risponde ad alcuni temi che avevo proposto nella lettera aperta dello scorso anno, ma approfondisce alcune altre tematiche che sono emerse all'interno della nostra società italiana nel corso di quest'anno fino a questi ultimissimi tempi. Per questo ritengo che sia molto importante, come chiarimento, sia per coloro che condividono le tesi del segretario del partito comunista, come per coloro che non le condividessero, ma che non possono non accogliere questa riflessione così ponderata e così approfondita per riflettere e per avere l'occasione di chiarire il loro pensiero. Si tratta dei rapporti più generali fra marxismo e cristianesimo, in particolare fra partito comunista e cristiani; vengono affrontati i temi dell'organizzazione della società anche in ordine, per esempio, alle istituzioni assistenziali, un tema — ha concluso Bettazzi — di cui si sta parlando molto in relazione alla 382».

Chi è BETTAZZI

IVREA — (r. a.) Monsignor Bettazzi è nato a Treviso il 26 novembre 1923 e fu ordinato sacerdote il 19 marzo del 1942 a soli 18 anni (generalmente l'ordinazione dei candidati al sacerdozio si ha sui 22-23 anni) in forza di uno speciale indulto concesso da Pio XII che intendeva così premiare una vocazione ed una preparazione solidissime. Poi, altrettanto rapidamente il 15 agosto del 1963 a 40 anni non ancora compiuti veniva elevato al rango vescovile ed assegnato in qualità di ausiliario al cardinale Lercaro di Bologna.

Quando fu assunto all'episcopato, era morto da soli due mesi Giovanni XXIII. Era uno dei primi vescovi del nuovo Papa e come tale prese parte alla seconda sessione del Concilio Vaticano II che si iniziò alla fine del settembre successivo. Le cronache di quel periodo posero in risalto che mons. Bettazzi era il più giovane fra tutti i 2500 Padri convenuti a San Pietro da ogni parte del mondo. Gli osservatori che seguivano i lavori del Concilio classificarono Bettazzi tra gli esponenti più in vista e più attivi della fazione progressista. I suoi interventi furono talvolta applauditi in aula per il loro realismo e per la stringente dottrina. Caratteristica di mons. Luigi Bettazzi è sempre stata quella del progressismo.

«Stabilirmi in un luogo ed in una Regione che ancora non conoscevo bene — disse nei mesi scorsi — mi ha portato, agli inizi, a cercare di approfondire il più possibile la storia ecclesiale e

sociale di questi ultimi decenni e, nello stesso tempo, di incontrare moltissime persone di ogni ceto per venire direttamente a conoscenza dei loro problemi».

Ed è appunto da questi incontri che sono derivate le proposte pastorali che gli hanno tuttora creato spesso delle difficoltà. «La maggiore — sostiene il vescovo — sta nel fatto che la diocesi di Ivrea è divisa in due parti distinte, anche se non separate: quella industriale avanzata che porta con sé una espressione religiosa diversa da quella tradizionale; e quella rurale che possiede invece le sue tradizioni religiose».

«Il problema pastorale — ha proseguito — è quello di portare le parole del Vangelo in un mondo secolarizzato senza perdere contatto con il mondo rurale; cioè salvare le tradizioni senza perdere il treno dello sviluppo sociale, culturale e umano. Quest'ultimo fatto mi ha portato ad assumere atteggiamenti che possono essere sembrati un po' insoliti: che un vescovo partecipi a marce operaie o pacifiste, che scriva lettere aperte agli onorevoli può apparire demagogia, ma non lo è».



Il vescovo d'Ivrea Mons. Luigi Bettazzi con il sindaco, il giorno del suo «ingresso episcopale» nella città

Solo rimandato il «taglio» delle pensioni

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — E' necessario rivedere il sistema che riva- luita le pensioni agganciandole alla scala mobile del salari; bisognerà comunque limitare il cumulo di pensioni e retribuzione; e si dovrà regolare rigidamente la concessione di pensioni di invalidità e far pagare ai lavoratori autonomi molto più di quanto non paghino ora per i contributi previdenziali. Questo è il programma del governo che si dovrà attuare entro la fine dell'anno. Dall'1 gennaio 1978 le novità dovrebbero entrare in vigore.

Lo ha detto il ministro del Tesoro Stamatelli al Senato. E non ha parlato solo di tagli alle pensioni. L'altra notizia è che il governo ha bisogno di trovare circa 7 mila miliardi per tappare il buco del deficit pubblico. Questo significa che i soldi dovranno tirarli fuori dalle tasche i contribuenti.

Cominciando dalle pensioni, ecco i punti sui quali sono d'accordo anche i sei partiti che appoggiano Andreotti:

1) Nel 1975 le pensioni furono agganciate automaticamente alla dinamica salariale e alla scala mobile. Nel 1978, solo per questo meccanismo, l'Inps dovrà pagare in più 3650 miliardi. Questi soldi, superiori alle entrate, non ci sono in cassa. In conclusione, il governo propone di rivedere il sistema, tenuto conto della grave situazione.

2) Per il cumulo tra pensione e salario il governo ne riparla. La sua proposta sarà, molto probabilmente, di togliere ai pensionati che lavorano in parte di pensione costituita da contributo statale e, forse, anche la parte che eccede i versamenti realmente fatti. Secondo dati pubblicati dal «Mondo», si calcola che 3 milioni di lavoratori autonomi cumulano due o più pensioni, oppure pensione e reddito da lavoro.

3) Le pensioni di invalidità sono una valanga e debbono essere ridimensionate. Su 12 milioni di pensioni, 5 milioni 200 mila sono di invalidità. Tutti questi invalidi in Italia naturalmente non cisono: i sussidi sono stati elargiti molto spesso per motivi clientelari. I maggiori beneficiari sono stati i lavoratori autonomi, secondo dati forniti dall'Inps. Per 100 ex contadini, artigiani, commercianti che ricevevano la pensione di vecchiaia, ce ne sono 232 che percepiscono quella di invalidità. Invece, per 100 lavoratori dipendenti pensionati di vecchiaia ce ne sono 103 pensionati per invalidità.

4) I lavoratori autonomi debbono pagare contributi più equi. Finora queste categorie hanno la pensione per buona parte pagata dai versamenti dei lavoratori dipendenti.

5) I contributi mutualistici dovranno essere riscossi da una sola mutua. Dovrebbe così ridursi notevolmente l'area di evasione. L'Inps calcola che sfuggano 200 miliardi l'anno; il vice presidente dell'Istituto parla di 1000-1500 miliardi l'anno; i sindacati di 5 mila miliardi.

Per quanto riguarda i 7 mila miliardi necessari al bilancio dello Stato, questi saranno rastrellati ai cittadini con aumenti di tariffe dei servizi pubblici locali.

Il «commando» che ha liberato l'autista della banda Rossi

Sapeva l'ora esatta del trasferimento

GIORGIO BIDONE

GENOVA — «E' inesatto dire che sapevamo che volemmo liberare Cesare Chiti. Si trattava di una delle tante "voci" di corridoio, di confidenze di altri detenuti, ma la certezza non c'era». Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Bernardo Di Mattei, smentisce una dichiarazione «a caldo» attribuitagli da un giornale cittadino sulla «clamorosa liberazione» dell'autista della banda di Mario Rossi, che un commando ha fatto fuggire ieri sera assaltando l'auto con tre carabinieri a bordo con la quale veniva trasferito al carcere di Trani.

Una vera e propria operazione di guerra, l'assalto compiuto allo svincolo di Genova-Est, con sparatoria, ferimento di due carabinieri e dell'autista, poi la fuga su un'auto di grossa cilindrata, ritrovata un'ora dopo nel centro della città.

Anche uno dei banditi che hanno partecipato all'impresa è rimasto ferito, sull'auto c'erano evidenti macchie di sangue. Polizia e carabinieri hanno bloccato la città; la convizione degli inquirenti è che Cesare Chiti e i suoi non abbiano lasciato Genova, dove hanno basi e aiuti nel mondo della malavita. «Fuori di Genova non sono nessuno», ha commentato stamane Di Mattei.

Ci si chiede come un'operazione del genere sia stata possibile, soprattutto come i complici di Cesare Chiti fossero a conoscenza dell'ora del trasferimento (la partenza dal carcere di Marassi è avvenuta alle 21) e dell'auto usata dal carabinieri. «Anche facendo le cose con la massima segretezza — dice ancora Di Mattei —, dal carcere le notizie trapelano sempre; i detenuti possono telefonare liberamente, senza controllo. E poi, le auto usate per i trasferimenti sono sempre le solite tre o quattro, e la partenza è sem-

pre di sera. Non ci vuole quindi molto per preparare un colpo del genere».

Le indagini sono ora rivolte a scoprire il nascondiglio dei banditi. Stamane, all'alba, in via Carso, poco distante da dove ieri sera era stata ritrovata la vettura, i carabinieri hanno scoperto le manette che erano ai polsi del Chiti. Erano insanguinate, segno che nella sparatoria il bandito deve essere rimasto ferito, quasi sicuramente dai suoi stessi complici. Anche un altro del commando deve aver riportato ferite.



ALESSANDRIA - Provvidenze dopo l'alluvione

Denaro al 2 per cento alle imprese allagate

ALESSANDRIA — L'Unione Industriale di Alessandria ha costituito un «pool» che si prenderà carico del pagamento del 10 per cento di interesse sui mutui e sui prefinanziamenti che le banche erogheranno a favore delle aziende alluvionate. Alla iniziativa, che ha lo scopo di consentire una rapida ripresa delle attività produttive nelle molte aziende dell'Alessandrino colpite dalla recente ondata di maltempo, dovrebbero collaborare la Camera di Commercio, il Comune, la provincia e altri enti. Dal momento che alcune banche hanno già accettato di prestare il danaro alle imprese danneggiate al tasso agevolato del 12 per cento,

il costo del danaro per l'opera di ricostruzione si ridurrà al 2 per cento annuo, che al giorno d'oggi — ha osservato un industriale della zona — «è come avere danaro gratis».

La formazione del «pool» è tanto più urgente, in quanto le ispezioni compiute nelle ultime 48 ore hanno rivelato che i danni alle attrezzature industriali della provincia, alcune delle quali ancora sepolte dal fango, sono più gravi di quanto ci si attendesse. «In certi stabilimenti, soprattutto dell'Ovadese ci hanno detto all'Unione Industriale l'acqua è entrata da una parte ed è uscita dall'altra, portandosi via tutto il macchinario».

IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: Sul Nord Italia, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna poco nuvoloso con qualche addensamento. Foschie notturne e locali banchi di nebbia in pianura padana. Sulle rimanenti regioni centrali e meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvolosità variabile con rari precipitazioni. Temperature: senza variazioni di rilievo sulle regioni centrali adriatiche e al Sud; in lieve aumento sulle rimanenti regioni.



In Italia

Cagliari	+12	+22
Catania	+14	+26
Genova	+16	+25
Milano	+10	+22
Napoli	+11	+21
Palermo	+12	+21
Roma	+11	+21
Venezia	+14	+22

All'estero

Amsterdam	+5	+18
Belgrado	+12	+17
Berlino	+5	+16
Madrid	+6	+21
Mosca	+4	+12
New York	+9	+17
Parigi	+8	+16
Stoccolma	+10	+13

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+20,6
minima	+11,2
media	+14,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1023 mb; temperatura +10,4; umidità 91 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +21,2; minima +8,7; media +14,4. Previsioni: cielo in prevalenza sereno; visibilità buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttici

Consiglieri: Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Massaroni, Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

IL PAESE

**L'industria
cambia
con la
scelta
nucleare**



di FILIPPO BARBANO

Energia e vecchi difetti. Non so quanto ci si rende conto che attraverso la scelta nucleare stiamo passando da un'epoca industriale ad un'altra. Le fonti di energia saranno sempre meno «trovate» e sempre più «generate» per mezzo di complesse trasformazioni.

Purtroppo, nella cultura occidentale moderna, fin dalla prima rivoluzione industriale (fine '700) gli economisti inglesi ad eccezione di Malthus, lo stesso Marx e i loro seguaci fino ai nostri Anni 60, tutti insomma siamo vissuti come se lo sviluppo economico dovesse essere continuo e le fonti di energia illimitate. Nei primi Anni 70 il modo di produzione e di vita industriale ha toccato il suo punto critico in campo energetico.

In Italia, il recente dibattito sull'energia, la cui prima fase si è da poco conclusa alla Camera con l'approvazione delle quattro prime centrali nucleari, è stato alquanto deprimente. Dell'energia nucleare si è fatto un problema di scelta, quando invece esso è da anni un problema di controllo.

Sia perché la forza nucleare è già proliferata negli usi e negli ordigni di guerra, sia perché l'evoluzione sociale insegna che quando l'uomo scopre una nuova, migliore possibilità di risolvere un problema importante per la sua vita, non rinuncia più ad essa, malgrado ogni possibile conseguenza, che in genere poi riesce a correggere.

Gli argomenti del risparmio e delle alternative energetiche oggi sono tardivi, per sostenere il rifiuto della scelta nucleare e debbono piuttosto essere riformulati per riequilibrare quella scelta. Fa stupire come nostri partiti e deputati, critici della scelta nucleare proposta dal governo abbiano usato quegli argomenti assai maldestramente.

Non c'è del resto da stupire che nel nostro Paese ove, tra i difetti più radicati, vi è quello di far politica con la retorica e non con la scienza positiva, una scelta come quella nucleare sia passata alla Camera con discussioni svoltesi spesso ad aula semideserta. E intanto il Paese frana.

CON LA COMPLICE IN UN APPARTAMENTO DELLA COLLINA TORINESE

ARRESTATO L'ASSASSINO del brigadiere di Savigliano

ALESSANDRO RIGALDO

LA TRAGICA MORTE
DELLA FIGLIA DI ALLENDE

NON POTEVA DIMENTICARE



L'AVANA — «E' stato il fascismo ad uccidere Beatriz Allende e la sua scomparsa dovrà servire a dare una nuova sferzata per accelerare il rovesciamento del regime che si è impossessato del Cile». Così commenta l'agenzia ufficiale cubana «Prensa Latina» la notizia della morte di Beatriz Allende, figlia minore dell'ex presidente cileno assassinato a Santiago nel settembre di quattro anni fa.

Secondo le notizie trapelate da fonte ufficiale, Beatriz Allende si sarebbe uccisa con un colpo di pistola alla testa. «Dalla morte del padre — è la testimonianza dell'agenzia cubana — Beatriz era entrata in uno stato di profonda depressione, e si rammaricava profondamente di non essere morta in combattimento al palazzo della Moneda».

Catturato stamane alle 6 con una azione coordinata dei carabinieri del Nucleo Investigativo di Torino al comando del colonnello Calabrese e maggiore Ruggieri e i militi della compagnia di Montebelli (capitano Sechi) il presunto omicida del giovane brigadiere dei carabinieri di Savigliano Fulvio Iannucci. E' Giuseppe Laforet, un nomade di 22 anni, da tempo ricercato. L'assassinio del carabiniere avvenne durante un assalto alle poste di Savigliano il 13 novembre del 1976. «La rapina ebbe un tragico sviluppo, proprio per la ferocia con cui fu condotta», spiegano gli investigatori.

Erano le 11,30. Nell'ufficio postale in quel momento c'erano molte persone. Due giovani entrano armati di fucile a canna mozza e di pistola. Un terzo complice era rimasto alla guida dell'auto. E' lui che dà l'allarme: «Arrivano i carabinieri». I banditi che hanno già preso il denaro escono di corsa e si trovano di fronte la «gazze» dei militi.

Il sottufficiale Fulvio Iannucci affronta i banditi. Uno di loro risponde al fuoco con determinazione. «Ha preso la mira e ha sparato — aveva detto un testimone. Il proiettile colpisce il brigadiere alla gola. Fulvio Iannucci cade a terra fulminato».

Le indagini puntano subito su Giuseppe Laforet. «Il clan dei nomadi laforet è una grande fucina di criminali — spiegano gli inquirenti — Giuseppe Laforet detto Walter è il più pericoloso. Giovane, ma uomo che spara a vista».

Questa mattina la cattura, al secondo piano in una elegante palazzina della collina in corso Casale 416 quasi al confine con San Mauro. I carabinieri sanno che Giuseppe Laforet è in casa. Circondano l'edificio. Il capitano Sechi, il maggiore Ruggieri, il brigadiere Mazzoni, armi in pugno stanno per entrare. L'uomo è definito «pericolo pubblico»: nel suo dossier, figurano rapine compiute con audacia estrema. «Apri sei circondato». Giuseppe Laforet, non ha esitazione, balza dal tetto. Con lui c'è una donna. I carabinieri la sentono urlare: «Scappa scappa».

Il nomade è agile. Alza

una tapparella e cerca la fuga dalla finestra. Vede i carabinieri. Torna sui suoi passi, apre la porta ma ormai è braccato. Rientra si barricata in casa. «Arrenditi non hai scampo». E' la voce del capitano Sechi che vuole evitare una tragica conclusione.

A questo punto Giuseppe Laforet, confermando le sue doti di audacia tenta una sortita impossibile. Apre di scatto la porta e si

lancia contro i militi. Una violenta lotta e Giuseppe Laforet è ammanettato. In casa, a una prima sommatoria perquisizione, i carabinieri trovano in un cassetto, 2 milioni in biglietti da 10 e 50 mila e molti proiettili di vario calibro. L'identità della donna che è con lui viene subito accertata: si tratta di Carla Cerruti di 21 anni. E' stata arrestata anch'essa per favoreggiamento.

Contadino ucciso per un po' di verdura

ROMA — Per un cesto di verdura, un uomo è stato colto nei pressi di Tivoli dal proprietario di un campo dove la vittima si era recato per cogliere con il figlio della asparagina. Il morto è il contadino quarantenne Scalabrino Romeo che stamane, poco dopo le 8,30, si è fermato in un campo in località la botte, ai pressi di Ponte Lucano di Tivoli, per cogliere alcuni assi di asparagina. Sorpreso dal proprietario del terreno, Luigi Onorati, 73 anni, lo Scalabrino è stato apostrofato con aie parole dall'anziano contadino che pretendeva di essere risarcito alla somma di cinquemila lire per la verdura colta. Fra due uomini c'è stata una violenta discussione. L'Onorati infine tornato verso la propria abitazione e, armatosi di un fucile a caccia, ha fatto fuoco contro il Romeo uccidendolo al colpo, sotto gli occhi del figlio. Subito dopo l'omicidio i figli onorati ha abbandonato l'arma sul posto e si è dato alla fuga attraverso i campi raggiungendo una vicina boscaglia.

Pochi minuti dopo è stato catturato a una piccola radura al limitare di una boscaglia. Non ha opposto alcuna resistenza.

È LA FIDUCIA CHE CONTA

La PELLICCERIA GARINO

offre 500 pellicce pronte da indossare in anteprima della stagione 1977-1978. Importando le pelli direttamente dai luoghi d'origine, possiamo offrire la collezione con

SCONTI SINO AL 50%

	Valore	Credito
■ Visoni maschi Black e Ranch 1° scelta (lav. liscia di pesce) e mutazioni	2.800.000	1.600.000
■ Visoni maschi Black trasportati	2.300.000	1.300.000
● Focche russe 1° qualità	800.000	440.000
● Visoni ranch trasversali	1.100.000	600.000
● Castorino p. Intera	950.000	500.000
● Rat musqué canadese Black	500.000	600.000
■ Persiano nero 1° qualità	1.250.000	600.000
● Castoro selvaggio canadese 9/10	900.000	500.000
● Giacca gatto selvaggio argentino	420.000	230.000
● Giaccione Walabi (canguro)	500.000	500.000
● Persiano	840.000	350.000
● Castorino pelo lungo argentino 3/8	780.000	430.000
● Giubbini moda	160.000	70.000
● Chinciao (marmotta cinese)	900.000	370.000
● Visoni asiatico	1.150.000	780.000
● Colli volpe azzurra	170.000	85.000

(Iva e tasse a nostro carico). Taglie forti a calibrato. Lavorazione propria accurata. Pagamento anche dilazionato. Modelli esclusivi alta moda.

VIA GARIBOLDI, 28

quasi angolo via della Consolata - TORINO

«Snark» ha perso la sfida con Mariotti e Portisch

Il computer scacchista

FERRUCCIO PEZZUTO

«Snark», un computer della Ibm, ci si è messo d'impegno, ma forse è stato un po' troppo presuntuoso. Ha sfidato a scacchi, contemporaneamente uno dei più forti giocatori del mondo in attività, l'ungherese Lajos Portisch, e il campione italiano Sergio Mariotti. Non contento, ha voluto aggiungere all'elenco degli avversari anche «Chess» (il programma americano dislocato a Bruxelles che ha vinto recentemente il campionato mondiale di scacchi per calcolatori di Toronto) e «Orwell» (il programma elaborato in Germania dalla Telefunken). E' stato sconfitto, ma ha dimostrato di essere un osso più duro del previsto.

I campioni hanno dovuto impegnarsi a fondo per avere ragione di «Snark». Tra tutti, Portisch ha avuto forse il compito meno difficile: è riuscito a battere il computer in trenta mosse. Il nostro Mariotti, invece, ha dato lo scacco matto al «rivale» solo dopo 48 mosse, mentre in precedenza, nel corso di una partita di allenamento, era riuscito a vincere in un tempo assai inferiore, appena 18 mosse; un vero record.

L'esperimento si è svolto ieri a Pisa, nell'ambito della manifestazione «Alca 77», il congresso annuale dell'Associazione italiana per il calcolo automatico, che ha visto impegnato direttamente il Centro di calcolo dell'Università di Milano. Snark è stato il protagoni-

sta; vezzeggiato dai tecnici come una primadonna, questo computer, Ibm 370/168, con la sua memoria artificiale (battezzata appunto dagli esperti «programma Snark») ha sbalordito per la sua bravura e le sue qualità di apprendimento.

Da molti anni in tutto il mondo, si stanno moltiplicando gli studi per riuscire a portare le cosiddette «intelligenze artificiali» ad un livello tale che permetta loro di competere con l'uomo. Il gioco degli scacchi, caratterizzato da un impegno intellettuale e creativo le cui regole male si prestano alla quantificazione sia alla traduzione in formule matematiche, ha sempre rappresentato per i computer un ostacolo insuperabile. Ma

con Snark le cose potrebbero cambiare.

Silenzioso, rapidissimo, senza conoscere il minimo segno di stanchezza, il computer del Centro di calcolo milanese sta ora partecipando ad un altro esperimento giudicato di grande interesse tecnico. «In questo momento», comunica il dottor Mogolovich, responsabile tecnico del Centro di Pisa «la macchina sta giocando una partita a scacchi contro se stessa; la stessa mente è stata cioè attivata sia sull'elaboratore di Milano che su quello di Pisa. La partita è resa possibile da un particolare sistema di comunicazione, noto col nome di Progetto Reel, il quale permette di collegare tra di loro i computer di molte università».

BERRY

TORINO
VIA ROMA, 33
C. PESCHIERA, 285

lenti a contatto
morbide
soflens
(BAUSCH & LOMB)

confortevoli fin dall'inizio

POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA
PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO
Dimostrazioni e prove gratuite

OGGI IN BORSA



LE AZIONI A TORINO

12-10	13-10	12-10	13-10	12-10	13-10
ALIMENTARI					
Alivar	990	990			
Eridania	1690	1690			
Florio	550	535			
Unifol					
Romana Zuccheri	190	189			
Venchi Unica					
BANCARIE					
Banco Roma	9800	9800			
Comit	11850	11520			
Credito It.	1540	1545			
Interbanca priv.	10950	10950			
Mediobanca	40200	39950			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	920	920			
Eternit	630	630			
Fornaci Riuniti	1400	1400			
Unicem	3400	3400			
CHEMICI IDROCAR. GOMMA					
ANIC	115	115			
Italgas	648	650			
Liquigas	10025	10050			
Liquigas priv.	10025	10025			
Mira Lanza	23100	23100			
Montedison	222	223			
Monted. Gemina	17750	183			
Paramati	1040	1040			
Pierrel	358	358			
Rumancia	1765	1765			
SAFSA	4280	4280			
SATAG	1425	1425			
Schlaepferli	320	320			
COMMERCIALI					
Rinascente	46	46			
Nal. Stet. Generali	3350	3350			
Silva Genova	1830	1830			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	375	375			
Beni Imm. It. priv.	225	225			
Beni Stabili	1200	1200			
Cond. Acqua Roma	688	688			
Generale Imm.	80	75			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	7400	7300			
Latina	3300	3300			
Latina priv.	345	345			
Generali	37000	36725			
RAS	37500	37300			
S.A.I.	5100	5000			
Toro Ass.	7600	7600			
Toro Ass. priv.	4025	4025			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	950	980			
Autosirada To-Mi	1060	1060			
Fer. Co.	239	238			
Italcable	2550	2550			
N.A.I.	680	685			
SIP	1462	1468			
Torino-Nord	143	141			
FINANZIARIE					
Bastogi	565	572			
Finisider	9950	9350			
GIM	2020	1980			
IFI priv.	2320	2360			
IMI	4150	4150			
Invest	1690	1690			
La Centrale	4735	4680			
Mittel	1040	1040			
Piemonte Finanz.	1980	1980			
Pirelli & C.	2150	2150			
Pirelli S.p.A.	875	875			
S.A.R.C.M. fin.	565	565			
S.I.F.A.	220	220			
S.M.E.	1735				
STET					
ELETTROTEC.					
M. Marelli priv.	620	622			
Marelli & C.	232	232			
Pan Electric					
MECC. AUTOMOB.					
FIAT	1995				
priv.	1523				
Castagnetti	1310	1320			
Giardinetti	3180	3050			
MINERARIE METALL.					
Dalmine	323	325			
Fornara & C.	710	705			
Italsider	122	117			
Metall	2250	2100			
Talco & Grafite	26800	26800			
Terril	93	93			
CARTARIE - EDITOR					
Burgo ord.	5300	5300			
priv.	3050	3050			
Cartiera Italiana	185	181			
TESSILI					
Cot. Central	3400	3400			
Fisac	1160	1160			
Borghesio S.p.A.	2920	2900			
Borghesio Risp.	2980	2630			
Montedison Fibre	13	13			
pr.	11	11			
Viscosa	695	705			
priv.	445	435			
DIVERSI					
Acque pot. TO	618	618			
Ciga	910	910			
CIR	7680	7580			
Pacchetti	49	49			
OBBL. CONV. A TERMINE					
B.U. 73/83 7%	6620	6620			
G.I.M. 73-78 7%	7330	7330			
Pirelli 68/84 5%	6830	6830			
Med. Fininvest 7%	9850	9850			
Med. C. Erba 7%	6750	6680			
Viscosa 7%	7650	7650			
Med. S. Spirito 7%	81	81			
Med. Montedison 7%	6630	6630			
Metall 67 6%	7230	7230			
Liquigas 71/70	6580	6580			
71	65	65			
72	6380	6480			
73	6230	6230			
Tri Stet 7%	7680	78			
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	7780	7780			
Redimibile 3 1/2%	9750	9750			
Ricostruz. 3 1/2%	9510	9510			
5%	9680	9680			
Pr. R. 5% Trieste	9530	9530			
Rif. Fond. 3%	99	99			
Pr. R. 5% Tr. '54	9530	9530			
Pr. Ed. Sc. 5 1/2%	8260	8260			
'68	7725	7725			
'69	7550	7550			
'70	7950	7950			
'71	80	80			
'72	79	79			
'73	89	89			
'75					
'76					
B.T.N. 5% '77	9685	9685			
'78	9220	92			
'79	8530	8530			
'80	7660	7660			
B.T.Q. 7% '75	97575	9760			
'76	9415	9425			
'77 II	9245	92475			
'80	9125	9140			
OBBLIGAZIONI					
ENEL 6% '65 I	78	78			
'65 II	79	79			
'66 I	73	73			
'66 II	7235	7235			
'67	71	7125			
'68 I	69	6860			
'68 II	6780	68			
'69 I	67	6680			
'69 II	6640	6610			
'70	8150	8150			
'71	7970	8010			
'72 I	76	7580			
'72 II	6550	6560			
'74 ind.	10950	10980			
10% '75	9080	9070			
Europa 6%	8990	8990			
IRI 6% '64	8220	8270			
'65	7850	7850			
Alfa 7% '70	68	68			
Satap 5 1/2% '63	53	53			
'67	5390	5390			
Autostrade 6% '68 I	6950	6950			
'68 II	7130	7140			
'69	6620	6620			
'70	7560	7560			
'72	7350	7350			
'73	6860	6880			
GO.PP. 5%	60	60			
'54%	5960	5960			
'6%	59	5930			
'7%	6010	6140			
'74 8%	6120	6120			
'75 8%	6060	6060			
'76 8%	6930	6930			
'77 8%	6850	6850			
'78 8%	6840	6840			
'79 8%	6760	6760			
'80 8%	6880	6880			
'76	69	69			
'77	70	70			
IMI 7% XXVIII	7310	7310			
'XXIX	7230	7230			
'XXX	97	97			
'XXXI	9230	9230			
'XXXII	82	82			
'XXXIII	7210	7210			
'XXXIV op.	9340	9340			
'XXXV	6745	6745			
'XXXVI	7450	7450			
'XXXVII	6580	6580			
'XXXVIII	7050	7050			
'XXXIX	9330	9330			
IMI XXI 8%	6910	6910			
'XXII 8%	6780	6780			
'XXIII 8%	8030	8030			
'XXIV 8%	7920	7920			
'XXV 8%	8060	8060			
's.s. '64 I.V.	8060	8060			
Eni Bond 6% '64 9'	9220	9220			
Eni 5 1/2% '60	8930	8930			

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

Protagoniste le due Fiat

TORINO — Le voci circolanti in Borsa su un probabile aumento di capitale della Fiat — voci peraltro non confermate — hanno movimentato il titolo, in particolare quella privilegiata e per tutta la mattinata gli acquisti sono stati intensi ed i prezzi in aumento. Hanno beneficiato di questo interessamento anche altri valori — Nal. Stet, Generali — che, soprattutto nelle fasi iniziali, sono apparsi ben intenzionati ed in recupero. In seguito sono nuovamente apparse incertezze ed anche le Fiat hanno segnato ridimensionamenti. Comunque il bilancio della giornata non è stato del tutto negativo e molti valori hanno terminato su basi migliori. Sempre ben tenuto il comparto obbligazionario con prezzi in aumento.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2008, 2027, 2018, 2020; priv.: 1523, 1523, 1523, 1523.

1541, 1551, 1551, 1544, 1545. Firing Generali 35.225; Borgosio risp. 2038; Saffa risp. 4190; Liquigas risp. 102; diritti Generali 7350.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 42.000 44.000; sterlina oro vecchia 39.200 41.200; marengo svizzero 37.500 40.500; sterlina carta G.B. 7530 1580; dollaro Usa 870 890; marco germanico 376 386; franco svizzero 373 387; franco francese 176 183; oro fino 4650 4500; ARGENTO 125 145.

A MILANO

Dopo tre giornate piuttosto negative e di semiparalisi per la Borsa la rimbalzo odierna ha dato segno di improvvisa e imprevedibile vitalità. Fur non essendo esente da contrasti che hanno toccato anche alcuni valori di rilievo come le Generali che si sono iscritte in moderato ribasso dopo un inizio molto stabile. Per contro si è assistito a una gra-

duale ripresa delle due Fiat, delle IRI e tra gli altri titoli primari si sono avuti discreti rafforzamenti tra cui una maggiore ripresa registrata da Pirelli spa; meglio tenute anche Burgo, Centrale, Italcable, rafforzati alcuni farmaceutici. La rialzatazione specie sulle Fiat è proseguita anche a listino; sugli altri titoli non sono stati mantenuti nel finale i livelli iniziali.

Ecco le quotazioni:

Abelle 10280; Aedes 1251; Alitalia 970; Alivar 1030; Alleanza 28150; Anic 187; Assicuratr. 125950; Autos. To-Mi 1038; Bastogi 558; B.co Roma 9050; Beni Imm. or. 376; Beni Imm. pr. 191; Beni Stabili 2168; Binda 2100; Breda 1633; Broschi 9760; Burgo or. 5399; Burgo pr. 3050; Caffaro 269,25; Cantoni 3573; Carlo Erba or. 1000; Carlo Erba pr. 545; Cascami 3540; Cementir 600; Ciga 909; Cogo 901; comit

11520; Comp. Milano or. 7449; Comp. Milano pr. 3315; Comp. Foro or. 7600; Comp. Toro pr. 3950; Cond. Acqua 666; Credit 1550; Cucirini 2900; Dalmine 336; De Ferrari 1430; E. Marelli 215; Eridania 1660; Eternit 662; Falk or. 3010; Falk pr. 2250; Fiat or. 2020; Fiat pr. 1548.

Finmare 90,75; Finisider 92,50; Fisac 1090; Fond. Incendio 5300; Fond. Vita 14480; Generalfin 940; Generali 36700; Giardinetti 3100; Gim 2000; Giori 162; Ili pr. 2345; Ili 4145; Ilsa Viola 1169; Imm. Roma 76,50; Iniziativa 3775; Interbanca 10,081; Invest 1880; Isvim 2040; Italcable 2428; Italcementi 11.900; Italgas 650; Italia Ass. 17.210; Italsider 116; La Centrale 4602; L'Ausiliare 3120; Lepetit or. 13.070;

Lepetit pr. 12.980; Linificio 390; Liquigas 100,50; Magneti M. 619; Magona 1459; Marzotto 1000; Mediobanca 40.210; Metall 2088; Mira Lanza 22.450; Mittel 1000; Mondadori pr. 799; Montedison SS 223; Montedison CS 180; Montefibre or. 11; Montefibre pr. 12.

N.A.I. 652; Nebiolo 293; Nord Milano 539; Olcese 45; Olivetti or. 940,50; Olivetti pr. 812; Pacchetti 48; Pertusola 2405; Pierrel 350; Pirelli & C. 2199; Pirelli s.p.a. 1109; Pozzi or. X 970; Ras 57150; Rinascente or. 45,50; Rinascente pr. 30,75; Risanamento 3410; Romana Zuc pr. 131; Romana Zuc pr. 229; Rotondi 7480; Rumancia 1780; Saffa 4230; Sai 5020; Saroni 862; Sifa 555; Silos 1620; Sip 1473; Sme 224; Stampati

3500; Stampati 3500; Standa 2550; Stet 1742; Tecnomasio 290; Terni b&a; Tosi Franco 9900; Trafflerie 595; Un. Manifat. 11290; Viscosa or. 700; Viscosa pr. 440; Westinghouse 5200.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 39.000 - 41.000; sterlina oro nuovo 42.000 - 43.600; marengo 38.000 - 38.000; oro fino 4300 - 4500; argento 131.000 - 135.000.

TORINO CRONACA

MONTE FIBRE

STAZIONE OCCUPATA STAMANE A COLLEGNO



I quattrocento lavoratori dell'ex Colontificio Vallesusa di Collegno — in lotta per difendere il posto di lavoro minacciato dalla richiesta di licenziamento di seimila persone da parte del Gruppo Montedison-Montefibre — stamane hanno compiuto l'ennesima azione di protesta.

Dalle 7,30 alle 10 e mezza hanno occupato la stazione ferroviaria della città e bloccato alcuni treni tra cui il rapido Torino-Lione. «Dal 1974 assistiamo allo sgretolamento dell'azienda e alla defogliazione dei posti di

lavoro — ha detto il sindacalista della Fuita, Levati —. Domani si riunisce a Roma il Consiglio d'amministrazione della Montefibre che potrebbe decidere il licenziamento di tutti. Non siamo più disposti a subire i ricatti di un'azienda che da una parte prende il denaro pubblico e dall'altra vuole licenziare».

Questa sera, alle 19,30, convocato dal sindaco Luciano Mansi, il Consiglio comunale di Collegno si riunisce davanti allo stabilimento in sessione straordinaria. L'amministrazione, che ha offerto la sua solidarietà ai lavoratori in lotta, deciderà quali iniziative intraprendere. Nel corso di una riunione in Provincia, presieduta dall'assessore al Lavoro Mercandino, è stato costituito ieri un comitato di lotta contro la Montedison, ispiratrice, secondo i sindacati, della strategia del governo.

Oggi una grossa delegazione si recerà alla sede Rai per chiedere che sia dedicato uno spazio del Telegiornale ai problemi della stabilimento ex Vallesusa. Se non otterranno quanto chiedono minacciano di occupare gli uffici.

• COMIND — Santena ha manifestato stamane insieme con i lavoratori del gruppo Comind in lotta per il rinnovo del contratto integrativo. Al centro della piattaforma rivendicativa ci sono temi che presentano interesse per tutta la popolazione dei centri sede dei quattro stabilimenti (Stars di Villastellone, Cavis di Alessandria, Slem di Robassomero e Ages di Santena) e non solo per i 5800 dipendenti.

Le folte delegazioni di Cavis, Stars e Slem sono giunte a Santena poco dopo le nove in pullman. Dopo essersi raggruppate hanno sfilato per le vie della cittadina fino alla piazza principale, dove hanno parlato il sindaco dott. Ezio Ollino e nome anche delle altre amministrazioni comunali, il responsabile sindacale dell'Ages, Amatiucchi e, per la Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, Gaude.

• VENCHI UNICA. È stata rinviata al 25 ottobre su richiesta dell'Unione Industriale la riunione in programma per ieri a Roma al ministero dell'Industria in cui si doveva discutere dell'assetto proprietario dell'industria alimentare. I sindacati hanno duramente stigmatizzato questo nuovo rinvio mentre la situazione

richiederebbe invece la massima sollecitudine: fra poco più di due mesi scade l'amministrazione controllata.

• ELETTROBETON. Prosegue ormai da dieci giorni l'assemblea permanente nel cantiere edile contro il licenziamento di 50 dipendenti su 60: nei giorni scorsi sono già arrivate 15 lettere di licenziamento.

Fim contraria Fiat 127 straordinari da sabato 22

Come previsto, l'incontro tra la direzione Fiat e i sindacati metalmeccanici (Fim) per concordare i sei sabati di straordinario sulle linee della «127» si è concluso senza un accordo.

I segretari della Fim hanno ribadito che non ritengono eccezionale e imprevedibile la situazione che si è creata a Mirafiori, perché da tempo i delegati denunciano carenze all'organico. Non ci sarebbero quindi contrattualmente i presupposti per prestazioni fuori orario.

La Fiat ha nuovamente ricordato le cause che hanno determinato un calo di produzione (tra queste un assenteismo anomalo) ed ha confermato che lo straordinario sarà consentito a partire da sabato 22.

Il concorso di pittura di "STAMPA SERA,"

Da oggi i quadri alla "Promotrice,,



Le belle opere di Alfredo Cappellin e di Marino Boltro

Da oggi pomeriggio è aperta, nelle sale della Promotrice delle Belle Arti al Valentino, la mostra delle opere realizzate all'aperto sabato e domenica scorsi, nel quadro dell'iniziativa «Pittori a Torino», organizzata dal nostro giornale. Su quasi cinquecento opere presentate, solo 159 sono state selezionate dalla Giuria (prof. Tarantino, comm. Bastino, prof. Cherchi, dott. Donaggio, gallerista Russo): una scelta piuttosto rigorosa.

La mostra resterà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 oggi e domani; sabato e domenica l'orario sarà prolungato alle 19.

Gli autori potranno poi ritirare le loro opere a partire da martedì pomeriggio presso lo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1, piano primo. Ai selezionati ed anche agli esclusi,

medaglia ricordo. Concludiamo oggi l'elenco degli autori esposti:

Caizolari Martina Nicoletta, Villa Renzo, Fogliato Olga, Riccio Vincenzo, Maffeo Gianfranco, Cavallo Marcello, Dell'Aglio Cesare, Borca Angelica, Fogliano Edoardo, Tealdi Gianni, Merzagora Giuseppa, Gagliasso Piero, Zambon Francesco, Pai Amerigo, Bellotti Guido, Fascio Natale, Amati Antonio, Marsico Masino, De Ambrogio Luca, Derossi Albino, Ghersi Natale Enrico, Devecchi P. Angelo, Cau Antonio, Maschietto Piero, Peila Maria, Ferrario Lena, Marinari Elena, Termini Francesco Marco, Ferro Elio, Benotto Dario, Chieppa Mario, Carelli Pietro, De Cao Paolo, Boggione Ernesto, Paparella Amelio, Fiore Livia, Rosario Leone, Santorenzo Secondo, Bodo Domenico.

MA IL GIUDICE CONVALIDA IL FERMO DEI DUE STUDENTI

«Eravamo al corteo non all'Angelo Azzurro»



dell'Angelo azzurro. Proteste sono arrivate anche da alcuni del 16 denunciati al quale la denuncia non è ancora stata notificata. Il pittore Luciano Torre ci ha telefonato dicendo «mio figlio,

che è stato denunciato, al momento dell'assalto all'Angelo azzurro», dormiva in casa. Perché aveva studiato fino a tardi. Lo abbiamo svegliato a mezzogiorno e si è recato a fare la spesa in via Po. Ha visto le fiamme levarsi dal bar ed è rimasto sconvolto dalla vista del giovane ustionato».

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Maria Pia Astore, ha interrogato ieri pomeriggio alle «Nuove» i due studenti fermati per i disordini del primo ottobre durante i quali era stata assaltata la sede del msi e dato alle fiamme il bar «L'Angelo azzurro» di via Po in cui era bruciato vivo l'impiegato Roberto Crescenzo.

Stefano Della Casa, 24 anni, via Trana 10, iscritto alla facoltà di lettere e Giovanni Saulini, 19 anni, corso Bramante 6, al primo anno di giurisprudenza, hanno risposto alle domande del giudice ammettendo di aver partecipato al corteo di protesta per l'uccisione di Walter Rossi, di Lotta Continua, assassinato a Roma da estremisti di destra. Hanno smentito invece di aver fatto parte del «commando» che ha lanciato le «molotov» all'Angelo azzurro.

La dottoressa Astore ha convalidato il fermo dei due studenti e nei prossimi giorni dovrebbe notificare loro l'ordine di cattura in cui sarà motivato con maggiori particolari il provvedimento.

Dal canto loro i difensori di Della Casa e di Saulini, gli avvocati Elvio Rogolino e Bianca Guidetti Serra, hanno vivacemente protestato per il fatto che i giornali abbiano collegato il fermo dei loro clienti all'omicidio

Da domani

Benaglia

boutique uomo - signora

PER CAMBIO GESTIONE
E TRASFORMAZIONE ATTIVITA'

VENDE
TUTTE LE CONFEZIONI
AUTUNNO - INVERNO

SCONTI DAL 30% AL 70%

BENAGLIA - VIA ROMA 12 - TORINO

echi di cronaca

Bagnol Bagnol Bagnol
Direttamente in fabbrica tutto l'arredamento del vostro bagno: doccia, Vialisetti alla DEAL-TO Bagno, via Roma 3, tel. 547.516 e via Cavallotti 26 (sotto Barca), telefono 240.479. Richiedete il catalogo generale gratuito; eccetto rate del 20 per cento su tutti gli articoli.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 8 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Se vuoi vendere o comprare una casa, vai da **CASALEGNO**
LA CASA PER TUTTI
CASALEGNO
organizzazione di vendite immobiliari
Corso Regina Margherita 1 10124 TORINO
Tel. 85.59.67 - 81.29.04 - 83.54.93 - 83.53.94

SIGNORINE 18-25 anni
Incontrate la cultura esigete il consenso dal lavoro alla professione di **HOSTESS**
DI VOLO - DAZIENDA - TURISTICA
RECEPTIONIST - PUBBLICHE RELAZIONI
Preparazione alla vita in corso diurno e serale, scuola di psicologia e tecniche di pubbliche relazioni.
Per ogni informazione telefonate o presentatevi.
Wall Street Institute
10124 TORINO
Via Roma 12 - Tel. 85.59.67

Stanotte in corso Lombardia

Misteriosa aggressione
auto crivellata di colpi

Misteriosa aggressione, forse un omicidio, stanotte in corso Lombardia, a Lucento. Una vecchia «850» malandata è stata bloccata verso le 3.30 da due automobili poste per traverso sul controviale all'altezza del numero 156. Inquilini delle case vicine hanno udito sette-otto colpi di pistola, qualcuno si è affacciato e afferma di aver visto nell'ombra un gruppo di persone trascinare un corpo e caricarlo su una delle due auto (una «124» e una «128») che sono poi ripartite di scatto, a fari spenti.

La segnalazione è giunta in questura soltanto stamane alle 8. Sul posto si sono subito recate alcune «Volanti» con i dott. Faraoni della Mobile e altri funzionari. L'«850», targata TO 762574, era abbandonata sul viale di corso Lombardia all'angolo con via Bernardino Luini, il lunotto posteriore e il finestrino dal lato del posto di guida spezzati a colpi di corno, il parabrezza perforato da fori di proiettili. Il volante è spezzato, piegato in due. Non sono state notate tracce visibili di sangue, per rilievi più accurati è intervenuta anche la «Scientifica».

Per il momento tutte le ipotesi sono possibili. Potrebbe trattarsi di un regolamento di conti come di un rapimento o di una «lezione» a qualche «protettore» troppo intraprendente. La polizia sta indagando per risalire al proprietario della vettura, sulla quale non è stato trovato nessun documento. A poca distanza dall'auto fraccassata c'è la roscicceria «Lombardia», abitanti della zona sostengono che l'«850» appartiene a un cliente di questo locale, il cui gerente non è stato ancora rintracciato. Le indagini sono in corso.

Donna aggredita

Una donna di 60 anni è stata aggredita a mezzanotte mentre rincasava. Due giovani l'hanno immobilizzata, di fronte alla sua abitazione in via Garibaldi 10 e le hanno portato via un anello con brillante.

«Formaggino» ruba
Vespa: arrestato

L'emulo di «Agostino» o «pazzo», meglio noto come «Formaggino» o «Scimmietto», ne ha combinata un'altra. Con due varianti però rispetto alle sue abitudini: questa volta non ha rubato una moto di grossa cilindrata, ma una banale «Vespa», e contrariamente al solito è stato arrestato. Vincenzo Masolina, alias «Formaggino», ha infatti commesso un errore: ha compiuto 14 anni.

Ieri sera, con tre amici, ha molestato ripetutamente una donna, nei pressi dell'Arsenale a Borgo Dora. Poi ha rubato la Vespa del marito, Giuseppe Mondo, accorso in aiuto della moglie e, nella fuga, ha investito anche perché sballato dall'intervento della figlia del Mondo, Maria, che si è gettata contro la moto, un operaio che attraversava la strada, Danilo Biscaro, 38 anni.

L'operaio è stato ricoverato al Maria Adelaide con lacerazioni e contusioni guaribili in 15 giorni. Al termine della baracorda i carabinieri della stazione Borgo Dora hanno arrestato «Formaggino», il fratello Michele di 15 anni e Marcello Chervodù, anch'egli quindicenne. Il quarto ragazzo è scappato.

Investito dalla sua auto

Stefano Emanuele, 18 anni, corso Belgio 83, è rimasto vittima ieri sera di uno strano incidente. Cercava di mettere in moto la sua «500» di fronte a casa quando l'auto è partita di scatto (aveva l'acceleratore a mano tirato) e lo ha schiacciato contro un muro provocandogli la frattura del cranio. Il giovane è stato ricoverato alle Molinette, la prognosi è riservata. Sulla versione dell'incidente, fornita dai parenti, ci sono però dei dubbi: sembra infatti che l'auto fosse spinta da alcuni amici del ragazzo, che hanno preferito non farsi vivi. L'auto, proseguendo la corsa, ha anche sfondato un portone.

UN ATTENTATO del racket dei negozi, questa notte all'una contro una panetteria, è stato evitato da un cittadino dell'ordine. Il locale presso d'essalto Pasquale Lebruno, 33 anni. La guardia, che si è accorta che un ordigno esplosivo era stato messo contro la porta della panetteria, si chiama Teodoro Del Monte. Ha detto l'uomo alla polizia: «Ero in giro per il solito turno. Ho visto del fumo di fronte alla serranda del negozio. Era una bomba con la miccia. L'ho spenta e ho chiamato la polizia».

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Edoardo re. S. Gervasio, S. Reginaldo, S. Argia, S. Leonia. Oggi giovedì 13 ottobre: il sole è sorto alle 6,41 e tramonta alle 17,49. Primo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Callisto, Celeste, Guendalina, Evaristo, Elettra.

Notizie utili

Biblioteca nazionale: la Biblioteca nazionale universitaria di Torino, piazza Carlo Alberto 3, sarà aperta al pubblico anche di pomeriggio nei soli giorni di martedì e venerdì non festivi, ininterrottamente dalle 8.30 alle 18.45. In tali giorni il prestito funzionerà dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

Concorso fotografico: il Gruppo dell'Amicizia promuove un concorso fotografico sui temi a scelta: «Immagini di solitudine in città» e «Vivere insieme in città». La partecipazione al concorso è aperta a tutti. Il regolamento del concorso è in distribuzione presso la Galleria Vision Art, corso Raffaello 2, entro il 20.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19.30 alle ore 8.30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); piazza Massaua 1 (tel. 793.308); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Ambulanze

«Torino Urgente» 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Ricetta del pesce azzurro

Pulire, lavare bene e far sgocciolare un chilo a mezzo di sgombri freschi. Con questa quantità di pesce si preparano quattro belle porzioni. Mettere a freddo in una teglia il pesce (si consiglia una misura media, nel scegliere il pesce), dopo averne riempito il ventre con un piccolo mazzetto di odori vari (rosmarino, prezzemolo, basilico, un pezzetto di sedano). Salare in abbondanza; aggiungere nella teglia quattro spicchi d'aglio pestati, un peperoncino rosso, un etto di capperi sotto aceto, il succo di un limone, una spruzzata di aneto polverizzato o in grani. Prima di mettere la teglia a cuocere nel forno, versare sul pesce mezzo bicchiere d'olio d'oliva a tre bicchieri di vino bianco secco. Cuocere a media temperatura per mezz'ora, da quando il sugo prende il bollore. Durante la cottura, girare delicatamente i pesci con l'aiuto di una paletta di alluminio e di una forchetta. Basta girare i pesci per due volte, mentre si consiglia di inumidire tre o quattro volte, con l'aiuto di un cucchiaino, la parte del pesce che resta scoperta. Servire caldo, col sugo; oppure freddo, sgocciolando il pesce e con un contorno di insalata verde.

Ristorante «Il Mandracchio di Boscoverde», Rivarossa

Finito nel gual
per colpa di Foresta

L'altro ieri la Corte d'Assise ha rinviato a nuovo ruolo il processo contro Angelo Foresta e Franco Sciarretta, accusati di concorso in strage per avere fatto esplodere, il 3 aprile del '72, una carica di titolo davanti all'alloggio del brigadiere Cosimo Di Dio, in corso Brunelleschi 95. Una delle persone però compromesse nella vicenda, Vincenzo Stassi, deve rispondere soltanto di favoreggiamento. Il giudice istruttore dottor Violante infatti, contrariamente al parere del pubblico ministero, ha ritenuto di contestargli il reato minore.

Angelo Foresta si era fatto consegnare la «124» dallo Stassi, con il pretesto di volerla comperare, e si è recato con quella in corso Brunelleschi a depositare l'esplosivo lasciando bene in vista, cosicché è stato facile rilevare la targa. Successivamente il Foresta ha imposto allo Stassi, con gravi minacce, di dire al giudice d'aver consegnato l'auto a certo Bruno di «Lotta continua» (personaggio del tutto inesistente). Di qui è nata l'accusa di falsa testimonianza.

Prematuramente è mancata all'effetto dei suoi cari

Lucia Di Stefano in Cafè

Ne danno il triste annuncio: il marito, la figlia, la mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 10,15 all'ospedale Molinette.

— Torino, 11 ottobre 1977.

Si è chiusa con il conforto delle fede generose e l'alta provata esistenza terrena della

CONTESSA
Elisabetta Lechi
Bettoni Cazzago

Partecipano la sua scomparsa «angosciati ma sostenuti dal suo esempio i figli: Giacomo, Alfredo e Giovanni; le sorelle Maria e Costanza Bettoni Cazzago; cognati, nipoti ed i parenti tutti. Si prega di non inviare fiori per desiderio espresso della cara scomparsa. I funerali avranno luogo venerdì p.v. alle ore 15,10 partendo da via Moretto 84.

— Brescia, 13 ottobre 1977.

I nipoti Federico, Vincenzo con Maria Teresa, Vittorio, Nannina e Lodovico Bettoni Cazzago profondamente addolorati per la scomparsa della cara zia

CONTESSA
Elisabetta Lechi
Bettoni Cazzago

si uniscono con affetto fraterno a Giacomo, Alfredo e Giovanni

— Brescia, 13 ottobre 1977.

Luca Bertola

Confortati dalla fede lo annunciano con immenso dolore a rimpianto la mamma e il papà, la sorellina Mimì, i nonni Emilio e Sara Con, Angiolina e Giuseppe Bertola, gli zii Mariella, Clemente, Miral, Angiolino, Mimì, Luca e Pupa con le rispettive famiglie. I funerali avverranno alla Villanova Mondovì. Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte ai piccoli pazienti del servizio di oncologia della Clinica pediatrica responsabile professor Enrico Madon, piazza Polonia 64.

I cugini Enrico, Michele e Paolo, Angiolina e Ludovico, Stefano, Maria e Grazia, Marco, Carlo e Clemente, Chiara, Roberto e Cristina, Giuseppe, Chiara e Mimì tutti più che mai nel dolore di Silvia e Marco e piangono con loro il piccolo LUCA.

Momi e Lele Orsella con Emanuela Fedica Paolo Marco Donatella e Luca sono vicini a Marco e Silvia e piangono con loro il piccolo LUCA.

Paolo e Emiliana Orsella, Giovanna e Luciano Rococco, Cesare e Franco Leone, Mimi e Paolo Martignetti partecipano affettuosamente al dolore di Marco e Silvia.

Susanna, Bruno e Dino Costanzo piangono addolorati la scomparsa del caro ed indimenticabile maestro ed amico

prof. Mario Gros

— Torino, 12 ottobre 1977.

La Direzione della Società Tipografica Piemontese a.p.s. Torino, partecipa al cordoglio per la scomparsa del maestro di arte grafica

prof. Mario Gros

— Torino, 12 ottobre 1977.

Cristianamente è mancato

Pietro Massimiliano
Sacchetti

Cavaliere di Vittorio Veneto. Pensionato municipale. Lo annunciano addolorati moglie, figlia, parenti e quanti lo conobbero. Funerale giovedì 13 ore 14,30 chiesa Santa Signora Speranza. La cara Salma sarà sepolta per Borgolavezzaro.

— Torino, 11 ottobre 1977.

Ieri, repentinamente è mancato

ing. Filiberto Lodi

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie Maria Rosa Bara, i figli: Letizia Daniela, la cognata Nerina, il suocero Costantino Bara. I funerali avranno luogo venerdì 14 cor. alle ore 14 presso il Santuario Madonna della Pioppa a Rondone (Ferrara).

— Genova, 13 ottobre 1977.

Preside, Professori, Personale tutto Società Media «Ada» partecipo vivamente al cordoglio del professor Giovanni Musella per la scomparsa della madre signora

Immacolata Delle Donne
in Musella

— Torino, 12 ottobre 1977.

Ha raggiunto il suo adorato Valerio

Renza Basso nata Bonino

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito Vincenzo, la figlia Fedè con il marito Sandro Silvestri, il nipote Mario con la moglie, il piccolo Stefano e parenti tutti.

— Torino, 10 ottobre 1977.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giulia Tallia ved. Vailua

Lo annunciano con dolore la figlia Diana ved. Fazio, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 13 ore 14,30 nella parrocchia Santa Crocifisso con prosecuzione per Rivel.

— Torino, 11 ottobre 1977.

E' mancato

Ugo Fenoglio

Cav. di Vittorio Veneto. Aiutante di Battaglia II Regg. Alpini. Lo annunciano il figlio Sergio con la moglie Antonietta Zenati, le nipote Laura e Luisa, sorelle, cognati e nipoti. I funerali si sono svolti mercoledì 12 cor. alle ore 14,30 da viale Angelo 64.

— Cuneo, 12 ottobre 1977.

Medico, Biologo e Personale del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale Civile Santa Croce prendono parte al dolore del loro primario dott. Sergio Fenoglio per la perdita del PADRE.

Si associano al dolore di Sergio e Antonietta Fenoglio gli amici

Aldo Bonada, Gianfranco, Giovanna, Luisa Ferro Pulvio, Gualtiero Franco Stefano, Teresa Fruttero, Attilio Ghisla, Carlo Guazzi, Enrico, Milena Indemini, Francesco, Luisa Meloni, Margherita Meloni, Romana, Anna Rainero, Gualtiero, Emma Talarico, Elio, Rita Tassone, Carla Trovati.

I medici dell'Ospedale Civile Santa Croce di Cuneo partecipano al lutto del collega dott. Sergio Fenoglio per la scomparsa del PADRE.

Weiler, Paola, figli e mamma, partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio UGO.

(Continua a pag. 7)



Torna ad essere come gli altri. Udire.

Deciditi a risolvere il tuo problema di udito. Nel modo migliore. Una volta per tutte.

Oggi puoi, grazie a Maico.

Per convincerti, mezz'ora è sufficiente. Un esame audiometrico curato da specialisti. Una visita medica, se il tuo caso lo consiglia. E con l'apparecchio giusto, individuato con esperienza, subito proverai il piacere di udire tutto... e perfettamente. Come gli altri.

Questo servizio è gratis. Approfittane.

Maico apre l'udito!

TORINO: MAICO, via Magenta 20 - Tel. 541.767
AOSTA: Ott. Ostinelli, via Croix Ville 23 - Tel. 41.129
ALESSANDRIA: Maico, piazza Garibaldi 50 - Tel. 54.798
ASTI: Far. Baroncini, piazza S. Secondo 12 - Tel. 54.300
CUNEO: Ott. Tomatis, corso Nizza 46 - Tel. 68.059
NOVARA: Ott. Bonzanini, corso Cavour 15 - Tel. 23.686
VERCELLI: Ott. Corradini, corso Libertà - Tel. 65.768

CONFEZIONI
Corso Monte Grappa 84

dal 1° ottobre 1977
ha iniziato
una grande vendita
Autunno-Inverno
a PREZZI ECCEZIONALI

Giacche a vento uomo, donna, bimbo	da	9.000
Maglioni sportivi	»	5.500
Pantaloni ragazzo	»	5.500
Gonne donna, giovanetta	»	4.500
Pantaloni jeans velluto uomo-donna	»	9.900
Giubbotti ragazzo	»	8.500
Giubbotti ragazzo velluto	»	12.500
Giubbotti loden	»	13.000
Camicie uomo 100% cotone	»	5.500
Scamicciati velluto gonna + maglia	»	20.000
Paltò uomo-donna-bimbo-ragazza	»	18.000

E TANTI, TANTI ALTRI ARTICOLI...

Offerta speciale 2 abiti uomo L. 24.000

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE
Anno Accademico 1977-'78

CORSI
DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI QUADRI AZIENDALI

- GESTIONE PRODUZIONE
- MARKETING
- CONTROLLO E FINANZA
- PERSONALE

Durata: 14 novembre '77 - marzo '78
Orario: dalle ore 19 alle 21, due o tre ore la settimana
Chiusura iscrizioni: 31 ottobre 1977

Per informazioni
Università Internazionale degli Studi Sociali
Torino - Via Vailua 4 - Telef. 533.707 - 544.005
Milano - Piazza del Liberty 4 - Telef. 789.282 - 708.107

A PIOSSASCO

Ancora "racket",

(g. b.) Il racket dei negozi ha nuovamente colpito Piossasco. Una rudimentale bomba carica ha danneggiato in via Piave il garage di Giovanni Bruno, proprietario del cinema «San Giorgio», già preso di mira in precedenza dal «racket» che aveva sfondato prima una vetrina del cinema e successivamente una porta dell'attiguo bar. I danni questa volta sono lievi, ma il nuovo «avvertimento», ha convinto sulle intenzioni della malavita.

Un arresto

E' in corso in provincia un'operazione del carabinieri contro la malavita. Il nucleo operativo di Moncalieri ha sequestrato un'ingente quantità di capi di abbigliamento rubati. Per ora è stato operato un arresto.

Sempre nel corso di questi interventi è stato arrestato, a Piossasco, Angelo Litteri, 42 anni, abitante in via Palestro 47, sposato. Sembra che l'arresto sia in relazione con le minacce e i taglieggiamenti degli ultimi giorni.

Ferita la moglie marito arrestato

Ricercato per il ferimento della moglie è stato arrestato stamane nel pressi di casa Gaetano De Billo, di Rieti, 34 anni, abitante in strada degli Ulivi 23. Il 10 ottobre scorso Gaetano De Billo aveva sparato numerosi colpi di pistola contro il suocero Calogero Cavallari, 65 anni e la moglie Giuseppina Cavallari. Un proiettile aveva colpito la donna di striscio. Il suocero era rimasto illeso.

POSTA K.O.: ferme lettere e conti correnti

Non scaricano più i vagoni

Canavese senza pensioni

Il disservizio postale causa grosse difficoltà nel Canavese, dove da tre giorni non si distribuisce la corrispondenza che non arriva negli uffici. Vibrata protesta alla direzione postale di Torino sono state inviate da aziende che rischiano la chiusura per mancanza di ordini. Ma le lettere di protesta spedite sono finite nel mucchio delle cento e più tonnellate di corrispondenza ferma a Torino Porta Nuova.

Oggi non sono arrivati i soldi per il pagamento delle pensioni e i pensionati, dopo varie ore di attesa

davanti agli uffici postali, hanno dovuto far ritorno a casa stanchi e delusi. E' da tempo che la Poste della provincia continuano a lavorare con scarsità di personale. Recentemente un altro scaglione di impiegati ha potuto raggiungere il paese di origine (il Sud) con i trasferimenti disposti dal ministero. In sostituzione di questi fortunati, sta arrivando ora nuovo personale dalle regioni del Sud che, prima o poi, dopo aver imparato il servizio, finirà col tornare a casa.

GIRO DELLA COLLINA
23 OTTOBRE

Cognome e nome

Via

Telefono

Località

Il sottoscritto dichiara di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità

FIRMA

(per i minori di 14 anni, firma del padre o di chi ne fa le veci)

Il tagliando, accompagnato dalla somma di lire 1500, anche in francobolli, dev'essere consegnato al salone «La Stampa», via Roma 80, Torino, oppure inviato a «Stampa Sera - Uff. Sviluppo», via Marengo 32, Torino, entro venerdì 21 ottobre. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto ad alluvionati piemontesi. All'atto dell'iscrizione vengono consegnati: medaglia ricordo, regolamento, pettorale, cartellino per i premi.

Chi si iscrive per posta dovrà trovarsi al luogo di partenza (piazza Zara) un'ora prima del via, per ricevere medaglia, pettorale e cartellino. Partenza ore 9. Percorso circa km. 16. Tempo massimo ore 3,30.

Proseguiamo l'elenco dei premi per i partecipanti al terzo Giro della collina: la «Bell Bottom» offre dieci paia di jeans; la «Sporting» di via Garibaldi 8 bis, dieci giubbotti a vento; l'Autotest di via Pinerolo 2, un autoradio; l'oreficeria Domenico Tonelli, corso Francia 201, tre sveglie, termometro da tavolo, radiolina; molte confezioni la Martini e Rossi; Harvest due giubbotti sportivi; 20 plateaux di frutta da Birichin; due scatole di libri SET; un casco per motociclista e fari anfibio Bertone; Radio Manila ha offerto dieci coppe e venti maschietti della stazione radio; Paracchi due tappeti Luxe e 2

parure Josephine; Schenone-Sport borse e magliette; l'Istituto della Enciclopedia Italiana tre penne d'oro e una classica stampa; la Auto-parti volanti sportivi e borchie per paraurti; la Lux-Mot una spettacolare lampada da salone; il Disco-10 dieci dischi long-playing; la ditta Zenit molti occhiali da sole; la ditta Donati tre scatole di carte da parati; Servetti profumi dodici confezioni Caron; l'Autoradio Pedrazzi Mirafiori («il gentile dell'autoradio-qualità») un autoradio; la boutique Borella (via San Tommaso 23) 156 cravatte, 23 camicie, 18 camicioni. Domani prosegue l'elenco.

(Segue da pag. 6)

Dolores Bonelli n. Cassini

Profondamente addolorati, ne danno l'annuncio il marito Guido, la figlia Diana con il marito Giorgio Sala e i nipoti Carlo e Gianluigi, gli affettuosi Francesco, Piero, Guido, i nipoti, i cugini e parenti tutti ed Evelina. Un ringraziamento particolare ai professori Rossetti, i sacerdoti avranno luogo il 14 ottobre alle ore 10,15 presso la parrocchia Madonna del Carmine.

Torino, 12 ottobre 1977.

Carola e Gianluigi piangono la loro amata nonna DOLORES.

Torino, 12 ottobre 1977.

Si uniscono al dolore Elsa, Pier Franco, Grazia, Vittoria, Laura, Gianni.

Pie e Rita sono fraternamente vicini a Guido e famiglia.

La famiglia Mario, Alessandro, Riccardo e Ciriaco partecipano al dolore di Guido, Diana e famiglia.

Giuseppe Maria Merzino, Dario Luisella Bellanzone partecipano con molto affetto al dolore di Diana e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore di Diana, Giorgio e famiglia gli amici: Mariagrazia Astore, Gianni, Maria, Botaro, Silvio, Anna, Cosetta, Ferdinando, Cettina Di Renzo, Ettore, Vella, Genesca, Attilio, Anna, Greta, Giovanni, Elsa, La Marea, Massimo, Lina, Letoria, Seta, Mariacarla Miki, Italo, Anna, Robert, Augusto, Pupa, Zaccada.

Profondamente commossi Ada e Walter Martini partecipano al dolore della famiglia Bonelli.

Partecipano al lutto Beppe, Grazia, Bonamico, Raffaele, Fagolon, Giorgio, Chiara, Gallo.

Beppe, Luigi, Pia ed Enrico Parla partecipano commossi al dolore della famiglia.

Inquillini di Corso Regina Margherita 212 bis prendono vivissima parte al dolore della famiglia Bonelli.

Famiglia Generale Martini angosciati partecipano allo strazio dei cugini Bonelli per la perdita della carissima DOLORES.

E' improvvisamente mancato il CAV. DI VITTORIO VENETO Giuseppe Efsio Alessio

Alpino della classe 1895.

Angosciati ne danno l'annuncio: moglie, figlio, parenti tutti. La cara salma sarà sepolta all'ospedale Molinette (via Santona 5) oggi 13 c. alle ore 13,30, indi verrà trasportata a Scandoluzza (Aul) ove avranno luogo i funerali.

Torino, 11 ottobre 1977.

E' serenamente mancata

Adelina Gamba v. Ghione

Addolorati ne danno l'annuncio: il figlio Aldo con moglie, figlio e nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 corrente alle ore 16 da parrocchia Gran Madre di Dio; indi la cara salma proseguirà per Passerano d'Asti. Autobus accompagnamento. La presente è ringraziamento.

Torino, 13 ottobre 1977.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Dott. Giuseppe Piana

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Giulia Banderelli, i figli Emilio con la moglie Marina Elzono, Giorgio con la moglie Mariella Carrelli, i nipotini Raimondo, Roberto e Stefano, la zia Maria Banderelli, cugini, nipoti, zii e cugini. La famiglia è profondamente rattristata dal professor Francesco, il dottor Scroccelli, la infermiera Tina Giannini e Maria Baresi. Un grazie particolare a don Alberto ed a tutti i fratelli amici e funerali avranno luogo oggi 13 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Pompei.

Torino, 13 ottobre 1977.

Piango con Giulia e figli la dolorosa perdita del mio caro GENERO.

Filippo e Dionis Burezzo costernati piangono la scomparsa dell'AMICO carissimo e partecipano con profondo affetto al dolore di Giulia e figli.

Vittorio e Gina Casetta, Cetina e Carlo, Elsa e Daniela sono vicini a Giulia e figli e piangono con loro il carissimo NINO.

Gli amici del Rugby nel ricordo del campione impareggiabile accorati lo compiangono e si associano al lutto della famiglia.

Giuseppe e Paola Bracco e figli prendono viva parte al dolore di Giulia, Emilio e Giorgio per la scomparsa del caro NINO.

Adolfo e Marina Giuntoli partecipano al dolore di Giulia e figli per la perdita del caro GIUSEPPE.

Sono affettuosamente vicini ad Emilio Giorgio e famiglia gli amici Sergio Patrizia Ramella, Massimo Ramella, Enrico Giuliana Sacchi, Giampiero Michele Audino.

Angosciati partecipano: Anna Brusa, Fina Cordero, Mario Rosamella Gamba, Piero Angioletta Travaglini.

Nando Leo Baraldi profondamente addolorati piangono il caro NINO affettuosamente vicini Giulia e figli.

Gilpy Freddy D'Ormea con Sergio Mariagrazia Paolo Elisabetta in queste ore dolorose sono affettuosamente vicini a Giulia Emilio Giorgio.

Famiglia Norther partecipa al dolore di Giulia Emilio Giorgio per la scomparsa del caro amico.

Nino Piana

Le famiglie Ceresa e Cordero prendono viva parte al dolore di Giulia, Emilio e Giorgio per la perdita del

dott. Giuseppe Piana

Torino, 12 ottobre 1977.

La famiglia Trevisan partecipa commossa al lutto della famiglia Piana.

Partecipano al dolore le famiglie Molteni, Poltione.

Il Presidente, il Consiglio direttivo ed i Soci tutti del Penathlon Club Torino partecipano col più profondo dolore la scomparsa del socio

dott. Giuseppe Piana

Torino, 12 ottobre 1977.

Presidenza, Consiglio direttivo, Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso del socio

dott. Giuseppe Piana

Torino, 12 ottobre 1977.

Si associano al dolore della famiglia Ascarelli: Mario Bagnoli, Carlo Beriolotti, Piero Bonicelli, Giulio Braccaro, Silvio Brunetta, Aurelio Caffarini, Elvio Caldera, Giuseppe Capellati, Giovanni Cossetto, Emilio Favero, Carlo Giannotti, Servetti, Adolfo Giuntoli, Alberto Guerrini, Piero Molino, Elvio Nizzi, Angelo Quaglio, Felice Riviera, Renzo Sogno, Ferdinando Toso, Felice Trincheri, Emilio Turilli, Renato Frasca, Giovanni Doris.

Coedemini, Inquillini e amministratore di corso Eliaudi 3 prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Piana

Torino, 12 ottobre 1977.

Fabio Lidia Giulio Paolo Vitelli, Dionisio e Anna Kafalas, Antonio e Francesco Buzzzone partecipano commossi al dolore della famiglia Piana.

Carla Gualitiero Rita Piero Amisodi partecipano commossi al dolore della famiglia Piana per la perdita del loro CARO.

Tina Luciano Giuliana Alberto Pizzorno sono vicini a Giulia Emilia e Giorgio nel ricordo del caro NINO.

Mino Irene Baraldi si uniscono grande dolore degli amici Giorgio ed Emilio.

Anna, Antonella, Nino Morini e mamma angosciati piangono l'AMICO indimenticabile.

I Dipendenti dello Studio Piana: Claudia Demattay, Italo Fosca, Giorgio Amprimo, Domenico Casella, Gianfranco Crivellaro partecipano al dolore della famiglia.

Grazia e Vanna Jacazio, Giuliano ed Amalia Empira, Franco e Gina Maddaloni, Gianni ed Anna Pia prendono parte affettuosamente al dolore di Giulia e figli per la scomparsa del carissimo NINO.

Ray e Sidney Catvi sono affettuosamente vicini a Giulia nel suo grande dolore.

Tere e Piero Borello, Mario Lina, Ettore Rodari partecipano al dolore della famiglia.

Remo Paola Pivara Carlo Rita Re Emilio Roy Zangamili piangono il caro amico NINO.

Rita Carrati partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro NINO.

Lina e Giovanni Cavallari si uniscono al dolore di Giorgio e Mariella.

La Roccolotta «La Pineta» - Bardonecchia partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

dott. Giuseppe Piana

Torino, 12 ottobre 1977.

Silvana e Gino Piasenza profondamente addolorati per la perdita del loro amico NINO partecipano con affettuosa commozione al dolore di Giulia.

La famiglia Olivero e i Collaboratori della Ditta Olivero partecipano al dolore di Giorgio e dei suoi familiari.

Annunziata, Mario partecipano al grande dolore di Giulia e figli.

Carlo e Lella Barocelli partecipano commossi.

E' passato alla luce di Dio

Pietro Masi

Lo piangono i fratelli: Angelo, Renato e Maria. I funerali avranno luogo il 14 ottobre partendo dall'ospedale civile di Cuneo. La famiglia ringrazia sentitamente il professor Ceresa e collaboratori, nonché il professor Fausto Vinay. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

Alba, 12 ottobre 1977.

I Soci della Sede di Alba si stringono in affetto di fratellanza al dolore del caro amico Angelo Masi e famiglia per la scomparsa del fratello.

Pietro Masi

Alba, 12 ottobre 1977.

Si uniscono al dolore Augusta ed Emanuele Caldera.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, si è spento in Vallo Torinese.

Giuseppe Grissiotto

di anni 63

Lo annunciano con infinito dolore: la moglie Domènica e i figli Carlo con la moglie Mara e il figlio Andrea, Sergio con la moglie Anna e il figlio Roberto. Funerali giovedì 13 corrente mese, ore 15, da via San Rocco, 5.

Vallo Torinese, 12 ottobre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Angela De Carli v. Depaoli

La piangono i figli: nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Giacinto Gallina 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 13 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Iride Bordiga n. Caspani

anni 51

Addolorati ne danno triste annuncio: il marito Agostino, i figli Claudio e Lella, la figlioccia Clementina con Claudio e Simona, fratello, zii, cugini, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali partiranno da v. Sacolona venerdì 14 alle ore 9, e proseguiranno per S. Paolo Solbrito, ove alle 10,30 avverrà la funzione. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 12 ottobre 1977.

Consentiti e Amici del Condominio partecipano affettuosamente al profondo dolore della famiglia Bordiga.

Partecipano al dolore di Lella gli amici: Alberto, Margherita, Gabriella, Massimo, Alighiero, Wanda, Ilmy, Donatella, Claudio, Maria, Giorgio, Federico, Giovanni, Franco, Massimo, Italo, Lisa, Claudio, Annamaria, Eli, Mariangela, Anna, Graziella, Paola, Marina, Raffaella, Alessandra, Laura, Patrizia, Miki, Bruno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Peglia ved. Raviola

anni 80

Ne danno dolorosa partecipazione il figlio Mario con la consorte Caterina, la cognata Adele, i nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà sepolta oggi 13 corr. alle ore 14 in Torino via Vill della Regina 19, indi proseguirà per Migliandolo d'Asti, ove alle ore 15 seguiranno i funerali della Chiesa Parrocchiale. La presente è ringraziamento. Un grave particolare ai dott. Aldo Di Vajo ed alle rev. Suore della Casa di cura delle Domenicane.

Torino, 13 ottobre 1977.

La famiglia Giovasani e Renato Piccato ed il particolare amico Anna Maria partecipano vivamente al dolore di Mario e Rina.

Il Circolo Numismatico Torinese partecipa al dolore del socio ragliarier Mario Raviola per la perdita della MAMMA.

Il giorno 11-10 ad 87 anni è mancata ai suoi cari

Annetta Osella

Per sua espressa volontà, ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, i nipoti Maria Teresa, Adolfo con la moglie Carla ed i figli Pierangelo e Giorgio, la cara amica Elena Mellana che per tanti anni le fu come sorella affettuosissima, cugini e parenti tutti.

Torino, 13 ottobre 1977.

Improvvisamente è mancata

Norberto Rossi

anni 49

Lo annunciano la mamma, la moglie, i figli Nuccio, Emanuele; la sorella, cugini, nipoti, Graziella, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 alle ore 16 partendo dall'ospedale civile di Cuneo.

Gliaveno, 12 ottobre 1977.

Sempre sarà tra noi

Olga Rondo n. Bardone

Affranta dal dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, l'adorato figlio Maurizio, il marito Mario e i parenti tutti.

Torino, 7 ottobre 1977.

(Continua a pag. 9)

FIERA DI GENOVA

14

24

Ottobre

17°

SA

LO

NE

NA

U

TI

CO

internazionale

7°salone

internazio

nale

attrezza

ture

subacquee

Orario

dalle 9,30 alle 19,30

Venerdì 21

Sabato 22

dalle 9,30 alle 23

Petroli U.C.I.R.A.

Organizzazione:

FIERA DI GENOVA

CONSONAUTICA

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco **EMMA** armati autotrasportati, impiego ing. Bozza. Preventivi gratuiti. Telefono 511.359-540.063.

2 Affari e capitali

FAST finanziamenti su automobili e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi medi. Torino via Avogadro 19, telefono 510.115-530.297.

3 Aziende, negozi

AFIA PRESTITI rapidissimi a dipendenti. Cessione del quinto. Ipoteche auto ed immobili. Riscatto. Portafoglio commerciale corso Vinzaglio 14. Tel. 540.832-537.356.

4 Terreni

COMFAI vende Dolcino terreno mq 4000 circa con progetto approvato per costruzione fabbricato industriale mq 1300 più palazzina uffici. Telefono 548.123.
FROSSASCO 7 lotti per ville mq 9615 mc 3769 progetti approvati vendono frazionamento a blocco con permesso. Telefono 547.476.
FINO TORINESE terreno progetto approvato 10 camere villa signorile venduto. Telefono 533.601.

5 Locali e negozi

PRIVATO presso il Villaggio Ippico ad 1 km dal castello di Stupinigi vende lotti di terreno con progetto approvato (massima cubatura). Telefono 536.159-534.482.
PRIVATO vende in Pianezza terreno agricolo di giornata 3 circa. Telefono 540.029.
TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale. Eui Torino vendesi. Telefono 530.548.

6 Offerte

BRANDIZZO vendesi capannoni industriali varie metrature mutuo dilazioni. Telefono 587.062.
BRANDIZZO per industria legnara vendesi vero affare stabile a 4 piani fuori terra poggiata suole 400-kg-mq montecarichi. Telefono 587.062.
CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 284.591.
COM. F.A.I. vende zona Vittorio corso Racconigi vari negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefono 548.123.
COM. F.A.I. vende zona Mirafiori negozio libero mq 170 collegato con amministrato mq 222 adatto ad uffici rappresentanza deposito. Telefono 548.123.

7 Offerte

lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica fissa per lavori casalinghi sistemazione in alloggio nido stesso piano per famiglia senza o con uso di auto sia al mattino che al pomeriggio. In anni zona Patella. Tel. 721.300 dopo le 20 feriali.

15 Autovetture

A.A.A. AFFARONI autovetture complete revisionate. 44. 136. 127. 128. Dyane 6. 132. 133. 134. Spider Beta coupé Beta HPE Bmw 50 CSI coupé, con tagliando garanzia 6 mesi. Lunghissime revisioni. Visitateci. Prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat. Consegna immediata. Salvo corso Trapani 116 (aperta festivi), telefono 539.018.
ALBERTA 1800 recente condizionale ruote in lega perfetta. Lancier zona Regina Margherita 270.
CAMPER Volkswagen 2000 come nuovo supercompletato vende via Simoni, corso Turati 33, telefono 591.501.
COMPARI autovetture e furgoni anche se ipotecati. Telefono 521.735.
CONCESSIONARIA Renault gruppo Marcello, corso Dante 55, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.
FIAT SEMESTRALI offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto: garanzia meccanica, garanzia valore vetture, telefonazioni per informazioni. Agenzia Penco, corso Tancredi 4, telefono 617.705.
MERCEDES 230 D Peugeot 204 D Beta 1500 HPE 1600 Volkswagen Cabriolet Alfano super 1300 gas. Citroen 2 CV. Tel. 546.681.
MINI Simca 1000 500 L 850 special 127 special 128 124 126 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Mania e Opel Ascona. Via Cigna 3.
NSU Prinz 600 perfetta privatamente venduto. L. 450 mila. Tel. oro passi 505.004.
RENAULT Concessionaria Gruppo Marzotto, corso Dante 44, telefono 694.713/14 Filiale corso Dante 158, telefono 877.701 mercato fido e 56 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e cambio traino. 126 Prestige pronta consegna saloni anelli corso Tortona 33.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO privatamente pagamento contanti alloggio libero 3-4 camere servizi completi in Torino. Telefono 539.218.

DAI ALL'INVESTIMENTI l'alloggio libero quotidiano; domani sarà venduto per contanti senza alcuna spesa a tuo carico. Tel. 503.740-504.275.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI signorili tutte le di. occasioni, arredi panoramici, zone verdi pieno sole, vendono via Soverino Cassina 26 (corso Unione Sovietica). Visite ore cantiere compreso sabato.

BORGARO consegna immediata in nuova costruzione di 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. Frea telefonare 500.583.



Biancaneve per fare tutti felici e non appesantire il bilancio compra solo caffè Silver.
Silver caffè, una favola di caffè che costa poco.



CASTAGNOLE TORINESE

In palazzina signorile liberi subito 3-4 vani 18 milioni più mutuo con giardino indipendente. G. Frea 300.585-309.5448.

CENTRALEDILE

libero fronte corso Francia signorile panoramico libero servizio 3 camere cucina biservizi. Tel. 530.165.

CENTRALEDILE

libero corso Francia signorile camera bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila. Tel. 532.809.

COMFAI

vende Crocetta libero alla vendita in stabile recentissimo signorile attico soggiorno studio 3 camere cucina doppi servizi perenne 2 box auto. Tel. 548.123.

COMFAI

vende zona via Cicerone corso Tancredi 3 camere signorile appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Distanziamenti. Telefono 548.123.

COM. F.A.I.

vende zona Strada appartamento libero due camere tinello cucinino bagno cantina. dilazioni. telefono 548.123.

COMFAI

vende adiacenze piazza Adria no libero signorile appartamento: salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefono 548.123.

COM. F.A.I.

vende in complesso residenziale Nuovo Felsa splendida posizione panoramica adiacenze impianti scolastici rifinitissimi appartamenti mono-biservizi con monoblocco cucina a partire da lire 16 milioni mutuo 35 per cento dilazioni. A. Pian del Felsa personale in loco anche nei giorni festivi.

COM. F.A.I.

vende corso Vittorio corso Massimo d'Azeglio in stabile completamento ristrutturato ultimo appartamento primo piano salone camera cucina bagno tinello dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I.

vende corso Unione Sovietica fronte Pia Mirafiori in stabile recente appartamenti convenientissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno marcia 44 dilazioni. Telefono 548.123.

COM. F.A.I.

vende Pian del Redentore Revigliasco signorile panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi a sole 1-50 milioni; mutuo dilazioni. Telefono 548.123.

COMFAI

vende libero zona Sebastopoli Siracusa camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina a sole 1-15 milioni dilazioni. Tel. 548.123.

COMPLESSO

residenziale Diorama 3 (corso Francia 220) (Collegno) appartamenti signorili; salone 2 camere cucina doppi servizi box auto da 1-300 mila al mq contanti 40% più mutuo telefonare 781.073.

IMPRESA

vende alloggio occupato vero affare via Accademia Albertina. 23, tre camere servizi completamente ristrutturato. Lito lire 14 milioni meno mutuo lire 3 milioni; ampie dilazioni. Telefono 501.340.

LANZO

consegna immediata in nuova costruzione 2-3-4 vani mutuo dilazioni G. Frea 300.583.

LIBERO

Mirafiori nuovo 2 camere tinello doppi servizi marcia 29 milioni 500 mila. Comiti 595.376.

MONOCAMERE

in casa albergo attrezzata con servizi vanda corso Giulio Cesare 236. Rivaograndi cantina 40. 310.208.

LIBERO

borgata Vittoria camera tinello grande cucinino terzo piano ascensore privato vende. Telefono 582.932.

OCCASIONE

alloggio 2 camere cucina gabinetto cantina comune via Ormon libero subito buon reddito. Telefono 721.300 ore 28.

PIAZZA

Ricoramento 12 privato vende alloggio 2-3 camere cucina termo bagno ascensore mutuo 5. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefono 740.229.

REGINA

Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4 camere e servizi rifinitura accurata facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.041.

UTIP

vende libero subito agnolle corso Inghilterra-4 camere, cucina (lascio termo bagno facilitazioni pagamento permuta telefonare 547.628-519.894).

UTIP

519.894, vende via Battimora alloggio libero due camere cantina sala servizi completi, facilitazioni pagamento.

UTIP

547.828 vende villetta a Balma 11-bora salone 3 camere cucina termocucina bagno giardino box 35 milioni 900 mila rateabili.

UTIP

519.894 vende 3 camerato ristrutturato centralissimo corso R. Umberto I° caminetto funzionante eccezionale.

UTIP

547.828 - 519.894 vende corso Dante libero 3 camere cucina termo bagno ascensore 28 milioni 500 mila dilazioni permuta.

UTIP

547.828 519.894 vende libero adiacente largo Toscana via Mesedaglia numerata tinello cucinino termo bagno. UTIP 519.894 vende corso Vittorio libero: 4 camere cucina tinello (al bilogno) grandi balconi facilitazioni pagamento. UTIP 547.828 vende corso Barletta Milano via Vittorio libero 2 camere cucina termobagno, 19 milioni 900 mila rateabili.

VIA

Ormea 43 angolo corso Marconi privato vende alloggio 3-4 camere termo bagno ascensore facilitando pagamento. Telefono 740.229.

VILLAGGIO

Marinella Bruno struttura villetta occasione vende. Tel. 533.601.

20 Domande affitto

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefono 328.233 ore ufficio.

21 Offerte affitto

ALLOGGIO centrale arredato uso pied-tiere 152 mensili cauzione e referenze. Torino 541.415.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti. Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima serietà. Telefono 701.705.

24 Mobili, arredi

I PASCEA' fabbricano per voi divani e poltrone in stoffe e pelle a prezzi convenienti. Casette circoscrizionali per Città. Aperto il sabato.

80 Scuole e istituti

OFFRESI facile reddito impiego frequentando Scuola Arlen estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 51, telefono 518.688.

45 Ville, casine, appart.

per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale e Borghetto Santo Spirito Impresa Murialdo e Sarrà vende appartamenti da L. 24 milioni mutui dilazioni. Tel. Torino 519.917, sms 878.410; Casale 0182 50.320; Ivrea 0125 48.587.

APPARONE Albenga libero 2 camere cucinotto servizi 600 metri dal mare 13 milioni, agevolando. 0182 506.386 - 011 779.712.

AL mare Pietra Lomana Borghetto Ceriale Andora vendiamo alloggi 1-2-3 vani e servizi con dilazioni di pagamento immobiliare S. Rita via Cibrario 51/A. Tel. 745.692.

ALLOGGI mini Sestriere condominio Cristallo via Frattoc 47 vendono mutui; cantina o telefono 547.708.

CASA agricola zona Canelli Langhe 5 camere sala cucina bagno cantina stalla finelle portico terreno mq 2500 26 milioni facilitazioni. Tel. 781.073.

CASSETTA di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Tel. 597.290.

COM. F.A.I. vende Grugliasco adiacenze corso Francia villa libera a due piani mq 110 caduno più giardino mq 1500 circa più tre box auto ottime rifiniture interni posizione comoda ai servizi pubblici, dilazioni. Telefono 548.123.

OULX

In palazzina mansardato soggiorno bi-camere bi-servizi garage vendesi via Cololiver 1A custode opposto tel. 011 544.764.

SALICE d'Umbria nuovo abitato subito posto alloggio camera tinello cucinino bagno posto auto 14 milioni 500 mila più 30 milioni 400 mila mutuo fondiario. Concedibile 011 593.322.

SANREMO residenza Sidera via Padua Smeria 258 nuova costruzione vista mare appartamenti 1-2-3-4 vani servizi completi cantina a prezzo netto visite sul posto dalle 10-12-14-18. Telefono 748.475.

SE anno la natura il verde e la quiete offriamo ad un km dal castello di Stupinigi presso il villaggio Ippico appartamenti di ogni dimensione mutui più dilazioni. Tel. 596.519 - 534.482.

BESTIERE oggi i prezzi allo Ski Residence sono inferiori a quelli medi su Piazza; verificate, e lo Ski Residence è sempre l'unico ineguagliabile punto d'arrivo nel centro ideale del Settentrione; massima comodità agli impianti sciistici, bellissimi monocomuni e appartamenti con più locali mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio in loco. Edil Case 011 548.154.

46 Ville, appart., camere

per vacanze, affitto

SARDEGNA Santa Teresa Reia Majore affittiamo ville e appartamenti a mare. Tel. 0789 74.480 anche festivi immobili. sarda.

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia residence Riviera aperto tutto l'anno vista mare giardino massima tranquillità prenotate vostre vacanze settembre-autunno-inverno telefonando scrivendo amministratore 12-24 ore via San Bernardino 2 tel. 011 531.756.

51 Occasioni

SCONTI tangibili solo mese ottobre grossa offerta segreteria telefoniche. Telefono 539.776.

52 Varie

ACQUISTIAMO antiquariato pagati vati mobili rimangono rottami d'oro, sgombrano cantine. Tel. 485.440 - 481.028.

APPARTAMENTI Mappeno locale industriale nuovo mq 1500 altezza 7-50 metri ampio cortile. Tel. 510.341 - 544.958.

C.I.B.I. BOX monoblocco in cemento armato autotrasportato pagamenti 12-24 mesi. Telefono 011 582.571 - 592.981 Venezia (Torino).

MADONNA di Campagna affittasi locale industriale nuovo mq 5000 diviso in 2 locali di mq 1800 ciascuno adatto deposito o lavorazione leggera (altezza metri 5). Tel. 610.341 - 544.958.

MAGAZINETTO deposito centrale affitto anche per brevi periodi. Tel. 683.183.

OGGI CHE LO SKI È TECNICA

MARTINELLI sport

Fischer - Rossignol - Sohler

TRISSI SPORT-ABBIGLIAMENTO

Ski boots: Garmont - Nordica - Munari - Roces

TORINO - VIA OSASCO, 50 quasi ang. VIA P. BRACCINI TELEF. 380.881

ABOLIRE UNA DEROGA NON RISPETTATA

Le stragi di marmotte platonicamente protette

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Quasi del tutto scomparse molte specie della fauna alpina, cacciatori senza scrupoli si «divertono», nelle battute domenicali, a sparare alle marmotte, sorprese ed uccide da micidiali proiettili esplodenti mentre pascolano, gentili e inoffensive, presso le tane che non sempre riescono a raggiungere per poi in salvo. Il piccolo, antichissimo mammifero che vive solo ad alte quote appartiene alla «selvaggina pro-

Questi vincoli possono avere una loro efficacia, ma sempre relativa, solo se rigorosamente rispettati. In realtà moltissimi cacciatori «disinvolti» abbattano, in una sola giornata, tutti i capi di «selvaggina protetta» ammessi per l'intera stagione. Omettono, naturalmente, le annotazioni e, fidando negli scarsi controlli, continuano a far strage d'animali selvatici che la legge eufemisticamente difende.

Le povere marmotte sono le prime a fare le spese di questa assurda autorizzazione. Quante sono già state uccise dall'inizio della stagione venatoria? Nessuno può dirlo, ma gli esperti assicurano che sono moltissime, troppe e che continuando di questo passo la specie scomparirà dalle nostre vallate. Soprattutto ora che i cacciatori trovano chi compere le pelli di marmotta per farne ricercate pellicce e le paga 5-6 mila lire l'una.

Pur tenendo conto del costo del proiettile esplodente, (600 lire ogni colpo) il cacciatore chiude sempre il bilancio in attivo, con la soddisfazione (magari deplorevole) d'aver provato la sua mira infallibile.

Le zone più battute nella caccia alle marmotte sono le alte valli Stura, Grana, Maira e, soprattutto, il vasto pianoro della Bandia-Gardetta. Qui, la domenica, s'incontrano decine e decine di auto, ognuna delle quali ha trasportato non meno di quattro persone. Di quella scorsa i pochi turisti che ancora s'avventurano nell'Alta Valle Grana hanno raccontato: «Sentivamo spari a ripetizione, peggio che in guerra».

C'erano anche, sul posto, alcune guardie venatorie e pur nella difficoltà d'effettuare controlli in zone tanto impervie hanno contravvenuto ben 7 cacciatori di

letta». E' una tutela platonica: non soltanto non viene rispettata, ma un'equivoca disposizione del Comitato provinciale della caccia, avallata dalla Regione ne favorisce addirittura la violazione. Ogni cacciatore, secondo il discutibile regolamento, non può abbattere durante la stagione più di sei capi compresi nel caniere della selvaggina cosiddetta «protetta». Per ogni animale ucciso il cacciatore stesso deve provvedere ad un'annotazione sull'apposito taccuino che deve sempre portare con sé esibendolo, a semplice richiesta, alle guardie venatorie.

marmotte, ognuno dei quali pagherà un'ammenda minima di 100 mila lire. Ma per uno sparuto anche se significativo gruppo d'inadempiuti puniti, quanti altri sono riusciti a farla franca?

«La caccia alle marmotte dev'essere abolita», chiedono le associazioni che tutelano la natura ed i suoi animali perché la «protezione» accordata a questa specie non ha più senso, se si concedono deroghe, anche se limitate nel numero.

Le superstite marmotte delle nostre Alpi, mentre si preparano al lungo letargo invernale, dovranno trovare il prossimo anno la Regione decisamente schierata a loro difesa.

Non sono pochi i cacciatori, è vero, rispettosi di leggi e regolamenti, ma, purtroppo, è sufficiente una minoranza di contravventori per stravolgere gli obiettivi che la legislazione venatoria si propone.

UOMINI E COSE

Perché abbandonare oggi S. Genuario?

ALESSANDRA COMAZZI

S. GENUARIO — «In principio del secolo VIII, un tal Gauderio, generale longobardo, che possedeva una gran porzione di territorio sulla vastissima selva di Lucedio, estendentesi fra Trino, Costanzana, Tricerro e Crescentino, stanco del fragor delle battaglie, a quella si ritirò; deposta la corazza ed indossata la cotta, fondò un monastero, che si disse di S. Michele di Lucedio». Così inizia il suo «Cenno storico sul comune di S. Genuario» il non molto conosciuto Giuseppe Buffa, segretario comunale di Crescentino nel 1855.

Apprendiamo dal suo «rozzo lavoro, perché figlio di rozzo ingegno» che nell'843 Lotario, re dei Longobardi, aveva donato e collocato in quella chiesa il corpo, appunto, di S. Genuario, di cui l'abbazia ed il villaggio che la circondava assunsero il nome. Apprendiamo pure che a quei tempi gli abati avevano giurisdizione assoluta sulle terre e sui borghi che i principi avevano elargito al monastero, mentre ricevevano, dai «villani» sottomessi, giuramento di fedeltà e di vassallaggio.

La cosa si concretizzava poi nel dovere di difendere i possedimenti dagli assalti degli abitanti dei paesi vicini, in special modo di Crescentino e Fontanetto, in un susseguirsi d'alterne vicende. Infine, i conti Tizzoni, che sempre avevano apertamente ambito il possesso di quelle terre, edificarono un castello sulle rovine dell'antica fortezza che dominava il villaggio.

E, per dirla con il Buffa: «La terra sangenuaresse fu, per molti secoli, miserando bersaglio delle prepotenze feudali e delle intestine discordie».

Ed ora? Indubbiamente il castello di S. Genuario ed il suo rustico non sono più vittime di scaramucce, guerricciolate e guerre. Però, in compenso, sono dimenticati e abbandonati, il che non è sorte proprio molto migliore. Fino a una decina d'anni addietro erano, in parte, abitati da famiglie contadine che, come spesso accade in questi casi, ne adibivano le stanze medioevali, dove lo spazio non faceva certo difetto, a magazzini per il riso ed a granai.

Considerando che la costruzione è tuttora in ottimo stato, se anche si tratta d'arte minore, d'architettura rustica, è più che lecito chiedere: perché rassegnarsi a lasciar decadere, senza neppure segnalarne la presenza, queste significative espressioni d'una civiltà comune, antica ed autentica?

(Segue da pag. 7)

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Actis Giorgetto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigia, i figli Piero e Alessandro, la nuora Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caramello per l'assistenza e la cura prestata. I funerali avranno luogo giovedì 13 c.m. ore 9 partendo dall'abitazione del defunto v. M. Clementi 31. La casa sarà presenziata per Rodolfo Canavese che si svolgerà la funzione religiosa alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 13 ottobre 1977.

I Dipendenti della ditta Actis Guido Autotrasporti si uniscono al dolore dei familiari.

I Dipendenti della ditta Oves partecipano al dolore di Piero per la scomparsa del caro PAPA.

Il fratello Giovanni e famiglia piangono la scomparsa del caro GUIDO.

La famiglia Di Mauro partecipa commossa all'immenso dolore di Luigia, Piero e Alessandro per la scomparsa del caro consocio GUIDO.

La Soc. Sitrup e dipendenti tutti partecipano al dolore della famiglia Actis Giorgetto per la perdita del suo consigliere delegato.

La famiglia Calza, Gavio, Battaglio partecipa al grave lutto per la perdita del loro socio e carissimo GUIDO.

La Soc. Actom Srl e tutti i suoi dipendenti si associano al dolore della famiglia Actis per la perdita del caro GUIDO.

Ditta F.lli Anzani di Trucchi e loro dipendenti partecipano al dolore della famiglia Actis per la perdita del caro GUIDO.

Ditta Bartolomei e Rosala di Trucchi si uniscono al grande dolore della famiglia Actis per la perdita del caro amico GUIDO.

Ci ha lasciati per sempre

Romeo Vitellaro

Premio Fedeltà FIAT

anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie Edda Sartor, la figlia Magda ed il marito Mario Marchisio, l'adorata nipotina Cristina, sorelle cognate e parenti tutti. Un ringraziamento particolare per lo amore e la cura prestata al professor Varese, ai medici tutti ed al personale dell'Ospedale Evangelico. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da via G. Bruno 82. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 13 ottobre 1977.

Le sorelle: Amanda e Giulia con i mariti Armando Paulini e Carlo Ballagarda e la nipote Anna col marito piangono l'indimenticabile ROMEO.

La figlioccia Silvana con il marito Giancarlo Iscarario piangono la scomparsa del caro PADRINO.

Teresio e famiglia ricordano l'amico ROMEO.

Partecipano al lutto del compagno di lavoro
Mario Marchisio
Giuseppe Avagnino
Renato e Graziella Boccacelo
Domenico Riccio
Roberto Grassano
Franco Avataneo
Giuseppe D'Imperi
Giovanni Surra
Franco Gay
e rispettive famiglie.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gerrone

anni 19

Ne danno l'annuncio: papà, mamma, sorella, il fidanzato Achille Varano, la nonna, zia (Carmela ed Elvira) parenti tutti. Funerali venerdì 14 c.m. ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Orbassano.
Torino, 11 ottobre 1977.

Profondamente commosse partecipano al gravissimo lutto le famiglie:

Luigi Mo
Ella Quassin
Giovanni Mozzalbanò
Lupo Miskamano
Michele Perini
Ivo Gaudino
Giovanni Zarbo
Agnese Brumante
Matteo Rusconi
Francesco Sandrone
Beatrice Bagozzi
Luigi Bertaglia
Magdaleno Morero
Rocco Basile
Benito Profeta
Giuseppe Cava
Pierino Borzi
Francesco Lomello
Franco Aresca
Anna Santopoli
Maria Lago
Giuseppe Sabia
Mariora Ferrara
Ernesto Tolosano

Dopo aver dedicato tutta la vita alla famiglia, ci ha lasciati

Luigia Cagno in Scaglione

A funerali avvenuti come da espresso suo desiderio, con profondo dolore si annunciano: il marito, le figlie Wanda e Carla e parenti tutti.
Torino, 13 ottobre 1977.

Gli amatissimi nipoti Eleana e Walter con le rispettive famiglie, ricorderanno sempre la cara NONNA.

I titolari Pira e Romano Rosso unitamente ai Collaboratori ed alle Massime tutte della linea Express partecipano al dolore di Wanda per la perdita della cara MAMMA.

La mamma

Giuseppina Banfi ved. Sala

non c'è più. La ricorderanno sempre Luciana e Roberto con i consorti Umberto e Fiorenza, i nipotini Lauretta, Roberto, Claudia, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate. Un particolare ringraziamento all'infermiera Liliana Villa, al Rosario sarà nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo, giovedì alle ore 18, per le esequie tel. 394.667. La salma proseguirà per Rovello Porro.
Torino, 13 ottobre 1977.

Domenico Capodanno
Michele Colasanto
Giuseppe Morda
Vittorio Monti
Elio Sani
Piero Torchio
Massimo Bertoni

partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro patrino amico

Carmelo Fiscaro

Torino, 13 ottobre 1977.

Dopo silenzi e smentite

Salmonella in asilo ad Arona? Eccome

ARONA — (g. r.) Le mamme dei 270 bimbi affidati all'asilo «Bottelli» d'Arona, sono in giustificata apprensione per il caso di salmonellosi scoperto in città sulla bimba Claudia Trappella, 4 anni, abitante in via Monte Zeda 6 che vi frequentava la seconda sezione.

Dopo le analisi di laboratorio effettuate all'ospedale Maggiore di Novara, è risultata «portatrice sana».

La mamma di Claudia s'è quindi premurata d'avvertire la sua maestra d'asilo. La bimba dovrà stare in casa per una quarantina di giorni almeno. Le quindici maestre

in servizio, tramite i sindacati, sezione scuola materna, chiedono ora come comportarsi verso gli altri genitori ansiosi.

Impensabile poi che uno stimato professionista qual è l'ufficiale sanitario, dottor Porzio, nell'eccessivo scrupolo del segreto professionale sia giunto ad inviare una circolare a tutti i genitori — la cui copia firmata era affissa anche sulla porta dello stesso asilo «Bottelli» — che smentiva l'articolo de La Stampa del 5 ottobre e s'accusava «di scarsa coscienza giornalistica e civile il corrispondente locale», concludendo con la battuta, involontariamente umoristica: «Mi preme precisare che non vi è stato alcun caso di salmonellosi fra le persone frequentanti la scuola».

In tal caso chi l'ha detta la verità ai 270 genitori in apprensione?

Il magistrato, dopo l'avviso di reato, lo interrogherà

Ha veri titoli accademici lo strano mago di Gignese

ANTONIO COSTANTINI

STRESA — Il procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Marcello D'Andrea interrogherà nei prossimi giorni su richiesta dell'avv. Guido Graziano che ne ha assunto la difesa, il «blofisico erborista» Giovanni Dotto, noto sul Lago Maggiore e nel Varesotto come il «mago», che si dice detentore di formule e terapie miracolose per la cura e la guarigione del cancro e dei bambini spastici. E' stato lo stesso magi-

L'avv. Graziano tiene a precisare: «Il mio cliente ha forse ecceduto in chiacchiere. Comunque, s'è messo a completa disposizione mia e della Magistratura nella certezza di potersi rifare un volto».

Ad essere esatti, il Dotto non ha mai esercitato la professione medica vera e propria. Giunto qualche anno fa a Gignese, sui colli di Stresa, proveniente da Roma, ha installato, in una villa, tutta una serie d'appa-

recchiature fantascientifiche.

Diagnosticava i mali dei pazienti attraverso le loro foto, che introduceva in una macchina elettronica computerizzata, e, se il cliente non aveva foto era lui stesso, fino a ieri, a scattargliene una con la Polaroid. Aveva pure installato uno speciale lettino per il trattamento delle cellule cancerogene. Forse esagerava un po' nel vantarsi di possedere 5 lauree, l'iscrizione all'albo degli

strati ad inviargli una comunicazione giudiziaria per i reati di truffa continuata, esercizio abusivo della professione medica, associazione a delinquere e contravvenzione alle leggi edilizie.

Il difensore stesso aveva chiesto tempo per reperire negli Stati Uniti, la documentazione sui titoli accademici che il suo patrocinato asserisce d'aver conseguito.

Per il vero, pare che Dotto abbia prodotto un libretto universitario e fotocopie che comproverebbero una laurea in ingegneria elettromeccanica conseguita nel 1951 al Politecnico di Milano.

ingegneri di Detroit, e alla società degli ingegneri di New York; d'aver ottenuto 578 brevetti vari e tra l'altro l'ordinazione a diacono.

«Sono vittima d'una congiura a sfondo politico — spiega il Dotto — soltanto perché non mi sono mai piegato al ricatto dei comunisti locali. Ma io sono profondamente religioso ed ex paramilitarista della «Nembo» con tre medaglie d'argento al V.M. e giammai mi iscriverò al pci».

infestati da pidocchi. Su inchiesta degli inquieti genitori, durante la chiusura si procederà alla disinfezione dei locali.

Biella: cardatore perde braccio

(g. m.) A Cossato, un operaio di 23 anni, Giovanni Mele, di Cerreto Castello, ha perso l'avambraccio destro in un infortunio sul lavoro accaduto ieri sera nella carderia della Ripetituratura Miranda, di Rolino e Prelli. Era addetto ad una cardatrice: la macchina era stata fermata pochi istanti prima: ma i cilindri, cosparsi di aculei d'acciaio, hanno compiuto ancora alcuni giri per inerzia.

Bra: convocazione polemica

(g. n.) Stasera dovrebbe riunirsi in municipio il consiglio tributario. La convocazione alla seduta non è firmata dal sindaco Franco Brizio, ma dal rappresentante del pdupp Silvio Barbero. E' un atto di protesta perché, da quasi tre mesi in vita il consiglio non s'è mai riunito.

Aosta: travolto da autocarro

(g. g.) Il motociclista Gildo Clapey, 45 anni, di St-Christophe, è stato travolto da un autocarro mentre s'immetteva sulla statale della Val d'Aosta da una strada laterale. E' stato ricoverato all'ospedale,

500 milioni per l'acqua alle Langhe

CUNEO — (g.d.m.) Il Consorzio per l'acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi riceverà quanto prima dalla Regione Piemonte un contributo straordinario di mezzo miliardo.

Il relativo provvedimento è stato ieri approvato dal Consiglio.

L'esecutivo aveva avanzato la proposta per dare pronta attuazione all'iniziativa con la quale la Cassa di Risparmio di Torino, in occasione del 150° anniversario di fondazione, aveva deliberato di mettere a disposizione della Regione la somma di 500 milioni da destinare alla realizzazione di un'opera sociale a ricordo dell'avvenimento.

Mondovì: è epilettico o recita?

(g. t.) Perizia psichiatrica per Eugenio Maravanteano, il pregiudicato siculo ventenne in soggiorno obbligato ad Alba: l'ha deciso il tribunale di Mondovì, che lo deve giudicare per corruzione d'una minore nonché oltraggio e violenza ai C.C. Una settimana fa, all'apertura del processo contro di lui, s'era accasciato svenuto in aula, ferendosi al sopracciglio destro. Si pensa possa essere epilettico, a meno che non simuli. E' capace di tutto. Forse perciò è a piede libero.

Ceva: ladri stanotte nelle scuole

(g. g.) Furti notturni nelle scuole di Ceva. Alle elementari «Galliano» i ladri, entrati nella direzione didattica dal retro, hanno rubato macchine per scrivere, calcolatrici, un proiettore ed altro (non pare ci fosse denaro). L'incursione è stata scoperta dal bidello Giuseppe Fasano stanane alle 7. Incursione ladresca anche all'Istituto Tecnico «Baruffi» ed alla scuola materna dove il corso un inventario.

Alba: scuola chiusa per pidocchi

(g. f.) La scuola elementare ospite dell'ex caserma Govone è chiusa fino a lunedì 17, per ordinanza del sindaco Zanoletti, su proposta dell'ufficiale sanitario dopo che molti dei 300 alunni erano risultati

* speciale * speciale *

UNA RASSEGNA A LEUMANN

Riflettori accesi su Torino - Ovest



Leumann. Uno stand della mostra. Molti visitatori sono studenti (Foto Pellegrino)

MAURO BENEDETTI

Corso Francia è la consueta ronda di semafori. Luci rosse, verdi, arancioni che occhieggiano ripetendosi all'infinito. File lunghe di auto, pazienti, fra motori che spuntano benzina incombusta nelle troppo

«Torino Ovest produce». Una mostra, una fiera, una rassegna (corso Francia 113, Leumann). Un momento per incontrarsi e contarsi, sapere chi è il tuo vicino, di chi sono i cammini che gettano fumo poco lontano dal tuo. Un'occasione per dire che Torino non finisce al dazio, che la città continua, cresce, ingigantisce nella sua «cintura», ai piedi delle prime montagne della Valsusa.

Una mostra. Vettrine colo-

C'è anche la mucca

(mab) Fra tanti aggeggi meccanici, macchine, pulegge, ferlaglie varie, vedere una mucca può anche stupire. La mucca in questione, però, a Torino Ovest ci sta di diritto: è il simbolo della cooperativa produttori di latte «Abit», con sede a Grugliasco in via General Perotti 46 e con soci ad Alpignano in via Matteotti 52, a Beinasco in via Principe Amedeo 6 e in via San Giacomo 13; a Collegno in corso Francia 182; a Nichelino in via Torino 176, a Rivoli in via Fratelli Piol 57 ed a Orbassano in via San Rocco 3.

La Abit, che produce, oltre al latte, burro, yogurt, tomi, tomini freschi, mozzarelle, robiole, ricotte e uova, è presente alla mostra con un suo stand dove ai visitatori viene offerto un assaggio di latte o di un altro prodotto a scelta.

Gli allevamenti, indenni da tubercolosi, garantiscono una buona qualità perché il latte proviene da bovine altamente selezionate e mantenute sotto costante controllo sanitario. Inoltre l'igiene è scrupolosa ed il latte è sottoposto alla cosiddetta «catena del freddo fin dalla mungitura». La Abit produce latte di due tipi: rosso, pastorizzato-omogeneizzato e verde, solo pastorizzato.

attese. Leumann. Vecchio paese, orgoglioso di autonomie antiche. Oggi schiacciato, stritolato fra una Grugliasco che esplode e una Rivoli grigia di cemento irruente. La palazzina vetusta delle poste, i cancelli arabeschi in «liberty». E uno striscione enorme, a sovrastare tutta.

rate, luci, oggetti da vedere, da toccare. Senza l'arroganza dei «saloni», senza le pretese delle arcate di «To-Esposizioni», senza le architetture audaci del Palazzo Vela. Un incontro. Sono centouno gli espositori, alcuni con veri e propri stands, altri con una vetrinetta grossa così e, sopra, il nome, su un cartoncino ripiegato bianco e blu. I locali li ha forniti la «Ghione Sport», ditta nota ai torinesi di oggi, forse, ancor più cara a quelli di ieri. Un padiglione severo, fuori, che all'interno cambia faccia e umori. Luci dappertutto, gente a parlare, a curiosare, a mettere mani e cervello un po' dovunque, in ogni angolo che suggerisca l'idea della «scoperta». E, di scoperte, se ne possono fare di belle. Ma una, soprattutto.

La scoperta che questo angolo di quel che solitamente si definisce «hinterland», in tono vagamente sottocategoriale, come parlando di città di serie inferiore, ha una personalità, una fisionomia precisa, una voglia di essere e di fare che lo porta ad imporsi all'attenzione non solo della «città madre», non solo della Regione, ma anche delle organizzazioni internazionali più sensibili alle possibilità commerciali di questo «coagulo» di comuni così importanti da fare un'altra città.

Settantamila abitanti Grugliasco, sessantamila Collegno, ottantamila Rivoli, e poi Alpignano, Pianezza, e tutti gli altri centri più o meno grandi conducono «Torino Ovest» ad una classifica di tutto riguardo, nella morfologia urbanistica piemontese. Una classifica dove alla quantità, che non è poca, si aggiunge la qualità.

Tre nomi per tutti, per dire che cosa è, anche in termini qualitativi, «Torino Ovest»: Bertone, Pininfarina, Pirelli & Traversa. Tre industrie di primo piano a livello mondiale, tre «immagini» del

lavoro italiano fra le più emblematiche. Due a Grugliasco, una a Cascine Vica.

Anche questo è «Torino Ovest». E se oggi, le industrie maggiori hanno preferito lasciare almeno conosciute lo spazio per presentarsi al pubblico, la loro presenza resta, nell'area urbana, a testimoniare come sia possibile, in questo settore della grande concentrazione umana chiamata Torino, dar vita a qualcosa in grado di affermarsi a Torino, in Piemonte, in Italia e nel mondo.

Il bambino gioca con il legno

Girando per gli «stands», curiosando un po' dovunque, abbiamo notato alcune cose che val la pena di riportare. Una di queste è un originale sistema di gioco creativo in legno, presentato da una ditta di Collegno, la Map, con sede in via Oberdan 14. La Map presenta una serie di moduli ad incastro fabbricati dalla F.G.M., una società di Casale, con i quali si può costruire qualsiasi cosa, dalla casetta rustica al sommergibile tascabile.

Il legno è assolutamente naturale, senza un'ombra di vernice o di colore. I segmenti, da incastrare o da avvitare, consentono al bambino importanti esperienze di manipolazione, attraverso i quali raggiunge alti livelli di abilità e di destrezza manuale. L'uso di segmenti ad incastro, di lunghezza variabile e variamente componibili, consente la creazione di forme assai diverse una dall'altra e permette al bambino di esercitare liberamente tutta la sua libertà creativa.

Esiste poi un tipo di materiale, semilavorato, con il quale è possibile la costruzione di strutture molto grandi, nelle quali addirittura si può entrare. Ecco quindi nascere dalle mani stesse del bambino una casetta robusta, con il suo tetto, la sua porticina, la sua finestra. Viti ed incastri, tutto in legno, danno all'intera struttura una notevole solidità, consentendo al contempo una altrettanto notevole leggerezza.

Ma la casetta non è che una delle enormi possibilità del sistema: con il «Map 1» ed il «Map 2», i bambini si trovano nelle mani due strumenti assai validi, per se profondamente diversi, con i quali realizzare da sé i loro giocattoli.

Si tratta di due sistemi modulari, basati l'uno su parallelepipedi e assi portanti, l'altro su bastoncini in legno cilindrici, con i quali i bambini possono realizzare un'infinità di cose, dal percorso atletico allo sciolo, dall'altalena a una pista per le automobili o le palline di vetro.

Due soluzioni, dunque, validissime sotto ogni aspetto e davvero capaci, come annuncia un battagliero slogan, di far dire al bambino «basta» ai vecchi giocattoli. Unica controindicazione, la mancanza di spazio delle case moderne. Ma se il bimbo ha una sua stanza, allora il «Map» può diventare realmente una trascendente novità.

mab.

Jeans velluto bimbi	L. 6.000	Giaccone volpe Groenlandia	L. 350.000
Loden bimbo	L. 19.900	Mantello guanaco	L. 520.000
Castorini naturali pelo lungo	L. 390.000	Mantello castorino rasato	L. 575.000

Dove? da **Zio Zio**

Via Di Nanni ang. Via Vigone

OGGI C'E'

un modo nuovo di arredare il vostro appartamento



ALASIA M.

ceramiche e moquettes che arredano

COLLEGNO - LEUMANN: via Almese 5, tel. 783.279

RIVOLI - C. VICA: C.so Francia 220/bis, tel. 953.35.12.

SPLENDOR BAGNO

Arredamento per bagno

- SPECCHI • LAMPADARI
- ACCESSORI
- MOBILI • TAPPETI

Corso Francia 234 - Collegno
Tel 786.925

con sole **L. 680.000**
ritiri subito la tua

NUOVA

Ford

Fiesta

IL RESTO, IN COMODI
VERSAMENTI POSTALI
solo presso:



Co. Auto - C. FRANCIA 94 Borgata Paradiso
(COLLEGNO) Tel. 411612/3
Co. Auto - Via ROMA 22 ORBASSANO - Tel. 9002265
Autoprime Str. TORINO 52 CHIVASSO - Tel. 911067

speciale

speciale

LE «IDEE» IN FIERA

Una scatola a sorpresa

MAURO BENEDETTI

L'ingresso è gratuito, è già questa la sorpresa. Il padiglione è un matassa di montaggio. Ci si guarda attorno e ci si accorge che il centro (e uno) espositivi a stare tutti qui, se lo spazio pare così poco. Eppure ci stanno, e bene. Ognuno ha il suo posto, più invadente, né più vistoso di quello vicino. Appena entrati, a destra, un pannello riporta i nomi delle ditte, in alfabetico, facilitando la ricerca di un'idea. Poi, scorrendo i nomi, ecco le idee.

Il «stand» regionale è subito di fronte all'ingresso, il visitatore può non vederlo. Ci sono grandi pannelli luminosi: il museo Egizio, il Lago Maggiore e le sue isole, le montagne e le nevi, le Langhe e i loro colli, i loro vigneti. Simbolica, è ovvio, ma di grande significato politico.

La Regione è presente, la Regione riconosce. «Torino» è la sua identità concreta, attiva, produttiva. La Regione, in una parola, offre il proprio supporto politico a una manifestazione che non è, assolutamente, «fiera-mercato».

E che la cosa ci ha favorevolmente impressionati della «fiera» non è alcuna caratteristica. Non ci sono, ai grandi saloni, le mi-

di venditori assillanti, affrettati, con il loro affettacolo. «Dimostrare», ci sono vendite sottobanco e sconti speciali.

C'è produzione di un'area che vuole riconoscersi omogenea politicamente, industrialmente, anche socialmente. E ci riesce benissimo.

Predominano, fra le aziende espositrici, le imprese metalmeccaniche, nei settori più svariati: dalle cabine silenziose per i telefoni pubblici ai giganteschi alle benne dei lunghi denti d'acciaio. E poi serie di produzioni tecnologicamente all'avanguardia, guarnizioni, valvole, segmenti, giunti a pressione ed «estrusione», ribattini metallici, volani, parti meccaniche per l'industria pesante, manufatti in ferro e acciaio.

Non le «di colore», quali cooperative la vendita di alimentari, mostra di pietre rare, uno stand pieno all'inverso, simile di berretti e sciarpe di lana, un angolo dove bella mostra di sé un prosciutto-campione profumatissimo. Il panorama, insomma, fra i più validi, vasto il giusto per un'idea completa delle possibilità produttive della zona eppure a nostro avviso, troppo ridotto a confronto di ciò che, in realtà, «Torino Ovest» fare e fa.

Questa è la seconda edizione della manifestazione e il successo che incontra sia l'una che l'altra di ottimo auspicio. Ed è stimolo ad allargare gli orizzonti dell'iniziativa, a coinvolgere il maggior numero possibile di imprese, a creare, davvero, un campionario totale quanto l'area Ovest è in grado di realizzare nel quadro dell'economia generale di Torino. Il suo hinterland. In questi termini crediamo vi sia spazio a maggior partecipazione e, soprattutto, a più ampio coinvolgimento di pubblico che a livello locale, oggi non eccessivamente abbondante rispetto a quello che arriva «da fuori». Ed entusiasmi mancano, detto giustamente il sindaco di Collegno, Augusto Manzù, all'inaugurazione. Non resta che fare.

DA CLEOPATRA A OGGI

Ferro da stiro con variazioni

Il ferro da stiro, un utensile vecchio almeno Cleopatra che, per le pietre scalate al sole dal deserto, si sporcava di scalini nel fuoco. Eppure un attrezzo che, oggi, riserva non poche sorprese (e molte negative) a un nefasto. «Torino Ovest» ha pensato anche a questo: a Vica, in 131, la «Tecnostir» a perfezione tutti i problemi della stiratura e...

La sua produzione è, per lo meno, impressionante: una serie di ferri per tutte le esigenze, tavoli da stiro, bancali, generatori di vapore, stampanti e fissanti fanno parte del catalogo. Si tratta di oggetti prevalentemente industriali, riservati al settore (sartorie, tintostirerie e simili) utilissimi anche a una clientela meno specializzata.

La piastra stirante, per esempio, ideale per spianare ogni prima da tovaglie e tovaglioli, ricchissima di ristoranti che si trovano, ogni giorno, a dover lavare e stirare centinaia di pezze quadrate che devono presentarsi sempre impeccabili agli occhi del pubblico.

Più in piccolo, il tavolo da stiro aspirante, di dimensioni anche abbastanza ridotte (un metro e trenta, 75 centimetri) con accoppiato uno stramantico a cuscino anch'essi aspiranti può rendersi utile ogni famiglia così fortunata da possedere una stanza da stiro, magari quella dove trovano posto anche gli armadori quattrostagioni.

Il tavolo è accessorizzato con un ferro da 3 a 5 chili e con un generatore di vapore automatico a manuale che facilita notevolmente il lavoro di chi stira.

Sempre distribuita dalla «Tecnostir», ma costruita dalla savonese «Lotus Press».

la piastra per termostampa modello «Bed». Serve per attaccare sulle magliette di cotone o sugli asciugamani ogni tipo di disegno. Ovviamente di scarso interesse per un privato, può invece essere interessante per quella ditta che volesse personalizzare una serie di omaggi da distribuire alla clientela. Un modello di «divisa» in assoluta esclusività per i propri dipendenti.

Bancali da stiro a generatori di vapore di notevole potenza, destinati unicamente a impieghi professionali, completano la gamma «Tecnostir». Una ditta che, a buon diritto, può sostenere che i suoi prodotti «non fanno grinzai».

mah.

E ora ci vuole la mira

(mah) Fra una l'altra abbiamo notato anche due ditte, la «Mana» e la «Chiappino», che producono bocce. Già, bocce, quelle bellissime palle colorate con le quali, poi, si su un campo rettangolare eccetera...

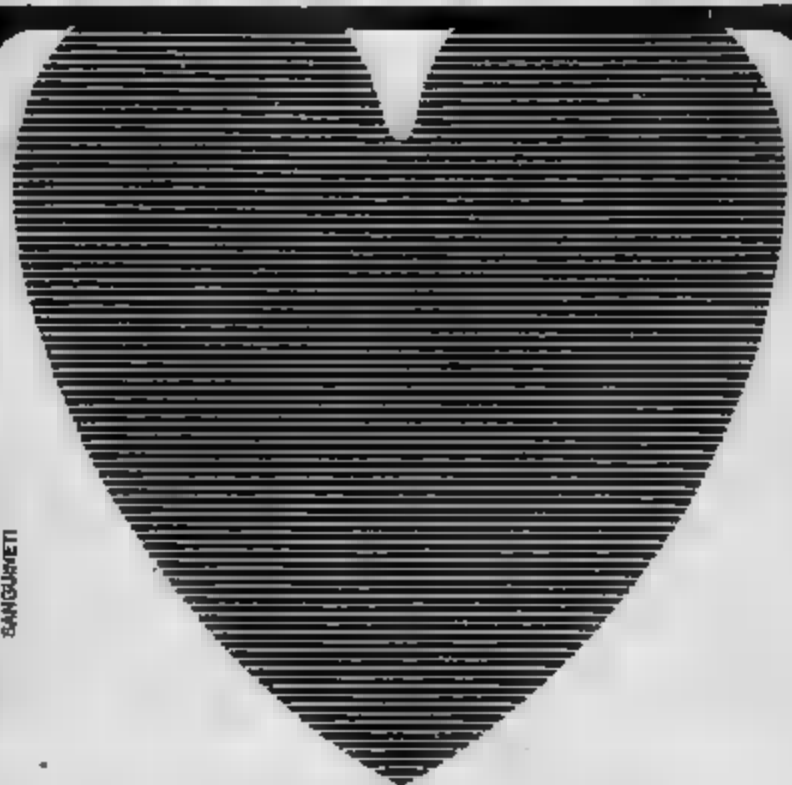
O credevate che le bocce sugli alberi, le pesche? Le due ditte in questione espongono il meglio della loro produzione e ci garantiamo che, anche se non sappiamo giocare, ci è venuta la voglia di comprare almeno una boccia da tenere in soprannome, tanto sono belle.

L'accuratezza della costruzione, poi, assolutamente fuori discussione: sfere perfette, giustamente calibrate e esattamente equilibrate. Pare che i più grandi campioni usino con soddisfazione. A noi, lo ripetiamo, sono sembrate bellissime.

Guardarle e basta!

(mah) Quasi in fondo al padiglione bella mostra di sé una collezione di pietre dure da alcuni esemplari a tista e di altri cristalli rari e splendidi. Abbiamo chiesto ad un addetto a che cifre fosse la vendita. «Non vendono» è risposto, «fanno parte della collezione del signor Ghione (titolare di Ghione Sport e ospite della mostra), tuttavia lo posso dire che, più o meno, il prezzo delle ametiste è di tre milioni».

Un po' salate, ma una bellezza davvero unica. Poi, il detto: tutte le pietre sono così care!



assmobili
DI MARCO FRANCESSETTI

VI PROPONE

il liberty anni '30

Showroom: Corso Susa 40 Rivoli - Tel. 9589465
Esposizione: Corso Susa 240 Rivoli - Tel. 9586334

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

VEICOLI NUOVI E USATI PEUGEOT

GARANZIA

USATI ALTRE MARCHE

Lineablu



CONCESSIONARIA

PEUGEOT

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

VIA BIELLA 17 - TEL. 953.29.05

CASCINE VICA - RIVOLI (TORINO)



Tec

TORINO
Via De Sanctis 62-64
Tel. 720.191

a 300 mt. da Piazza Massaua - a 300 mt. da Corso Brunelleschi - a mt. da Via Monginevro

COMPLETO ASSORTIMENTO CONFEZIONI

uomo, donna, ragazzi, bambini.

Taglie robuste per signora e uomo - Nuovo reparto abiti sposa - Casuals - Jeans

Tec

TELERIE - TENDAGGI COPERTE - TAPPETI

TORINO - Via Asago 40
angolo Via Eritrea - Tel. 793.313

I nostri prezzi sono stati elaborati in base all'attuale situazione economica



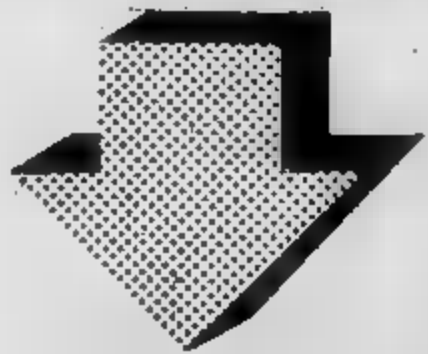
Esposizione Stabilimento:
10090 Rosta - Corso Moncalisio 20
(statale Susa) - Tel. (011) 95.13.43

VISITATE LA NOSTRA NUOVA ESPOSIZIONE DI CASE PREFABBRICATE

I NOSTRI GIORNI

Critici e registi ora protestano

IL MIO FILM È DIVERSO DALLA SUA PUBBLICITÀ



Salvatore Samperi si ribella. Non vuole più essere additato come l'uomo di *Malizia*. Il regista ci aiutava a sbirciare le gonne di Laura Antonelli mentre saliva sulla scala. Ha girato con *Nené*, dal romanzo di Cesare Lanza, un film personale non sopporta di vederne falsato il senso dalla pubblicità

esaspera il lato morboso. Protesta e chiede solidarietà. La solidarietà gli viene dai colleghi, i cineasti dagli antagonisti, i critici. Questi ultimi, in comunicato del Sindacato nazionale, prendono posizione: «Il fatto è che tutti gli autori ottengano di poter controllare i modi con cui i loro

film sono presentati al pubblico».

Non mancano i precedenti, in questo campo. Solo l'anno scorso Ettore Scola che aveva firmato con *Brutti, sporchi e cattivi* un'opera forte e diseguale ma non certo «cochón», vide lanciare pesanti sottintesi sexy. Reagi, fu coinvolto in un processo e ancora oggi non è riuscito a togliersene indenne.

Purtroppo la pubblicità non bada al sottile e, l'altro, sembra per iniziazione legata a posizioni passatiste e tematiche reazionarie. Solo un individuo spregiudicato penserebbe di collegare il buon Totò al filone sessuomane e grazie a un montaggio, *Il medico dei pazzi*, avvicinerrebbe lo stetoscopio che brandisce con gusto al d'una bella ragazza che si scorge in secondo piano.

Solo una persona diseducata scriverebbe, per il rilancio di *Confessioni di un pultore di vetri*, che dopo 10 mesi di sequestro il stato assolto «perché le risate rendono accettabili anche le scene più erotiche». Il tutto a commento un'immagine di donna nuda.

Talora, ma, eccezione, la pubblicità una buona notizia. Dopo un anno di successi, per *Amici di Monicelli* cade il divieto ai minori. Evidente lo scopo commerciale: siamo in giugno, nei cinema di montagna anche gli scolari potranno entusiasmarci alle burle dello spassoso quintetto Tognazzi, Noiret, Moschin, Del Prete, Celi. Tuttavia siamo nei limiti del gioco commerciale.

Purtroppo le esigenze di cassetta sono impietose. Chi è forte come Fellini, non sa che titolo dare al suo prossimo capolavoro dopo filmato lungometraggi e un mediometraggio, lo chiama *8½* facendo a un'enigmatica e proficua pubblicità. Anche l'ambasciatore sovietico Vladimir Rujov ha i mezzi per protestare contro Pirelli che accosta il braccio levato di Lenin a pneumatico P3 inserendo entrambi in un generico processo di rinnovamento.

Chi meno potente non ha altra speranza che rileggersi l'articolo 1 codice di disciplina pubblicitaria dove parla di immagine «corretta, onesta e veritiera».

p. per:

Una graffiante maliziosa unghiata d'erotismo tra due giovani cugini

Un film di SALVATORE SAMPERI



nené

GLI APOSTOLI

FRANCO E PIERO SORIA



Un libro con g

PIERO FERRONE

«Siamo una confraternita di gente per cui essersi scontrati in quell'uomo nel insegnamento vuol dire riprova impronta che non si cancella, vuol dire diventati tali e non altri, esserci così e così comportati, avere quelle tali responsabilità, in quel modo esserci schierati». Così scriveva Mila, parlando di Augusto Monti, uno degli ultimi «maestri» vita torinese il cui insegnamento, nato scuola, solo fuori di diventava convertiva in aperto animae politico.

Ginzburg e Pavese, Bobbio e Giulio Einaudi furono suoi allievi, appartenenti a quella «banda» di giovani che diedero molto filo da torcere alla polizia della dittatura e alcuni morirono in molti, i più, furono i protagonisti della resistenza e della cultura piemontese. Monti, era nato a Monastero Bormida nel 1881 e morì «esule» nel '66, fu, intorno agli Anni Venti,

Aug

giornalista per molti e poi collaboratore di del «Belfagor».

La sua opera narrativa principale fu la trilogia «Sansossi», pubblicata nel '63 con «Storia e poesia», di un secolo di storia, italiana, europea, anni napoleonici al rievocazione struggente di un mondo continuo dialogo fra razioni, il rigore mo figlio che si riconosce nella spensieratezza del padre. Com nell'opera di Monti, passato e lo sguardo

Parlando della

Mi è caro, Casa Editrice venticinquenne la sua nascita, parlarne come quando discorrevi con ragazzi miei pari grandi che al oggetto nostre più che letture febbrili orge fantasia: Ebreo errante, Ivanhoe magari Taras Bulba, nulla sapendo di Sue, Scott, Gogol, tutto ignorando di letteratura francese o inglese russa, ma ogni sapendo quei personaggi che vivi parlanti popolavano le nostre fantasie i nostri ragionamenti. Così oggi per Casa Einaudi più che capitolo di storia culturale italiana episodio di vita vissuta — vissuta da a care, me contemplata.

che mi torna più facile e caro in quanto Casa Einaudi Editrice affonda le sue radici — come, caso curioso, la Juventus — proprio in quel ginnasio-liceo Massimo d'Azeglio di Torino, già ginnasio Monviso in cui si concluse nell'85 con la terza ginnasio la carriera scolastica di mio fratello Pietro buon'anima nel carriera d'insegnante liceale.

Giulio Einaudi editore. la ditta: quel Giulio io lo sentivo nominare assai prima che lo conoscessi da mia figlia, sua compagna in terza ginnasio sotto Lobetti-Bodoni, stirpe grande editore, in quarta sotto Fermi, sorella grande fisico; lo prendevano un po' in giro i suoi compagni, masnada d'intelligenti diligenti birbanti che l'avevano caro souffre-douleur, essi sfrontatissimi discoli, lui timido ragazzino per seconda di liceo, allungatissimo i calzoni, già teneva bravamente multa mordace e ridotti al rispetto quando, per invito profeta veniva cattedra a legge un sensato saggio. Partiti me non nato a perolvere — le dure illustri porte — nudo accorrei libero «patati e patati».

Ed è avvenuto che fra il luglio e l'ottobre uno quegli anni Giulio avesse bisogno d'una risolutura in latino, o in italiano, forse in tutt'e due: incaricato dell'operazione fu un altro prodotto del D'Azeglio al-

lora già matricola all'Università, il chiamava Mila, blondo e bello, aspetto, a scuola d'italiano, a il piano di una che lo scriveva poesie in passar le Coaze (prealpi) Cando cotidiana chi del pagliaro.

Quelle vacanze solati in pace picchi — le passò — Dogli patriarcale — costa — tra le vigne: u quei tre mesi Giulio montato in latino — liano, o — du simo grasso perché lo sport cui dicato in quei mesi di diluviare i tavoli coi ragazzi Einaudi.

E all'Unive imbrancato brigata di dazeglini e legge quasi tutti gli s'eran più frattempo, uno Gineburg Leone Pavese Cesare: Pat questo fra i compag «Agenzia Tass».

crespo che p — super ch'era nato a Odesa da da parlando al la mamma dal casa amici, privatista un'amm liceo — far epoc dandosi — per v ria — greco — a otto costernazione del specialmente di l'aveva esaminato liano quale anni cora, quando quel libero docente.

anni, scriveva o di Turgentiev su viste specializante va per mantenerlo che la — quel comp dell'ammissione. Tass, perché informato di t squisitezze della fetteggolezzi città torinese.

Cesare Pavese e sezione den mentre Ginzburg e quella signori, gli ritorni giorni fissi nella scolastica liceo assisteva era il pro guidava consigliando, era quell'a-

gli ultimi articoli del maestro torinese

Augusto Monti giornalista

quotidiani
di «Ponte»
ativa prin-
cipale dei
da Eil-
blu fortu-
racconto
piemonte-
dagli
1917;
e pate-
niliare, un
dus gene-
rale di mi-
e si mi-
zza fanta-
sempre,
culto del
verso l'av-

venire. Quel tanto di «giacobino» che gli rimproverava, mirandolo, Cajumi, ma che diventava, in Monti, chiarezza, coraggio, intransigenza e sincerità.
Queste «qualità», il «piemontesismo» — asprezza di costumi, fedeltà ai doveri, sospetto per il troppo nuovo e il troppo seducente — presenti nella raccolta di articoli pubblicata in questi giorni dalla «Grafica Alfa editrice» e che si intitola «Viaggio nella città». Curato da Giovanni Tesio, il volume raccoglie gli articoli che Monti pubblicò, in poi, sul «Sempere Avanti!», in «Unità» e su «Lj Brande».

Con una scrittura fin troppo tesa e una «libera», l'uomo che dalle Langhe era venuto in Piemonte (l'espressione è sua) ci fornisce una serie di immagini, vita, problemi, dei personaggi di Torino estremamente seducenti grazie ad una di scrittura che al tempo è pacifica e cavalleresca, ironica, comica e patetica, con delle espressioni popolaristiche risolte senza mai cedere alla volgarità alle convenzioni. E in tutti gli articoli, naturalmente, (e non potrebbe essere diverso nel «giacobino» Monti) il senso delle alte passioni civili. Ecco qualche esempio.



Lo scrittore Augusto Monti. A destra: Allason (a sin.)

Casa editrice Einaudi

«fagolo
quale
Massimo,
gentile
prendeva
casa suo-
lo, e
ernaccio,
canaze a
rie) sca-
nte i Pic-

te bruttone della A alla cui influenza si mostrava particolarmente soggetto un altro della stessa sezione, che lo chiamavano Bindi, il suo nome era Norberto, il cognome Bobbio e seguiva Leone sempre riluttando non mai staccandosi, e facendo anch'esso da trait-d'union fra aristò e e san-

culotti che egli rin-
niva spesso — senza discri-
minazioni — in casa
poetico-musicali,
discussioni de
bus et quibusdam allis e
soprattutto per gli «sporti-
menti» che resero famosa fra
quei giovani orchi liberali
casa Bobbio di Borgo San
Secondo in Torino.

Torino fra due esposizioni internazionali

Torino fra due esposizioni internazionali, tutte e due al Valentino; quella del '98 (Guido studente di liceo) l'esposizione del 1911 per cinquantenario del Regno (Guido stampato da Treves a Milano). Ed ecco Torino tra l'Otto e il Novecento; con le vecchie cittadine e, già, le prime automobili, piazza, emozioni, primo tapis roulant alle fiere fieri, e le non meno vive emozioni del primo sciopero generale del 1904; Torino in bilico tra il dialetto piemontese e il «parlare italiano»... Questa la città che vide nascere la poesia di Guido Gozzano. Una città bella, di sua bellezza arida e composta, e piena di promesse.

In quegli anni Torino cresce, s'addebbisce, straripa. Sulla Dora, al Fortino, nuovissima, una birreria! — e il Kursaal Dario, bocciolodromo, salone concerti, palcoscenico; e persino un ponte gettato apposta sulla Dora: una modernità che neanche Milano si sognava l'eguale. E al punto opposto, in corso Umberto, in fondo, c'è poco una pista in legno, tutta larice d'America, una specie di vorticoso imbuto, dove si rincorrono fragorosamente montati moto Peugeot, nobile Giappone, uno più popolare dell'altro; con l'ospedale Mauriziano a due passi, così comodo per ricevervi d'urgenza corridori e spettatori sfasciati.

Ad e ad Ovest, lì, estremi, quella grande Torino, l'Olimpo, il Paradiso — dei nomi! — l'Olimpo al Valentino presso Ponte Isabella, il Paradiso presso Borghieri, lassù oltre cinta del dazio, appoggio discreto del troppo di galanti collette, cappellina

dura, conquista-
tori: «Città favorevole
piaceri», dirà Guido Gozzano, «il suo Glandia riderel-
lo soggiunge «an pagand lon-
ch'a l'è giust», pagando
quello che è giusto.

Torino si muove, Turin ca-
bouga. In corso Dante, sa del diavolo, lo dilata: i diecimila metri quadrati di cinque an-
ni prima diventano quaranta-
tamila, e l'anno dopo le 500
miglia di capitale diventano 9
milioni di — roba ver-

tiginosa — e le azioni, che nel
1905 sono sulle lire, a
metà del 1906 sono a 1900 li-
re; e salgono ancora vertiginosa-
mente il nuovissimo
statuto sociale parla
«fabbricazione e commercio
di mezzi di
qualsiasi genere e sistema,
anche aeronautici». La ver-
tiginosa non ha più limiti.

Torino si muove, e di lei cammina l'Italia, al-
meno buona parte dell'Italia.
Pullulano le società
anonime. La diretta carta

fa aglio sull'oro. Tornano a
circolare i gialli marenghini
d'oro. La corsa alla
ricchezza? No, piuttosto il
ritorno all'agiatezza dei
nonni: le nuove ricchezze
in sono mobili vecchi, libri, ricordi.
Torino, fra il 1907 e il 1911, gli
anni della poesia di Gozzano,
non è una città «parve-
nus». È stile fatto di
spigliata compostezza,
certo tal garbo parigino che è
il suo «het» quell'età fel-
lice.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Il quadro è quello

Gli elettori italiani non sembra che abbiano alcuna voglia di cambiare i loro scelte. Un sondaggio della Doxa rivela che la tendenza elettorale al mese di settembre (cioè praticamente quella di oggi) era: un lieve aumento della dc del pci, una lieve diminuzione del psi, stabili i partiti intermedi, pri, psdi, pli, in diminuzione il msi. Ma poiché i sondaggi servono a capire soprattutto le tendenze, questi lievi cambiamenti significano poco: il quadro resta in sostanza lo stesso del 20 giugno '76. Un nuovo Parlamento oggi vedrebbe qualche deputato o senatore in più o in meno in questo o quel gruppo, e nient'altro di nuovo. Niente, comunque, che potrebbe essere interpretato come una vera volontà degli elettori di cambiare il quadro politico.

la Repubblica

«Bravi ragazzi»

Angela Rosa ha un ragazzo: era con lui e con un amico, in un box la notte in cui gli otto coetanei l'hanno presa. «Lui ha capito, dice che faccio bene» ce l'ha me. Ma siccome ero fuori di sera e con dei ragazzi, so

bene che tutto sarà più difficile. Ma io dico: una ragazza ha diritto a fare conscientemente quello che crede meglio, non è una ragione perché sia forzata a cose schifose da vigliacchi che devono essere in otto per avere coraggio».

Le madri dei violentatori, naturalmente bravi ragazzi, più o meno lavoratori, figli pieni di premure, li difendono, attaccano Angela Rosa, quello spirito di clan, di famiglia che non colpe appartene. Dicono che lei è troppo carina, che è una civetta, che aveva già ragazzi, che doveva stare in casa.

il manifesto

Finiti i tempi governo dei tecnici caro ad Ottone, Rizzoli è tornato a legarsi a filo doppio con la dc, in particolare Piccoli, in tandem il quale svolge l'affare «Alto Adige». I soldi gli arrivano quindi dal Banco Ambrosiano e dalla Banca Commerciale. Sono parte di provenienza tedesca, raccolti grazie alla mediazione personale di Piccoli. Nel giro di un mese pioveranno cento miliardi. La boa del 10 giugno è alle spalle e Rizzoli è la parte della dc è legato vogliono un «Corriere» nuovo. Su un solo punto tutta la dc d'accordo: la testa di Ottone. La chiedono anche i socialisti con i quali l'attuale direttore è sempre sprezzante.

LA CALVIZIE ELIMINATA SENZA TOUPE' O PARRUCCHINO



I centri anticavie Svenson sono in grado di eliminare le calvizie e il diradamento dei capelli, sia per l'uomo che per la donna, con un procedimento che infoltisce i capelli rimasti e ne interessa: lo seduto e progressivamente, cioè in due o tre. Dopo «riacqui-
» una capigliatura completa, shampoo, la doccia, nuoto-
ro e le donne potranno il permanente, il tinto, ecc. cioè: tutto ciò che facevate la capigliatura naturale era integra. Visto ogni tipo di calvizie o presenta caratteristiche diverse, è un approfondito del capilluto e i capelli rimasti ed i nostri tecnici, altamente qualificati, Vi dimostreranno come si può «riacquistare» la capigliatura di un tempo, sempre che nel Vostro caso sia fattibile. Questo lo potrete sapere dopo l'esame, gratuito e senza impegno, per il telefonare o un appuntamento o pre-
di persona a Svenson a Voi vicino.

Ovori: 10 - 15, 18, 20, 10, 30

Immediata mattina chiusa

Via G. Vioti, 1 - Tel. 63.30.64 - 63.30.65

GENOVA Tel. 68.72.52

MILANO Tel. 78.21.78

PADOVA Tel. 31.483

MESTRE Tel.

Tel. 31.720

BOLOGNA Tel. 22.08.43

ANCONA Tel. 68.871

FIRENZE Tel. 21.63.06

ROMA Tel. 879.88.71

NAPOLI Tel. 31.08.81

LUGANO Tel. 64.88.95

ZURIGO Tel. 241.78.28

SVENSON

CENTRI ANTICALVIZIE

L'INVERNO È DOMANI

subito SPORT line

per sciare in modo facile.
5 nuovi modelli
della ROSSIGNOL: Liberty,
Rosal S, Vista II, Atoll, Forte.
Sci destinati a chi vuole sciare
in modo rilassante su ogni tipo
di neve. L'inverno è domani.
Pensaci subito!



ROSSIGNOL
SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI



donando sangue all'
AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana



il concessionario

roller

ha qualcosa di urgente da dirti

GALBIATI AOSTA CARAVAN

per esempio
Aosta/via m. emilio, 13/tel. 43640

O ALTRI CENTO IN ITALIA.
CERCA IL CONCESSIONARIO ROLLER PIÙ VICINO
NELL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.

VARIETA' E CONCORSI

14

STAMPA SERA

Giovedì 13 Ottobre 1977

L'angolo della moda

Andare sul velluto



ELSA ROSSETTI

Uno degli argomenti della moda autunnale è indubbiamente il tessuto. E' avvenuto nel campo del prêt-à-porter un questo tipo che sostiene molto bene un ruolo primo piano agli dell'abbigliamento sportivo di quello elegante. E ciò si

non del vestuario femminile di quello maschile.

Infatti quest'ultimo della moda-uomo ha molto successo. Il giac-blazer di velluto che, risolvere praticamente le molteplici esigenze diverse ore della giornata maschile, è accapparrata lo slogan giacca «24

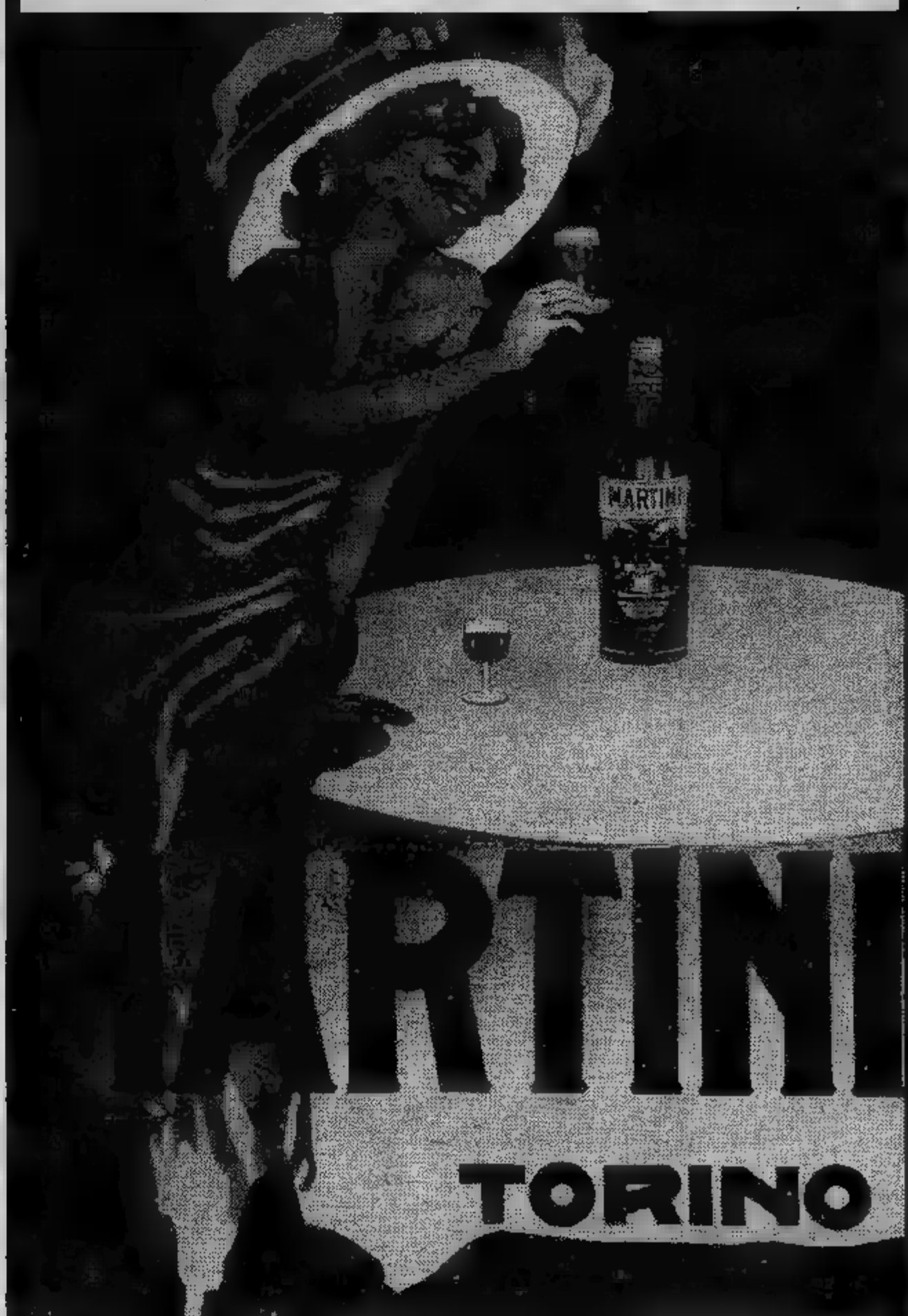
Molto più sono invece interpretazioni

riguardanti donna alla quale è offerta ricca gamma di modelli. Giovane pratico è il sopralito a tono sportivo, tagliato a trench, velluto canneté idrorepellente da una perfetta impermeabilizzazione che risolve tempo di pioggia-sole. Le preferenze generali vanno al velluto costa grossa tipo «roc-ciature» tant'è oltre suo impiego per i mantelli è largamente per giacconi, blouson e giacche linea maschile gamento contadinesca, per sottane e blusetti rifiniti in maglia.

Una grinta sportiva si identifica vasti blouson chiusi ai fianchi cintura a coulisse, caratterizzati tascone marsupio, proposti «O» velluto «rocce» nei colori pacati del verde sottobosco, ruggine e bianco panna, coordinati pantaloni tubolari portare, come indica la moda giorno, infilati gli stivali. Altrettanto piacevoli sono le sottane molto ampie realizzate in velluto millerighe prevalentemente nei colori più in voga ossia sabbia, licheni, tabacco, nero e bordeaux suggerite Top Ten per fare da base ai maglioni, ai pull, alle magliette «dolce vita»: porteranno in questi giorni sotto i cappotti per tutto l'arco della stagione invernale.

In velluto a superficie levigata saranno le sottane eleganti per la sera, nero, marrone caffè, verde, rosso, rubino sempre movimentate da effetti ondulati, che acquisteranno un tono romantico nell'accordo con leggiera camicette seta con maniche molto importanti, rigonfie sulle spalle ornate entre-deux di pizzo Valenciennes. Allo stesso genere gonne si addicono le bluse in crepe Chino motivi lucidi e opachi delineate maniche a chimono e scollature a dachetta invernale da fitte arricciature.

Domani in edicola un "poster", per voi



Domani a tutti gli acquirenti di «Stampa.Sera» verrà donata la riproduzione del d'epoca Martini e Rossi di cui pubblichiamo la fotografia. Chiedetelo al vostro giornalaio.

STAMPA SERA - Radia Contro 95

Centomila lire per una targa

Si prima corso «Riconosci l'auto» organizzato in ragione della Radia Contro 95. Chi riconosce la macchina targata TOD40253, la era scattata in via Frejus.

Nessuno ha quindi il acquisto di L. 100 offerto dalla ditta Pinta Luigi, il gommista di (via S. Denina). Questo buongiorno perciò aggiungerà premio in palio questa settimana, un altro buono acquisto di L. 100 mila da spendersi presso la ditta di articoli casalinghi Cristal Vitrex, via XXV Aprile 88, Nichelino.

Per chi il co- il ne ri-

cordiamo brevemente il giorno «Stampa.Sera» pubblica la fotografia di un su cui è stato applicato un di 95. Chi la propria auto può telefonare al 713.074, Centro, dichiarando targa. Un rapido se la targa esatta il lettore proclamato vincitore.

nessuno dato di vita, il premio di quella sarà cumulato quello della e noi pubblicheremo una foto-grafia.

Ma di premi finito: al termine del concorso, tutti i saranno Centro e par- un'eliminatio- a quiz. as-

soluti in premio Parigi offerto Coraggio dunque: acquistate «Stampa.Sera», riconoscete la vostra auto a Cent-

settimana potete vincere l'acquisto da L. 100. Leonardo della ditta Cristal Vitrex. Buona fortuna a



LIBRI DI SCUOLA USATI

Bruno, Geografia generale, vol. I, Mondadori; Fracchi, L'Italia, vol. II, Mondadori; Moreno, L'Europa, vol. III, Mondadori; Il libro della lingua inglese, Garzanti; Conti Bizzarro, Matematica applicata, vol. I, Lan- zuolo; Giosio Peretti, Elementi di fisica, vol. II, Signorelli; Desideri, Incontri, D'Anna; Alexander, Frattini, progress, Long- Paoletti, Corso di lingua latina, vol. II, Paravia; Malfatti, Chiaroscuri, vol. II, Mariotti; Bruni, Problemi e scrittori letteratura italiana, vol. I, Paravia; Scalzo, Elementi di economia politica, Petrucci; Zanoni, Laudi, Tecnica aziendale, vol. I e II, Angeli; Manzoni, promessi sposi, Bietti; Maracchia, Geometria razionale, vol. I (per scientifico), Le Monnier. Rita Desiderato, via Asinari Bernese 23, Torino, 50.500.

Offre: Il libro Garzanti lingua italiana (medie superiori), Garzanti; Ferrari-Ordeux-Everacre, Osservazioni scientifiche (medie inferiori), vol. I, II e III, Principato; Nicolina Calvo Arena Materie, Latinitatis Fontes, Mondadori; Menascé, Approach to English, Fr. Fabbri; Sabatini Conti, Mediterraneo antico - L'Italia e l'Europa, Bulgarini; Firenze, P. Osterrieth, Introduzione alla psicologia del bambino, Barbera. Isabella Bresci, via Vespucci 41, 10125 Torino, telef. 585.214.

Offre: V. Ostraccone, Nel solco di Roma, Società Internazionale; Rostau Pulcinella, L'Image de France, La Nuova Italia; Fugliese Rubiola, Primavera gioiosa, Loescher; Panate Valente Barrala, Spera di sole, Lattes. Car-rarelli, viale Vittoria 49, 14100 Asti, 50.500.

LO
SPORT

L'Argentina ora è più vicina
ma l'Italia pensa alla Finlandia

Una partita per Claudio Sala

FRANCO COSTA

Tutto sommato, **Claudio Sala** può **vincere** dalla sorte. Non **ha** **alcuna** **difficoltà** **per** **lui**, **ma** **la** **sorte**, **si** **sa**, **è** **una** **cosa** **che** **non** **si** **può** **controllare**. **Il** **problema** **è** **la** **sua** **squadra** **che** **invoca** **la** **sua** **squadra** **in** **particolare** **il** **cambio** **del** **numero** **7**, **cioè** **Claudio** **Sala** **al** **posto** **di** **Franco** **Costa**; **la** **prospettiva** **di** **giocare** **a** **Torino** **contro** **la** **Finlandia**, **che** **tra**

ecco due colpi di scena spazio poche ore. Causio lamenta fastidio malanno al tendine destro. Gioca, fa due gol forzare poi rientra e dice che non è al cento per cento lui sabato scende in campo. Al cento per cento sabato non lo sarà e, quindi, il dilemma è risolto, c'è festa chi si mette a pace, fra i tifosi. Gioca Claudio Sala, non c'è alternativa, né staffetta, né polemica. Novanta minuti tutti per lui, non gli succedeva tempi Valcareggi la possibilità prendersi rinvincita lungamente sognata e di ipotizzare Wembley.

Poi Bearzot sale sull'aeroplano, che adesso basta un fischio qualche lira per prenderlo, e parte verso Lussemburgo dove l'Inghilterra rimedia una magra, due gol, l'ultimo del quale proprio della partita. Facciamo i conti a ci corgiamo che due partite in meno abbiamo due punti comodi e un gol da recuperare per la classifica e la

differenza del nostro girone. Insomma, bastano gol contro la Finlandia per tornare in vantaggio e poi restituire Lussemburgo, 3 dicembre Roma, i gol che può darci l'Inghilterra in un'ipotetica sconfitta il 16 novembre prossimo. Se azzurri non impazziscono possono già dirsi in Argentina.

Stamane nel ritiro di Villa Sassi, in attesa dell'allenamento che disputerà nel pomeriggio, Bearzot (rientrato naturalmente dal Lussemburgo) relazionerà azzurri su quanto ha visto e

sull'Inghilterra particolare in modo che come sempre, dei prossimi avversari sappiano tutto, anche quando vanno a fare la pipì durante il giorno. Perché è difficile baciare uno Enzo, per via di faccia proprioamente da play-boy, facile volergli bene si di un uomo serio, coscienzioso e umile. Sabato, ogni azzurro proprio avversario finlandese avrà la fotografia in tasca e un biglietto tra le mani tutte le caratteristiche dello stesso, al punto che ai nostri sembrerà giocare contro un parente

I retroscena del "caso" Causio

Causio, che non gioca, in attesa di parlare e riparlare di Claudio che gioca, rimane da aggiungere qualche particolare a completare tutto con alcune considerazioni. C'è chi

ha insinuato: una maledizione diplomatica, magari suggeritagli qualcuno. Se il diplomatico non giocare in maglia allora il discorso può reggere. Ma non regge, ovviamente. Anche perché Causio lamentava male all'inguine ancor prima di Berlino e ieri ha detto: «Lo sapevano». Questo male l'ha avvertito durante partita, lo ha denunciato un'altra volta medico Vecchiet all'aeroporto di Berlino prima di rientrare in Italia e l'ha accompagnato fino al ritiro di Villa Sassi dove si appreso che non giocherà sabato, o perlomeno non dovrebbe giocare, ieri nell'amichevole di Cinzano avrebbe dovuto dare forfait. Vecchiet lo convinto almeno a provare.

Finché corre diritto non avverte fastidio, ma nel dribbling nell'indietreggiare la gamba destra per apprestarsi tiro, avverte dolore. In partita prima ha provveduto al riscaldamento poi spinto ed ha due gol, appunto in dribbling e con un colpo di tacca usando gamba infortunata. Quando è uscito pensavamo fosse migliorato, ma un'ora dopo annunciava che era migliorato affatto.

«Gioco — ha detto — soltanto se cento per cento. Con dieci percentuali in non vado neanche in campo. Rischierei doppiamente, farmi male tutto e di raccogliere fischii perché non posso esprimermi. Auguri a Claudio, allora».

Dice Vecchiet: «Gli somministriamo degli anti-infiammatori, ma sono casi che si risolvono da momento all'altro».

Qualcuno ha detto a Causio: «Potresti almeno provare per un tempo e poi lasciare Claudio Sala raccogliere il testimone della staffetta».

Il barone è scattato: «Ma ammettiamola con storia della staffetta, quella lasciandola fare a Menna. Il calcio le staffette non gio- nessuno».

Quando il calcio non è più un mito

Gli azzurri, gente della porta accanto



LUISELLA RE

Arriva la Nazionale sul campo Cinzano. Ai piedi della collina, sotto le torri Vittoria d'Alba, la gente aspetta con pazienza i campioni che si fanno aspettare. Ragazzi, uomini maturi, qualche signora tallurino stagione ben stirato, qualche bambino che rotola nel sole.

Il tempo di quattro chiacchiere pigre. Confessa un piazzista: «Per chi tifo? la Juve, è logico». Rimbecca un impiegato dell'autostrada che è qui soltanto perché fuori turno: «Io invece sono granata. dico che è logico, io». Si esalta barista: «Appena ho saputo Causio e Bettiga, ho già la serranda e via. Ribatte laconico l'impiegato granata: «Ecco, questo è proprio un classico colpo da juventino».

Le donne, un occhio ai figli uno alla strada da cui si attendono gli azzurri, sembrano intimidite. Tranne una, signora Angela Sanfrè. Dalla sua, una figlia tre anni che, basta sorridere, ripete che «il Toro fa pena»; un marito elettricista che quando lavora, come oggi, lascia andare a godersi i bianconeri da sola; una suocera che, juventina sfegatata anche lei ma per fortuna sedentaria, tiene i figli quando c'è da seguire trasferta. A Villar Perosa, dove andiamo in vacanza possibile per vederli, la bambina ha fatto foto con tutta squadra, fiero peccato che, a guastarle platea, arrivi proprio adesso il pullman della Nazionale.

E' un trionfo. Etmibissati sulle spalle dei genitori estasi, grida di «guardalo, guardalo». Causio, dall'alto del finestrino, lascia cadere sul popolo un'occhiata da far morire rabbia Elisabetta regina.

Poi, finalmente si comincia. Tutti in campo: in bianconero i ragazzini del vivaio Juve, in rosso i grandi. Facchetti ancheggia, i giovani salterellano e si staccano in coro. Gentile spicca con la sua abbronzatura da reclame, ancora più sezi

per il sudore che poco a poco.

Qualche minuto, i primi gol, qua e là qualche incitamento a mezza voce, che suona come complimento di maniera neppur troppo convinto. Gli spettatori adulti — e già, sempre così quando non ha contro nessuno — cominciano a rilassarsi con un po' sufficienza: l'unica cosa frizzante della mattinata, tutto sommato, sembra l'aria di primo autunno.

Ancora gol. Graziani, gol di Benetti. L'angolo più eccitato quello fine campo, occupato una mandria scolari bianconeri anch'essi grembiule col colletto inamidato. Squittiscono di gioia, basta una palla oltre la rete per portarli al parossismo. pacati, gli adulti. Causio, l'aria uno che non vuol strafare sa benissimo come, certi momenti, è cortese mostrarsi troppo distratti, sornione da mischia, dribbla fluido e lento un gente, in rete concedendosi il capriccio di un colpo finale tacca che da solo vale uno spettacolo. Dice qualcuno: «Pa' fol, chiel lì».

Dopo la pausa arrivano i torinesi, Sala in testa. Altri gol, la gente applaude educazione, signore approfittano del cielo terso per un tentativo di abbronzarsi tardiva, la maestra se va trascinando dietro la scolaresca in blocco. Quando sirena mezzogiorno, l'atmosfera ricorda più che mai quella partita oratorio. Gli ultimi sfolleranno tranquilli: poco dopo qualcosa in più da raccontare questa sera al caffè, molto appetito.

Commenta Bettiga: «La gente ha l'aria di essersi stufata? Non mi sembra. E poi a me quest'aria rilassata, in cui si può provare a sbagliare senza che venga giù il cielo sotto i fischii, dispiace affatto. Anche logico che in partita è diverso per esempio adoro lo stadio San Siro. Lì il tifo è una forza viva, un legame incredibile di energia che lega chi gioca con chi è sulle gradinate. Gual, quando si gioca davvero, se ci mancasse la carica del pubblico».

Poco lontano, Zoff si riposa allungato in panchina. Davanti a lui due signori che, per niente scossi dai mitragli della Coppa del Mondo, insistono per averlo ospite ad un pranzo in paese delle Langhe dove «se lei consegna una coppa chi vogliamo noi, le offriamo in cambio una targa».

Il sole brilla, si sta bene. Risponde Zoff, ammiccando sotto la luce: «Sivedrà». Dico Causio, che si sta allontanando con rilassata: «Solo un saluto. Mi guardo bene dal chiederle come sta». persino Causio, con l'aria di che almeno per un momento si sente in armonia con sé e con gli altri, sorride.



SCI
ROSSIGNOL

NOVITA' ASSOLUTA 1978
SCI FIBROPLASTICA A PREZZO ECCEZIONALE

modello **FLY II**

IN VENDITA ESCLUSIVA PRESSO I NOSTRI
CONCESSIONARI AUTORIZZATI

LEVRINO - Corso Fieschi 211 - Tel. 372.490

SCHENONE - Via Madonna Cristina 11 - Tel. 651.778

E INOLTRE LA GAMMA COMPLETA DI TUTTI I NOSTRI MODELLI TURISTICI
E COMPETIZIONE



Claudio Sala, sabato una partita tutta per lui

ESPLODE LA VIOLENZA DEI TIFOSI ALLA PARTITA SCOZIA-GALLES

LIVERPOOL: UN MORTO 50 FERITI



Jordan e Davis ieri sera nell'«esplosivo» stadio di Liverpool

LIVERPOOL — Un morto e cinquantina di feriti sono il pesante bilancio dei disordini scoppiati a Liverpool dopo l'incontro di calcio tra le Nazionali di Scozia e Galles impegnate nel turno di qualificazione per la Coppa del Mondo. La partita si era conclusa con la Scozia vincente per 1-0 e la qualificazione matematica ai mondiali di Argentina.

La vittima è uno spettatore calpestato dai tifosi, che si sono picchiati a sangue sugli spalti dello stadio dell'Anfield Park a Liverpool. Un altro è stato ucciso. Circa 50 persone sono dovute ricorrere alle cure dei sanitari. La maggior parte delle ferite è provocata da colpi di coltello.

Il Pincetto, la polizia ha usato i cani per tenere lontani i tifosi dal campo di gioco, mentre migliaia di persone batteggiano fuori dello stadio contro gli agenti per cercare di entrare nell'Anfield Park.

La polizia ha arrestato 87 persone a Liverpool, 11 a Leiche-

Gli avversari del Toro han perso con il Partizan

La Dinamo è scarica

La Dinamo, che si era presentata per il Torino da Zagabria, si è ogni volta presentata con un impegno. Coppa potrebbe dare nuovi motivi e nuovo slancio. Dinamo: la squadra jugoslava, prossima al granata, è sconfitta ieri per 0-1 dal Partizan, proprio terreno, nell'incontro-clou del campionato jugoslavo. Il Zagreb, vinto nell'incontro con il Partizan, è in testa di 42 e 48.

Il Partizan ha avuto anche due tri in sono stati respinti a linea dai difensori. Partizan, miglior squadra jugoslava al momento, termina partita il tra-

Dinamo, Belin, si è mostrato per la prestazione.

Adesso la Dinamo, fatto il campionato, punta sulla Coppa Uefa. Dopo il campionato la squadra a Borac una trasferta infieldiosa, poi lunedì partirà per Torino. Rudolf Belin si è detto sicuro che la Coppa sarà la sua. Ieri, la migliore squadra Zagabria ha il Partizan seguente formazione: Sarovic, Dacic, Tuzek, Zicac, Novoselac, Bogdan, Senzen, Brucic, Cerin, Vabec, Bonic. I migliori sono stati Brucic; alla partita hanno 50 mila spettatori, la stessa che prevede la partita il Torino. C. P.

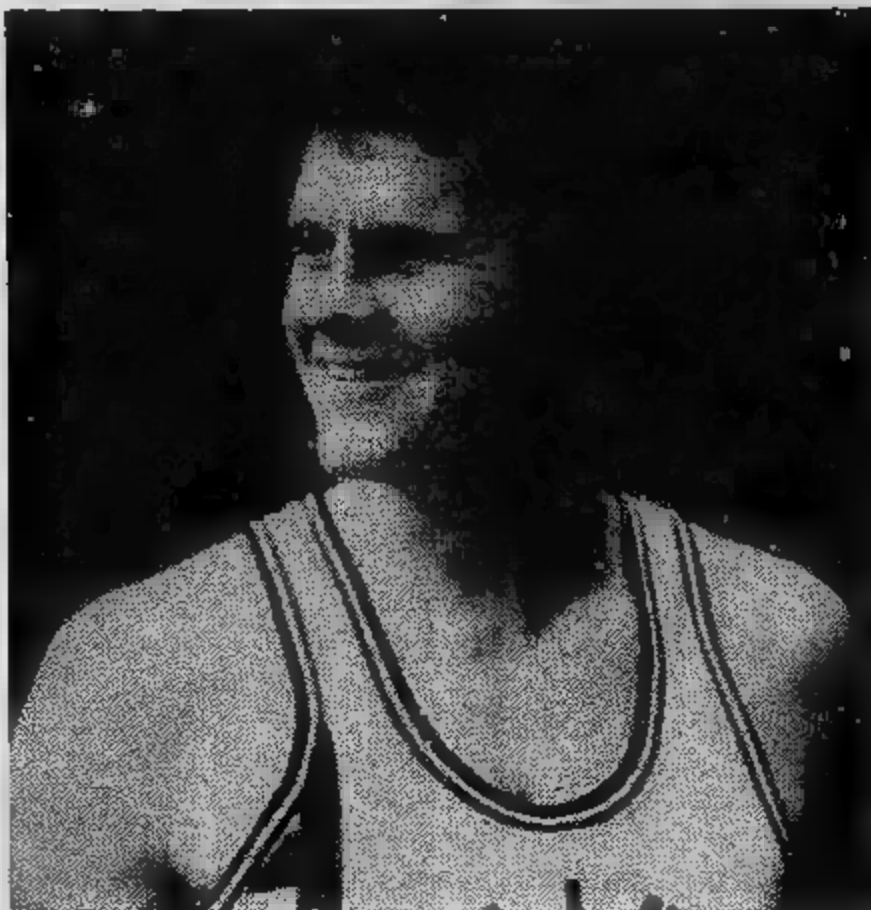
BASKET - Il via al campionato

Denton, un gigante per la Chinamartini

Si chiama Randy Denton, è alto 2 metri e 9 e pesa 110 chili: bastano le cifre a presentare questo personaggio. Gigante del basket venuto dagli Stati Uniti a Torino per segnare canestri nella Chinamartini. Denton è probabilmente il più importante acquisto del pallacanestro italiana una stagione che vedrà due stranieri in ogni squadra, è uno dei protagonisti più attesi del campionato che va ad incominciare domenica 23.

La Chinamartini si presenta al via del torneo A-2, quello diciamo così retroguardia, con l'intenzione però di puntare in alto, di tornare al vertice della serie A-1. E per riuscire conta (oltre che sull'allenatore Gamba) soprattutto su Denton: «Io sono venuto in Italia — dice Denton — dopo aver giocato anni nei professionisti, dopo aver girato Memphis ad Atlanta. Ho una certa esperienza, sono in ottime condizioni atletiche: ho 22 anni, l'età giusta per dare il massimo rendimento nel basket. Spero di divertirli questa squadra».

Denton è stato trattato dalla Chinamartini come merita un fuoriclasse dello



sport. Abita sulla collina di Pino, in villa, giardino, assieme alla moglie e ai due figli; appena si è informato ad un ginocchio è stato accompagnato dal professor Crozzoli con una certa ansia fortunatamente subito annullata dalla dia-

gnosi. Dopo aver proseguito po' a rilente la preparazione, super-Randy si farà ammirare in anteprima pubblico torinese domenica pomeriggio al Palasport nell'amichevole Chinamartini-Emerson Genova (ore 17,30) a tav.

Sconfitto ieri sera per tre a zero

Milan battuto in Brasile

RIO DE JANEIRO — La partita di calcio tra il Milan e il Flamengo per 3-0 nell'incontro amichevole che per il Milan ha rappresentato l'ultimo impegno in vista degli impegni mondiali.

Al tempo i brasiliani erano in vantaggio per 2-0. La partita, di fronte a 15 mila

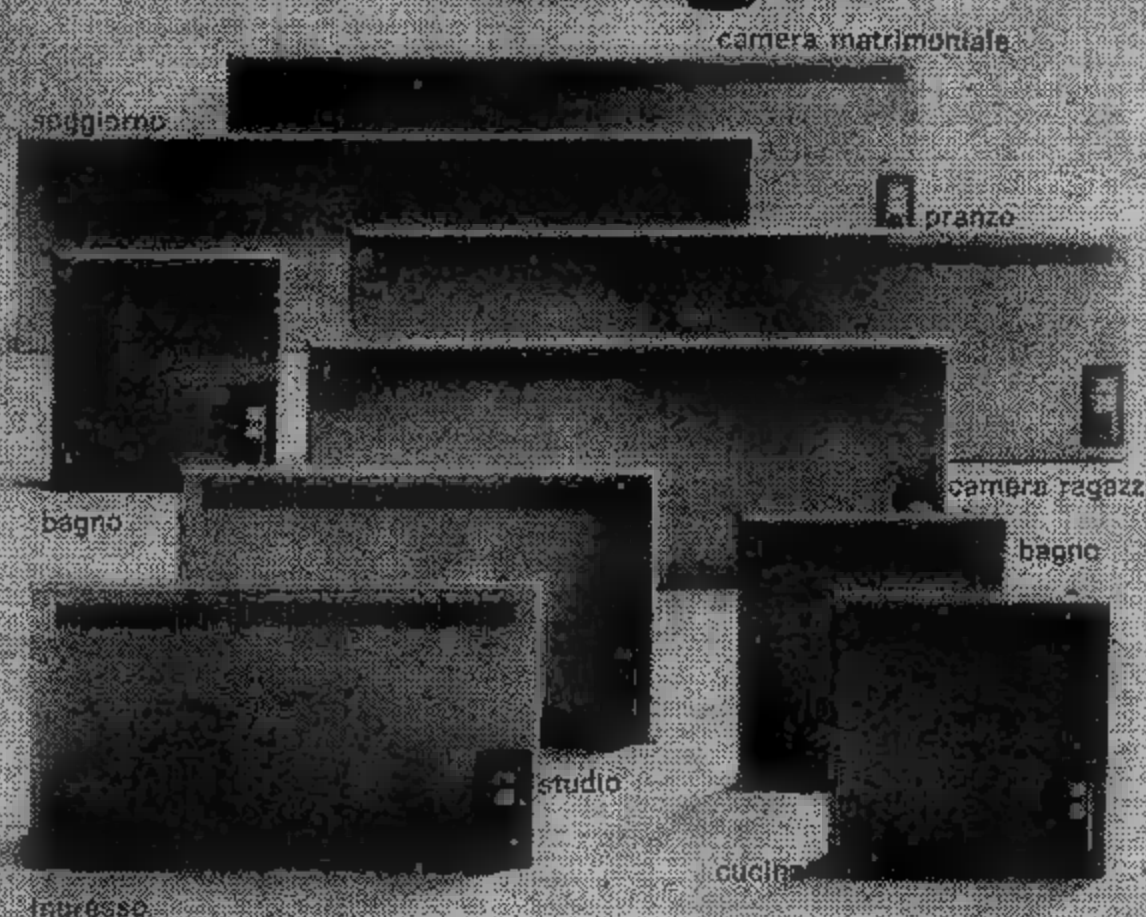
spettatori, si è svolta nella Maracanã. Le reti sono state segnate da Rivelino al 10', suggerimento di Edinho, e al 30' da Infante. Infortunati del Milanista Albertosi. tempo, Serginho, che ha rimpiazzato Reinaldo, ha segnato il terzo gol al 33' con tiro ravvicinato.

Leao, Orlando, Abel, Amaral, Toninho Cerezo, Rivelino e Dirceu, Wilson, Reinaldo e Zico.

Albertosi, Sabadini, Morini, Maldere, Turone, Tosetto, Neri e Bigon, Galloni e Buriani.

ARBITRO: Amílcar Marques.

sistema de' Longhi



il calore senza costi di tubature, caldaia, bruciatore e manutenzione.

I costi dei sistemi tradizionali di riscaldamento aumentati vertiginosamente. Il sistema de' Longhi con il suo alto contenuto tecnologico ha reso il riscaldamento elettrico non solo competitivo ma decisamente vantaggioso consentendo risparmi fino al 30%: risparmio del 75% sul costo dell'impianto; rendimento 100%: nessuna dispersione di calore nel camino.

autoregolazione della temperatura nei singoli ambienti; manutenzione; inquinamento; garanzia 5 anni degli elementi scaldanti; estrema rapidità e facilità di installazione; sicurezza totale. Per ulteriori informazioni sul sistema de' Longhi spedire in busta l'allegato tagliando indirizzando a:

de' Longhi spa
DE' LONGHI SPA 31100 TREVISO VIA SEITZ 47

concess. per il Piemonte - thermoelectric via 10 - 13014 Cossato - vc

desidero ricevere senza alcun impegno una dettagliata documentazione sul sistema de' Longhi

Nome/ditta

Indirizzo

CAP

Città

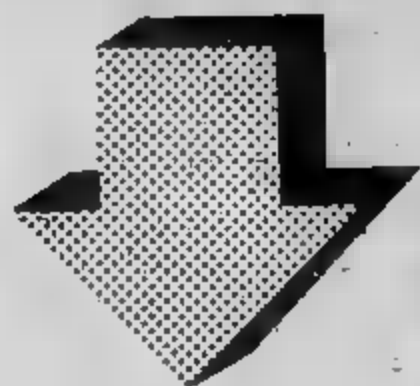
I.S.

DELUDONO A LUSSEMBURGO GLI UOMINI DI GREENWOOD

BEARZOT: Inglesi senza fantasia

La Under 21 entusiasma contro il Portogallo

SONO TUTTI PRONTI PER IL SALTO IN "A,"

DALL'INVIATO
FABIO VERGNANO

— C'era tanta affettuosa attesa attorno a questi ragazzi della Under 21, forse nessuno si aspettava che questi ragazzi ripalessero le speranze generali di una prestazione tanto brillante e convincente. La vittoria larga, i quattro gol inflitti al coriaceo Portogallo aprono agli azzurri la strada della qualificazione ai quarti di finale del campionato europeo, dischiudono nello stesso tempo, protagonisti di questa esaltante serata le porte della "A", che ben presto dovrà accogliere nelle sue file tanto ben di Dio.

Vicini ha seminato bene e ora si trova tra le mani un raccolto abbondante, fatto di prodotti pregiati che si chiamano Rossi, Garritano, Cabrin, Nomi fatti a caso, perché tutta la giovane nazionale azzurra è munata in un incondizionato elogio per quanto ha dimostrato di saper fare sul piano della tecnica, dell'agilità e della volontà. Gioca e, soprattutto, fa divertire, e se si tratti alterna a di travolgente supremazia piccole pause e errori ingenui, scompensi del resto peculiari della giovane età dei suoi componenti, il suo gioco infiamma il pubblico, coinvolgendo emotivamente un po' tutti.

Azzurro Vicini ne va giustamente fiero. Dice il tecnico azzurro: «Una squadra nazionale, per impegno e entusiasmo. Con giocatori simili tutto riesce facile».

lavorando per portarli su, alla Nazionale A; compito che gli stessi ragazzi semplificano giocando partite come quella di ieri.

Il Portogallo non era del resto squadra facile da domare, ma gli azzurri hanno tutto facilissimo fin dalle prime.

Quel gol — prosegue — segnato abbastanza presto ci ha dato il compito. Anzi, l'unico vero problema che ho dovuto affrontare è stato quello di frenare i ragazzi portati per loro natura a buttarsi sotto quasi allo sbaraglio.

Per questo Vicini ha piazzato in mezzo al campo Pecci. Il granata, che l'allenatore azzurro ha pubblicamente ringraziato, ha fatto da freno agli eccessivi entusiasmi dei compagni.

«Piedone» — scherzisce — Sono qui di passaggio — dice — faccio il tapparelli. Il posto è di Bartolomei, e i miei compagni stati perfetti, hanno recitato



Garritano, gol e promesse da Vicenza

loro parte al meglio esercitando un pressing ossessivo che infastidiva i portoghesi.

Tornerà però in questa Under 21?

«Preferisco — confessa Pecci — che ci provino altri giocatori, che si facciano nuovi esperimenti. A me bene restare a panchina, però nella Nazionale A».

Garritano aveva promesso almeno un gol e ha mantenuto la parola. «Pensate — dice — avessimo

segnato tanti gol. Dopo i proclami della vigilia avremmo perso la faccia. Ormai siamo un complesso affiatato, i risultati vengono naturali. Vorrei sottolineare l'importanza della presenza di Pecci, che è portato in maglia azzurra e pressing granata».

— Ora reclamerà un posto anche Toro?

«Sono o non sono il terzo gemello? — ribatte Garritano — Quando avranno bisogno di me il pronto».

Terzo torinese in campo, Cabrin ha propiziato magnificamente il terzo gol, restando per il resto legato alla marcatura di un avversario che lo costringeva a limitare le sue abituali puntate offensive. Dice il terzino: «La nostra vera forza sta nell'unità in campo, soprattutto fuori del campo. Siamo amici, ci conosciamo da molto tempo, ci intendiamo a perfezione. Questo è il nostro segreto. La nazionale mi sta dando molto, chiedo qualcosa anche alla Juventus: un posto in squadra, per esempio».

Chi Juventus dovrà prima poi pensare seriamente? Paolo Rossi, l'eroe della serata. Mentre divincola a fatica dall'opprimente abbraccio di Serafino, confessa: «Non fatemi però dire nulla sulla Juventus. Tutti me ne parlano, ma non voglio illudermi. Certo, andando avanti a questo passo, di me saranno costretti ad accorgersi, e chissà che il sogno si avveri».

JUVENTUS A CALE

Torino Monza al Filadelfia

Entrano in scena oggi i giocatori di Torino e Juventus (sono rimasti in pochi, per la verità) i liberi da impegni con le varie squadre nazionali. La Juventus gioca in amichevole a (ora 15,30) e tratterà di un compito più difficile il compito del Filadelfia (ora 18) contro il Monza, squadra di serie B che trova in una difficile posizione. Tra i granata, soprattutto in di Caporale, e riprendendo al più presto prima squadra.

DAL SPECIALE
BRUNO BERNARDI

LUSSEMBURGO — Il zero inglese. Lussemburgo è un paese che, per l'Inghilterra, equivale a un insuccesso. I giornalisti britannici presenti alla partita l'hanno definito «disastro» e non tutti i torti, perché sfumare

Enzo ne rende perfettamente conto e ieri sera scoppiava di felicità, anche durante la gara sofferto e pene dell'inferno con passione per i lussemburghesi impegnati strenuamente nella loro «eroica» «miracolosa» resistenza. «Avevo pronosticato un sette a zero per l'Inghilterra — diceva Bearzot prima di salire in Falcon — e sono felicissimo di essermi sbagliato. Privi di un rifinito Keegan, senza un briciolo di fantasia, pur con una squadra «trazione anteriore», con i quattro punte, gli inglesi non sono riusciti ad effettuare la «go-leada»: hanno messo il Lussemburgo contro il muro ma si sono spezzati le corna. Hanno addirittura rischiato di subire un gol in contropiede e si sono portati in vantaggio grazie ad un errore stupido commesso da Dussier.

Nella ripresa coi loro ciechissimi fiacchi dall'astorichezza che ormai è impossessata della squadra, gli inglesi hanno raddoppiato soltanto al novantesimo minuto stoccata Mariner. Oltre risultato, mi conforta la prestazione che proprio su questo campo l'Italia è fornita gara apertura del girone

anche l'Inghilterra è migliorato di punto in differenzia-reti riguardanti dell'Italia che, però, ha disputato due

Torino e il Lussemburgo a cavallo le due «facili» c'è l'appuntamento 18 novembre a Wembley, la trasferta di (a clamorosi colpi di scena i finnici) riduce il viaggio turistico.



Gli inglesi assediano la porta di Moes

eliminatorio: vincemmo per 4-1, colpendo tre palli, sbagliando di un soffio almeno tre facili occasioni e vedendoci negato il rigore che poteva offrirci cinque a zero. Ciò dimostra che contro avversari chiusi il Lussemburgo non basta la potenza fisica ma ci vuole l'estro, bisogna, in altre parole, saper giocare. Come, queste, che gli inglesi, naturalmente, non riescono a fare poiché non sanno verticalizzare le loro azioni».

Dopo avere rivolto un elogio sincero, nonché interessatissimo, al lussemburghese per la loro prestazione vigorosa («hanno restituito i colpi») subito a Londra quando gli inglesi li

giovano tartassati, osservava Bearzot, il nostro commissario tecnico ha lasciato il Granducato e adesso può guardare ottimamente verso il futuro.

ne rende conto anche Ron Greenwood, che ormai rassegnato anche a continuare a conservare una tenue speranza che la Finlandia faccia scherzetto all'Italia. Il commissario tecnico inglese si è compromesso per la difesa Lussemburgo ha sottolineato il nervosismo sempre più crescente che serpeggiava fra i suoi giocatori e la gran confusione, mancanza di idee: «La situazione è drammatica. Sabato farò il tifo per la Finlandia».

5767 interno 24

in contatto con la Gabetti un
zato — trattativa di immobili di prestigio.

CRUCETTA LAVORO RE INDIRIZZO

Prestigioso appartamento in via, in zona signorile portineria, composto di: doppi ingressi, saloncino, 3 camere, doppi servizi, camera di servizio con bagno, cucina, vano lavanderia, box privato; possibilità di suddivisione dell'appartamento in 4 ingressi indipendenti.

ADIACENTE VIA ROMA

Prestigiosi locali in via Roma, mq. 1400 ca. globali, disposti su tre piani, con montacarichi e scala di comunicazione interna. Adatti a uffici, studi fotografici, gallerie d'arte, atelier, esposizione mostra mercato.

CENTRALIZZATO

in municipio tribunale, signorile del '900 portineria, appartamento di mq. ca., con abitazione, studio o ufficio, doppi ingressi, doppi servizi, possibilità di suddivisione in 4 unità.

CRUCETTA CORSO RE INDIRIZZO

Prestigioso appartamento di mq. 420 ca., con ad uffici di rappresentanza, composto: tripli ingressi, saloni, doppi servizi. Possibilità di suddivisione l'appartamento in due unità, ingressi indipendenti.

CORSO SAN MARINO

In via palazzo dell'Antico, con ascensore e riscaldamento centrale, grande appartamento di mq. 650 ca. disposto su 2 piani, 3 ingressi indipendenti; studio, abitazione o uffici di rappresentanza. L'appartamento ha mantenuto intatte le sue caratteristiche originali.

REVIGLIASCO

In zona panoramica, a passi dal mare del paese, signorile appartamento in palazzina di costruzione, con giardino condominiale e alloggio custode; grande salone, 2 camere, cucine, doppi servizi, office, box privato.

Gabetti

...la banca della casa

TORINO via Mercantini, 5 tel. 011-5767

BERTOLI rifiuta il trasferimento a Torino

Un Virdis nella pallavolo

RINO CACIOPPO

C'è un caso Virdis anche nella pallavolo e, guarda caso, riguarda una squadra torinese. Questa volta non si tratta di un atleta sardo ma di un giocatore veneto. Bertoli, nazionale juniores, schiacciatore di belle speranze, alto 1,95 metro, novantatré anni. Nativo di Udine, lo scorso anno ha giocato in prestito in serie A nelle file della Dermatrofina Padova. Poi la Klippan-Cus Torino lo ha ingaggiato dalla sua società di origine, la Kennedy di Udine. Accordo raggiunto fra i club, accordo raggiunto fra i genitori. Poi l'improvviso voltafaccia dell'atleta sobillato dai dirigenti della squadra che l'aveva avuto in prestito lo scorso anno che facevano di tutto per mantenerlo nella loro inquadratura.

Il tiramolla è continuato per tutta l'estate. Ora dovrebbe risolversi entro il 23 ottobre, il giorno prima che inizi il campionato di serie A maschile di pallavolo che per la giornata inaugurale prevede al palasport torinese per il 17 ottobre, proprio la sfida fra Klippan-Cus Torino e la Dermatrofina.

Padova, i due club che si contendono l'apporto dello schiacciatore Bertoli.

Con Bertoli in squadra la Klippan darebbe all'allenatore Silvano Frandi la possibilità di usufruire di una rosa, sia pure autarchica (tutti atleti italiani non essendo stato confermato il cecoslovacco Svoboda), posta di atleti giovanissimi ma di sicuro affidamento e di ottime doti atletiche, tutti autentiche promesse della pallavolo italiana.

Una squadra che avrà in Gianni Lanfranco la sua «vedetta», fuoriclasse di livello internazionale che quest'anno però dovrà assoggettarsi anche al ruolo di uomo guida, di trasciatore, catalizzatore di tutto il complesso, sulla falsariga quanto appreso da «pigmaliione» del calibro Karov (pur con la differenza che passa fra il ruolo di regista e di schiacciatore o universalista).

Poi ci sarà da attendere con fiducia la conferma delle esplosioni verificatesi lo scorso anno con l'apporto di Rebaudengo in regia e di Dametto nel ruolo di vice. Piloti, insieme all'esperienza dei veterani — si fa per dire — Pelissero e Borgna.

Altri giovani attesi all'esplosione sono Bonaspetti,

degno rincalzo. Repaudengo nel ruolo di palleggiatore ed i giovani schiacciatori Sozza, Quirici e Bondonno. Discorso a parte per Magnetto. Può essere elemento di spicco del sestetto.

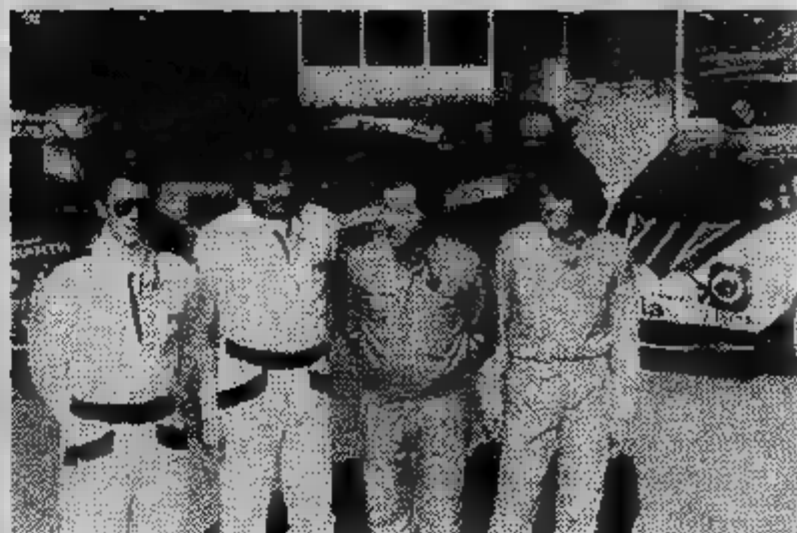
CICLISMO

Le "coppie" del Baracchi

BERGAMO — Per la partecipazione al prossimo Trofeo Baracchi di ciclismo a cronometro a coppie in programma domenica, la «Scia» ha confermato il proprio veto per Saronni e quindi Maertens correrà in coppia con l'olandese Zoetemelk. E' stata inoltre formata una coppia belgo-danese: Demeyer-Marcussen. Cinque sono le coppie già definite: Baracchi-Schuyten, Barone-Johansson, Maertens-Zoetemelk, Demeyer-Marcussen e Edwards-Bayton. Le restanti due coppie italiane (la scelta è fra Panizza, Paolini, Bettini e Caverzasi), ed una straniera che verrà composta in base al risultato del trofeo del Montjuich di Barcellona.

PILOTI ALLA RIBALTA

I «mostri» sono loro



«bolide», una «Stratos» 131 e piloti, Attilio e Gianni Fusaro. Ma i «mostri» sono loro, giovani venuti alla ribalta nel Campionato A112. Benché alle prime esperienze nel rallye questi sono poco più di vent'anni e sono messi in evidenza per la bravura, la con cui hanno conseguito ottimi risultati nei vari della stagione. che Lancia e Fiat hanno deciso di offrire a Bettega e Fusaro la possibilità di guidare le più potenti. Gli equipaggi Bettega-Bettiga e Fusaro-De Biasi, classificati rispettivamente al primo e al secondo posto nel trofeo Lancia Autoblanchi, preso contatto ieri sulla pista di Abarth, la Lancia e la Fiat Abarth che hanno in corso prima fine dell'anno una prova nazionale. E' la conferma della validità addestrativa del 70HP, un trofeo perfettamente in linea con la politica Fiat di corsa. Una politica volta alla formazione di giovani piloti. Con la Formula Italia si sono rivelati conduttori impegnati in Formula 1 e in Formula 2. Con il 70 HP si tenta di portare una analoga operazione.

BOXE a Torino

Il ritorno di Arcari

GIANNI PIGNATA

La boxe italiana si comporta come il vino: migliore quello più vecchio, forse anche perché i giovani in gamba non ce ne sono molti in giro. Questo spiega perché sta il momento del «vecchietti». Zurlo che domina in campo europeo a 37 anni, a Sandro Mazzinghi che ha ottenuto la licenza per tornare a combattere alla soglia dei 39 anni, per finire Bruno Arcari che ha annunciato il suo ritorno sul ring dopo un anno a mezzo di inattività.

Il ritorno più atteso, quello che ha più possibilità di lasciare qualche traccia in campo internazionale, è senz'altro quello dell'ex campione del mondo dei pesi walters junior Bruno Arcari. Il «guardia destra» genovese, che compirà 36 anni il 2 gennaio prossimo, ha disputato il suo ultimo combattimento il 2 aprile 1976 a Milano, contro Rocco Mattioli, attuale campione del mondo dei pesi medi junior. Bruno, malgrado l'handicap dell'età, ottenne un brillantissimo pareggio, decise ugualmente di mettersi in disparte.

Il suo fisico stava attraversando un periodo dell'efficienza di involuzione, un aumento di peso che sembrava incontenibile. Arcari, per tornare ad essere pugile, doveva mettersi nelle condizioni di ritornare innanzitutto. Per questo è rimasto nell'ombra, affidandosi ad un dietologo di Bologna per la soluzione dei suoi problemi. Un tipo di alimentazione razionale, più che un'autentica cura dimagrimento gli ha tolto di dosso ben tredici chili, lo ha fatto ringiovanire, gli ha permesso di imboccare una nuova

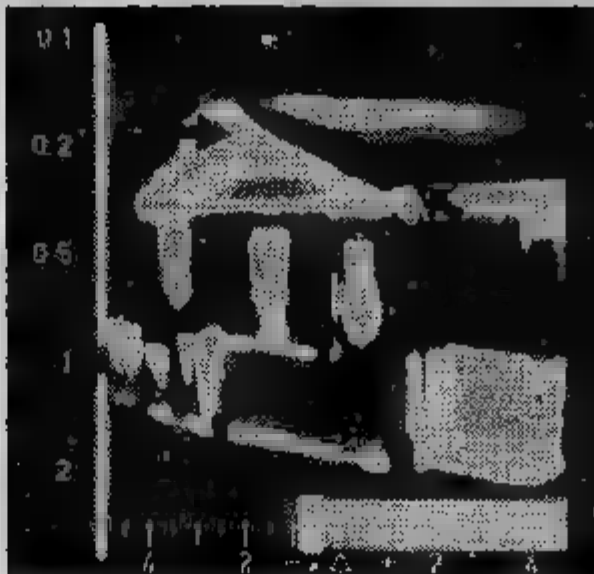


strada, palestra con l'entusiasmo dei tempi d'oro e con la convinzione di poter risalire sul ring non per riacquistare qualche borsa in più e basta, ma per recitare il vero ruolo di protagonista.

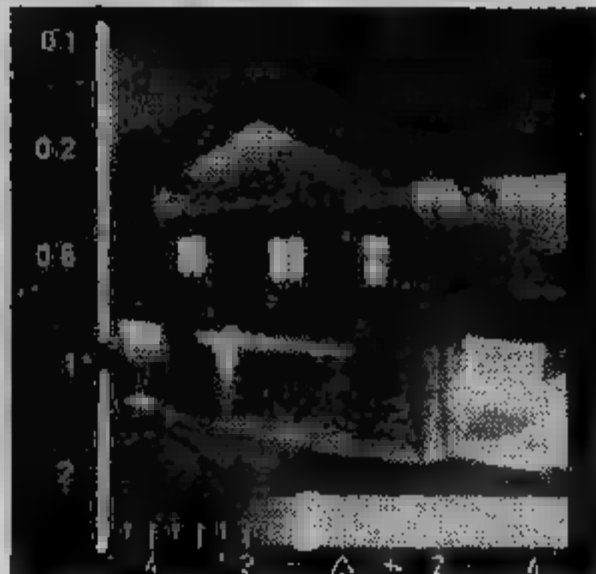
Bruno non ha più bisogno della boxe. Da anni ormai, in società col procuratore Rocco Agostino, gestisce una fiorentissima stazione di servizio sull'autostrada Genova-Livorno, che gli garantisce piena tranquillità economica. Il suo ritorno sul ring risponde quindi soltanto alla convinzione di poter essere ancora quello di prima.

«Arcari — dice Rocco Agostino — ha chiesto di sostenere il primo esame a Torino, dove c'è un pubblico che lo ha sempre apprezzato. Sabato incontrerà il californiano Zip Castillo ed in base al suo comportamento sul ring vedremo orientare i nostri programmi. Penso che Bruno possa arrivare senza sforzo al limite dei pesi welters ed in questo caso il passo più ovvio è la sfida all'attuale campione d'Europa, il tedesco Heipel. Potremmo anche fermarci qui. In fondo, se Azevedo ha perso dignitosamente i punti contro il campione del mondo Carlos Palomino, ci possiamo provare anche noi».

Risparmiare fino al 30% sulle spese di riscaldamento vuol dire conoscere tutto su Isover. Informarsi è facile.



In queste foto a raggi infrarossi le macchie bianche dimostrano come buona parte del riscaldamento fugge all'esterno.



La stessa casa isolata. Ecco come puoi risparmiare anche tu fino al 30% sulle spese di riscaldamento.

Ogni anno si spendono miliardi per riscaldare le case. Il sistema più efficace per contenere un eccessivo consumo di combustibile è l'isolamento contro le dispersioni di calore.

Lo ha spiegato ampiamente la campagna «Energia senza sprechi» del Ministero dell'Industria. Lo ha imposto la legge 373, sull'isolamento delle case, a tutte le nuove costruzioni.

Anche tu, che hai già una casa, puoi fare molto per il tuo risparmio. Con Isover.

Un prodotto Balzarotti Modigliani, un isolante termico in fibra di vetro, colore giallo, resistente e assolutamente incombustibile, che ti consente un risparmio fino al 30% sulle spese annue di riscaldamento. E' facile trovare Isover: rivolgiti al distributore più vicino. Ti potrà consigliare per il meglio, darti le più ampie informazioni, provvedere al trasporto e, se vuoi, all'applicazione di Isover.

Come vedi il distributore Isover è più vicino di quanto pensi.

Il distributore Isover è più vicino di quanto pensi.

ISOLANTI TERMICI ELETTRICI - 10155 TORINO
Via Chatillon 36 - tel. (011) 233991/237959

Ritaglia questo coupon e portalo al distributore Isover: riceverai gratuitamente la «Guida al risparmio sulle spese di riscaldamento» e tutte le informazioni necessarie per il miglior isolamento.

Tutti i prodotti Isover contraddistinti da questo marchio:



SAINT-GOBAIN

Risparmia calore, risparmia i tuoi soldi.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective", di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

(21 aprile - 21 maggio)
Vi si presenteranno ostacoli imprevisti in campo professionale. Non prendete di petto le situazioni creatisi, bensì una decisione importante.

(22 maggio - 21 giugno)
I sentimenti precludono ad alcuna... Non opprimete quindi la per... gelosie insistenti. Contrasti nel lavoro a... di... presa a posizione che... difficoltà.

(23 luglio - 22 agosto)
Dispiaceri familiari riusciranno a turbare il vostro equilibrio. Un senso di ansia renderà disordinato anche il vostro modo di lavorare e sarete inascoltati con la persona cara.

(23 agosto - 21 settembre)
In giornata vi concederanno un po' di tregua ed avrete modo di migliorare la vostra posizione professionale che i rapporti affettivi. In entrambi i... mostranti più... meno superbi.

(23 settembre - 22 ottobre)
Una forte insoddisfazione nel lavoro vi renderà insofferenti e meditate un cambiamento. Cercate pure un nuovo lavoro, ma con calma, questo non è il momento di lasciare il posto per l'incerto. Consigliatevi anche con chi amate.

(23 ottobre - 21 novembre)
Lavoro molto ostacolato da colleghi intriganti ed invidiosi. Difendetevi senza il timore di scoprire chi sta cercando di danneggiarvi. Avrete presto la vostra rivincita. Riposatevi anche in campo affettivo; nuovi amori.

(23 novembre - 21 dicembre)
Un'attesa secondaria che aveva inizio per hobby si rivelerà redditizia ed appassionante. Sono i viaggi fuori... sarete in grado di fare con la persona cara. Chi non ha legami, avrà... scegliere.

(23 dicembre - 21 gennaio)
Miglioramenti... quanto concerne la vostra professione. Verranno riconosciuti i vostri valori e vi verranno fatte nuove proposte. Non pretendete che la persona capisca le vostre necessità di evasione.

(23 gennaio - 21 febbraio)
Sarete meno polemici con la persona amata e chi non ha legami non presterà... trovare la persona perfetta rispetto al suo ideale. Anche i pregi di chi vi è vicino.

(23 febbraio - 21 marzo)
Ottima giornata sotto tutti gli aspetti. Risolverete brillantemente qualsiasi problema professionale. Chi è separato avrà modo di realizzarsi in esperienze affettive.

(23 marzo - 21 aprile)
Situazione economica. Avrete l'opportunità di guadagnare di più e fare anche nuovi progetti. Anche le esperienze... nuove... conoscenze.

(23 aprile - 21 maggio)
Dispiaceri familiari riusciranno a turbare il vostro equilibrio. Un senso di ansia renderà disordinato anche il vostro modo di lavorare e sarete inascoltati con la persona cara.

(23 maggio - 21 giugno)
I sentimenti precludono ad alcuna... Non opprimete quindi la per... gelosie insistenti. Contrasti nel lavoro a... di... presa a posizione che... difficoltà.

(23 giugno - 21 luglio)
Gli affari in giornata vi concederanno un po' di tregua ed avrete modo di migliorare la vostra posizione professionale che i rapporti affettivi. In entrambi i... mostranti più... meno superbi.

(23 luglio - 22 agosto)
Dispiaceri familiari riusciranno a turbare il vostro equilibrio. Un senso di ansia renderà disordinato anche il vostro modo di lavorare e sarete inascoltati con la persona cara.

(23 agosto - 21 settembre)
In giornata vi concederanno un po' di tregua ed avrete modo di migliorare la vostra posizione professionale che i rapporti affettivi. In entrambi i... mostranti più... meno superbi.

(23 settembre - 22 ottobre)
Una forte insoddisfazione nel lavoro vi renderà insofferenti e meditate un cambiamento. Cercate pure un nuovo lavoro, ma con calma, questo non è il momento di lasciare il posto per l'incerto. Consigliatevi anche con chi amate.

(23 ottobre - 21 novembre)
Lavoro molto ostacolato da colleghi intriganti ed invidiosi. Difendetevi senza il timore di scoprire chi sta cercando di danneggiarvi. Avrete presto la vostra rivincita. Riposatevi anche in campo affettivo; nuovi amori.

(23 novembre - 21 dicembre)
Un'attesa secondaria che aveva inizio per hobby si rivelerà redditizia ed appassionante. Sono i viaggi fuori... sarete in grado di fare con la persona cara. Chi non ha legami, avrà... scegliere.

(23 dicembre - 21 gennaio)
Miglioramenti... quanto concerne la vostra professione. Verranno riconosciuti i vostri valori e vi verranno fatte nuove proposte. Non pretendete che la persona capisca le vostre necessità di evasione.

(21 aprile - 21 maggio)

Vi si presenteranno ostacoli imprevisti in campo professionale. Non prendete di petto le situazioni creatisi, bensì una decisione importante.

(22 maggio - 21 giugno)
I sentimenti precludono ad alcuna... Non opprimete quindi la per... gelosie insistenti. Contrasti nel lavoro a... di... presa a posizione che... difficoltà.

(23 luglio - 22 agosto)
Dispiaceri familiari riusciranno a turbare il vostro equilibrio. Un senso di ansia renderà disordinato anche il vostro modo di lavorare e sarete inascoltati con la persona cara.

(23 agosto - 21 settembre)
In giornata vi concederanno un po' di tregua ed avrete modo di migliorare la vostra posizione professionale che i rapporti affettivi. In entrambi i... mostranti più... meno superbi.

(23 settembre - 22 ottobre)
Una forte insoddisfazione nel lavoro vi renderà insofferenti e meditate un cambiamento. Cercate pure un nuovo lavoro, ma con calma, questo non è il momento di lasciare il posto per l'incerto. Consigliatevi anche con chi amate.

(23 ottobre - 21 novembre)
Lavoro molto ostacolato da colleghi intriganti ed invidiosi. Difendetevi senza il timore di scoprire chi sta cercando di danneggiarvi. Avrete presto la vostra rivincita. Riposatevi anche in campo affettivo; nuovi amori.

(23 novembre - 21 dicembre)
Un'attesa secondaria che aveva inizio per hobby si rivelerà redditizia ed appassionante. Sono i viaggi fuori... sarete in grado di fare con la persona cara. Chi non ha legami, avrà... scegliere.

(23 dicembre - 21 gennaio)
Miglioramenti... quanto concerne la vostra professione. Verranno riconosciuti i vostri valori e vi verranno fatte nuove proposte. Non pretendete che la persona capisca le vostre necessità di evasione.

(23 gennaio - 21 febbraio)
Sarete meno polemici con la persona amata e chi non ha legami non presterà... trovare la persona perfetta rispetto al suo ideale. Anche i pregi di chi vi è vicino.

(23 febbraio - 21 marzo)
Ottima giornata sotto tutti gli aspetti. Risolverete brillantemente qualsiasi problema professionale. Chi è separato avrà modo di realizzarsi in esperienze affettive.

(23 marzo - 21 aprile)
Situazione economica. Avrete l'opportunità di guadagnare di più e fare anche nuovi progetti. Anche le esperienze... nuove... conoscenze.

(23 aprile - 21 maggio)
Dispiaceri familiari riusciranno a turbare il vostro equilibrio. Un senso di ansia renderà disordinato anche il vostro modo di lavorare e sarete inascoltati con la persona cara.

(23 maggio - 21 giugno)
I sentimenti precludono ad alcuna... Non opprimete quindi la per... gelosie insistenti. Contrasti nel lavoro a... di... presa a posizione che... difficoltà.

(23 giugno - 21 luglio)
Gli affari in giornata vi concederanno un po' di tregua ed avrete modo di migliorare la vostra posizione professionale che i rapporti affettivi. In entrambi i... mostranti più... meno superbi.

(23 luglio - 22 agosto)
Dispiaceri familiari riusciranno a turbare il vostro equilibrio. Un senso di ansia renderà disordinato anche il vostro modo di lavorare e sarete inascoltati con la persona cara.

(23 agosto - 21 settembre)
In giornata vi concederanno un po' di tregua ed avrete modo di migliorare la vostra posizione professionale che i rapporti affettivi. In entrambi i... mostranti più... meno superbi.

(23 settembre - 22 ottobre)
Una forte insoddisfazione nel lavoro vi renderà insofferenti e meditate un cambiamento. Cercate pure un nuovo lavoro, ma con calma, questo non è il momento di lasciare il posto per l'incerto. Consigliatevi anche con chi amate.

(23 ottobre - 21 novembre)
Lavoro molto ostacolato da colleghi intriganti ed invidiosi. Difendetevi senza il timore di scoprire chi sta cercando di danneggiarvi. Avrete presto la vostra rivincita. Riposatevi anche in campo affettivo; nuovi amori.

(23 novembre - 21 dicembre)
Un'attesa secondaria che aveva inizio per hobby si rivelerà redditizia ed appassionante. Sono i viaggi fuori... sarete in grado di fare con la persona cara. Chi non ha legami, avrà... scegliere.

(23 dicembre - 21 gennaio)
Miglioramenti... quanto concerne la vostra professione. Verranno riconosciuti i vostri valori e vi verranno fatte nuove proposte. Non pretendete che la persona capisca le vostre necessità di evasione.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Classici da cineteca

Per scegliere un buon film in superotto, e poterlo... più volte... annularsi, è sufficiente... i vistosi cataloghi, disponibili... rivenditori di cine-foto, e soprattutto preferire... soggetto... per tutta la famiglia. Considerando... film colore... composto... 3 bobine da 120 metri circa, costa circa 50 mila lire (edizione... integrale), è consigliabile sceglierlo bene, perché altrimenti sono... pensate ad esempio alla riduzione del film «Sandokan» in edizione completa (12 bobine... 120 metri) per una spesa globale di 300 mila... circa. Oltre alla... succede inoltre... trovarsi in... un soggetto... volte mal stampato, sfocato... un... irritante. Non... è possibile... o farsi... i soldi, soprattutto se si... di pellicole... illegalmente. Per fortuna esistono... aziende con una... serietà commerciale, che provano immediatamente... cambio del film in caso di gravi difetti. Certi... fare... gradita a tutti i cineamatori iniziano un elenco di soggetti... genere avventuroso, disponibili subito in commercio.

Della Sagittarius citiamo: L'avventuriero per... regia di Terence Young... Anthony Quinn e Rosanna Schiaffino; Marco... con Kirk Douglas... Yoko Tani; Operazione Paradiso... Michael Connors, Terry Thomas e Margaret Lee; i predoni... James Reed... George Mikel e Pamela Tudor. La Lyon's Film propone: I diamanti dell'ispettore Kluge... Sutherland e Jennifer O'Neill... gli uomini... Ron Ely e Julie Harris. L'Universal Cine... peccato con Anthony... e Taina Torgny; Igloo una operazione Deigado con Lloyd Bridges; Licenza di esplodere... Lino Ventura;... contro i mostri... Reg Lewis e Margaret Lee. La Techno... ha 3 film interessanti: il cacciatore solitario (dal romanzo di Jack London) con Ron Ely e Angelika Ott, L'isola... tesoro... Orson Welles... Tarzan contro i cacciatori bianchi con Johnny Weissmuller e Brenda Joyce. Gli appassionati dei documentari spettacolari possono scegliere: L'ultimo paradiso di Folco... (Florence film), Serengeti non... Michael Grzimek (La cineteca) e Sesto coot... di Folco... (Argon film). L'appassionato di... automobili... disponibile... soggetto avvincente: Safari 5000 interpretato da Emmanuelle Riva, Alain Cuny e Toshiko... Il film di Kurahara... Filmatori... e... entusiasmante avventura dell'East African Safari.

a cura di ANGELO ARPAIA

GLI SPETTACOLI

In vendita per cineamatori disegni animati ridotti malamente da clandestini

PAPERINO TRUFFATO

ANGELO ARPAIA

J.P. Belmondo festeggia vent'anni di cinema

Una faccia da schiaffi

DAL NOSTRO INVIATO
ANGELO CAROLI

PARIGI — Un quarantatrenne a faccia da schiaffi, l'ultima con la donna parigina per Paul Belmondo, il quale celebra vent'anni di cinema. Lo

Gli uomini lo osservavano ammirazione; le donne accarezzavano quasi con gli occhi, calamitate da quel sorriso impudente. Lui, perfettamente consapevole di ciò che accadeva attorno, per nulla imbarazzato, continuava a dispensare sorrisi: scaltro, cinico, beffardo, sberleffiante, ironico, sarcasmo, strafottente, tenero e dolce. Un'allegria genuina. Sempre padrone di sé, controllore perfetto dei propri nervi e della propria estetica. «Un uomo di quarantatré anni» dicono di lui — con

gioca di vivere. Ci stava fronte, quel mattino del Parco Principi, molto ben disposto, un'intervista. In completo blu, camicia in tinta, sottoponeva docile documenti del giornalismo. Nell'occasione, «bel Bel» del cinema francese non parlava dei suoi maestri Jean Gabin o Brasseur, Jules Berry o Louis Jovet, dei suoi tempestosi culminati una separazione legale o con un pestaggio «papa-razzo» troppo zelante. Con

Belmondo, quella volta, parlavo di sport. «Ho fatto il pugile, da giovane; se non avessi smesso, sarei diventato bravissimo peso welter». Mentiva. Nonostante asciutto e muscoloso, vitalità esplosiva, l'attore francese non avrebbe avuto vita lunga sul ring, dove aveva dato tante botte, ricevendone però più lecito e dell'uso sopportazione. Parlava sorrideva, ogni tanto ravvivandosi i capelli un po' scompolti, da ragazzino trasandato, che tradivano qua

tivo fra autentici sportivi: spigliato, spavaldo, sicuro di sé, si muoveva come un cinghiale. Ma il gesto fuori misura, mai un sorriso distribuito con enfasi. Sì, quel sorriso ribaldo, quasi sfrenato, stupiva soprattutto. Ed era il Principi, annabbiato da pulviscolo pioggia fastidiosa e petulante, si ravvivasse all'improvviso.

e là i quarantatré anni per via qualche ciuffo cenere degradante sull'oro. «Ho praticato molto calcio, divisione d'onore per l'esat-». Ed ho avuto il piacere di giocare al fianco di come Piantoni e Kopa. Non ero un fenomeno la cavava benissimo. Mi è sempre piaciuto il movimento. Già, il movimento. Ci vengono in mente i suoi film, L'uomo Rito, L'uomo di Hong Kong, La francese e l'amore, Moderato cantabile, le sue pazzie avventurose interpretate personalmente, l'aiuto a una comparsa, a costo di rimetterci il collo. E, puntuale e splendente, bella attrice fra le braccia, elicottero o in auto, un jet in mezzo agli alberi. In questi giorni, Parigi è tappezzata di cartelloni pubblicitari del film L'animal Claude Zidi. Belmondo, nei panni di agile scimmione, sorridente e dubbio più di King Kong, si aggrappa ad una lina con una mentre con l'altra sorregge le provocanti grazie di Raquel Welch. Torniamo all'intervista.

«Vengo spesso in Italia quando ci sono i derby fra Inter, Juventus e Torino, Roma e Lazio. Mi piace il calcio italiano, lo trovo divertente, migliorato rispetto al passato poiché ha rinnegato il difensivismo per votarsi a tattiche più spregiudicate. Ammiro inoltre Dino Zoff, Bettiga, due campioni autentici. Anche parlare dell'attore francese sorrideva. Una cascata di sorrisi che piovevano ovunque, arricchendo quel rincagnito i pugni ricevuti in gioventù e che tanto piacevano a Jean Luc Godard. '80, il regista svizzero gli affidò la parte del «ragazzo bruciato» nel film «bout de souffle» (Fino all'ultimo respiro). Fu l'inizio di escalation che culmina oggi. Al Parco dei Principi Jean Paul Belmondo di dilungava però su argomenti sportivi: prendeva mira il calcio «azzurro» ed Enzo Bearzot.

In Argentina andrò a vedere l'Inghilterra, molto decaduta da tempo, possa infastidirti il vostro football è più vivo e gradevole. Sì, ne sono certo, verrò ad applaudire Bearzot a Buenos Aires.

E l'Italia affrontasse la Francia? «Ragazzi miei, dimenticate che sono un francese!». Il Parco dei Principi fu inondato dalle note Marsigliese. Poi passò una signora bruna, una bellezza latina. Jean Paul dimenticò l'intervista e fu setiale: sue pupille uscirono milioni di donne, bionde e rosse, peruviane e giapponesi. Belmondo non è cambiato in vent'anni. Del resto si vergogna di dichiarare con sfrontato fatalismo: «Una volta mi piacevano tutte le donne. Adesso scelgo secondo la marca».

«Questo illecito sta per essere colpito in tutto il territorio nazionale, sia a sequestro sia con la contestazione, al negoziante che le vende, di ricettazione e furto. Questi film, ridotti senza pagamento, diritti, casa di produzione per lo sfruttamento commerciale, verranno anche Finanza, quanto acquistati senza regolare fattura né relativo pagamento dell'Iva. Purtroppo si quando sono scappati, e cioè quando pressoché tutti i film clandestini ridotti sono già stati venduti ai privati.

Tra di produzione più colpite dalla truffa è sicuramente Walt Disney. I disegni animati più noti e abusivamente trattati sono: il film della giungla, Biancaneve e i nani, Cenerentola, Bambi, Hood, Lilli e Vagabondo, i tre caballeros Paperino e C. Leventure di caccia del Prof. De Paperis. Altri soggetti incriminati sono: il kolossal Lo squalo, Ultimo tango a Parigi con Marlon Brando e Maria Schneider, La stangata Paul Newman e

truffa ai danni di Topolino e Paperino? è uno scherzo.

Tutti la Disney integralmente nel Superotto i suoi famosi capolavori, li acquisteremo senza pensarci volte. in futuro, per chiare ragioni di sfruttamento nelle sale cinematografiche, la grande americana opterà per la versione piccolo.



Agli appassionati, grandi e piccoli, dei celebri cartoons, non resta altra alternativa che accontentarsi delle due bobine (60 metri circa) tratte da classici ridotti legalmente dalla casa madre. Ovviamente tratta di brevissimi episodi, non sempre tra i più importanti, preparati per la grande commercializzazione. Nulla da eccepire, tranne il prezzo, per quanto riguarda qualità, colore e suono.

a soddisfare il grande pubblico cinematografico non ci pensa Walt Disney. Italia con l'arte di arrangiarsi ci pensano i clandestini. facile commerciabilità, questo prodotto, fortemente richiesto, nasce fantomatiche (Ku-Ku Film ed altre), che hanno riversato sul mercato settoriale una valanga di lungometraggi, peraltro ridotti sia nelle immagini sia nel sonoro, celebri pellicole in programmazione nei circuiti di visione.

Questo illecito sta per essere colpito in tutto il territorio nazionale, sia a sequestro sia con la contestazione, al negoziante che le vende, di ricettazione e furto. Questi film, ridotti senza pagamento, diritti, casa di produzione per lo sfruttamento commerciale, verranno anche Finanza, quanto acquistati senza regolare fattura né relativo pagamento dell'Iva. Purtroppo si quando sono scappati, e cioè quando pressoché tutti i film clandestini ridotti sono già stati venduti ai privati.

Tra di produzione più colpite dalla truffa è sicuramente Walt Disney. I disegni animati più noti e abusivamente trattati sono: il film della giungla, Biancaneve e i nani, Cenerentola, Bambi, Hood, Lilli e Vagabondo, i tre caballeros Paperino e C. Leventure di caccia del Prof. De Paperis. Altri soggetti incriminati sono: il kolossal Lo squalo, Ultimo tango a Parigi con Marlon Brando e Maria Schneider, La stangata Paul Newman e

Robert Redford, Il Corsaro con Kabir, Bluff con Adriano Celentano, L'Inferno di cristallo, Steve McQueen, Profondo rosso, Dario Argento e Océano, il celebre documentario di Folco Quilici.

Per ultima, come a consuetudine, un super furto di questi grandi film, non poteva riduzione I sette uomini d'oro (ad della Apollo Film). Da tutto ciò risulta che i bidonati in questa gigantesca operazione le case di produzione e i cineamatori poco informati i quali, oltre a strapagare sottoprodotto, possono neppure protestare dell'acquisto.

Fuori C888

POLITICA MODERNA — alle 21, alla Galleria d'arte (c. G. 30), «Spazi pubblici e spazi privati: la politica dell'arte moderna». Partecipano Barilli, Antonio Del Rio, Bramanti, Pier Castagnoli, Franco Miracco, Sandra Pinto. STAGIONE SINFONICA RAI — 20,50, concerto inaugurale della stagione d'autunno. Dirigerà l'orchestra Wilfried Angius. In «Missa solenne» re op. 123 di Beethoven.

TEATRO REGIO — Per la stagione d'autunno, domani 21, Balletto del Gran di Ginevra programma P. J. Ciaikovskij, Paul Hindemith e Georges Bizet.

CENTRO FRANCO ITALIA — Nella sede di via Donati 5, oggi alle 17, per il ciclo «Les débuts de Paris et du cinéma». Alle 18, per il ciclo «Les débuts de Paris et du cinéma». «Le silence de la mer» (1949) di J.P. Melville.



La Spagna che suona

S'è registrato il tutto esaurito, ieri all'Auditorium Rai, per il concerto inaugurale della stagione dell'Unione Musicale. Un grande pubblico curioso di ascoltare l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Spagna, un complesso del quale s'era potuta finora solo qualche testimonianza discografica. podio Rafael Fruebeck Burgos, delle più illustri bacchette d'oggi, già ospite nostra città alla guida dell'orchestra radiofonica. Programmata di ampio gradimento, permette all'orchestra lo sfoggio di tutte le sue risorse: affiatamento, funzionalità, i settori, solisti di rilievo. Musica di colore e calo-

re, sortilegi della suite dell'«Amor brujo» di De Falla alle tonalità luminose del trittico debuttante di «La mer», per finire l'esemplare trascrizione fornita da «Quadri» Mussorgsky. L'orchestra spagnola, che aveva iniziato un po' in sordina, anche laddove nasale, fiali, vagamente incerto, rendeva efficacemente la poetica di contenuto nazionalismo di De Falla, poi cresciuta sempre più vigorosamente di tono, trascinata da Burgos, che è un grande maestro e cesello e distribuzione timbrica. è venuto fuori un Debussy degli immaginari spagnolismi di «Iberia». In

un gioco corale degli ottori, un Mussorgsky-Ravel ben nutrito in tutti i suoi straordinariamente cangianti aspetti. Ma il concerto non si è concluso con il giusto trionfo delle ovazioni: Fruebeck de Burgos ha infatti scatenato, intatta energia ed entusiasmo, l'orchestra in due pagine popolarasche spagnole fuori programma, una anonima, l'altra ricavata da «La revoltosa» di Chapí. Cosicché la fantasia ci ha portati ad immaginare, eseguita da questa splendida orchestra e insigne direttore, una «Carmen» dissanguata e avvilita di quella che tanto di moda oggi.

R. V.

Felice ritorno del Teatro delle Dieci Ionesco sul ring

PIERO PERONA

Doveva essere, quella di ieri nella Sala Valentino del Nuovo, una serata della nostalgia. Tornava alla ribalta una benemerita formazione torinese, il Tea-

tro delle Dieci che in tempi duri seppe riscattare il migliore Ionesco, quello de *La cantatrice calva* e de *La lezione*. Invece, soprattutto per i numerosi giovani che fortunatamente non fanno questione di «revival», lo spettacolo si è trasformato in qualcosa di vivo, di spumeggiante.



Carla Torrero, Eligio Irato ed Enza Giovine nella «Cantatrice calva»

I testi sono belli. Protagonista de *La lezione* è un professore imbecille ed eccitabile come tanti, che spiega a vuoto il suo sapere basato sulla convenzionalità ma in realtà è morbosamente attratto da un'occhietta che gli si presenta per prepararsi a un fantomatico esame di libera docenza generale. L'uomo vagheggia senza remissione, sostenendo che l'esatta traduzione di Francia in italiano è Italia ed entusiasmandosi se l'allieva è una imperiosa domanda di aritmetica ripetuta insidiosamente («7 + 12») risponde distintamente «8 bis».

In vano la cameriera tenta di calmarlo con la saggia considerazione che l'aritmetica conduce alla filologia e la filologia al peggio. Il professore sgozza la ragazza e la cameriera appronta una bara. La quarantesima.

La polemica di Ionesco, indirizzata contro l'autoritarismo o se si vuole contro l'ottusità che avviene con etichette e divieti

il genere umano, è condotta con eccezionale padronanza della lingua e sicuro senso degli effetti. Ottima dunque l'occasione per il regista Massimo Scaglione, che avrà forse sovrainciso a un migliaio di rappresentazioni ioneschiane e che nell'occasione ha scatenato Adolfo Fenoglio, attore sottovalutato, in un viscido impressionante delirio.

Moduli e battute de *La cantatrice calva* sono ormai entrati nel repertorio proverbiale («Quando si ha il raffreddore bisogna prendere dei valeri») perché assolutamente splendidi nel descrivere la disgregazione della famiglia e nel godere della disgregazione del linguaggio. Così i luoghi comuni possono essere urlati con rabbia («Casa mia casa mia, per piccina che tu sia tu mi sembri una badia») e le effusioni tra coniugi passare per scambi di vedute tra conoscenti occasionali (i signori Martin che non sapevano di avere in comune la nascita

a Manchester, una casa borghese e la figlia con un occhio bianco e un occhio rosso).

L'abitudine al copione portava ieri a una sorta di distrazione vagamente musicale sull'onda di battute inconsuete ma pur sempre vecchie. Scaglione ha rimediato all'impaccio rinserrendo clinicamente i suoi antagonisti tra le corde d'un ring disegnato dallo scenografo Gian Mesturino. Quindi ha concentrato l'attenzione sugli attori Franco Vaccaro, Enza Giovine, Susanna Maronetto, Carla Torrero, ancora Fenoglio e poi Eligio Irato, depurato nella parte del capitano dei pompieri d'una particolare tendenza all'enfasi. È stato suo il primo applauso a scena aperta, seguito da molti altri.

In platea, a fianco del traduttore Gian Renzo Morteo, la figlia di Ionesco. Chissà se avranno appurato — d'intesa con l'autore — come porta i capelli la cantatrice calva.

PER IL LANCIO DEL LORO FILM

Regista e attore fanno gli attaccchini

ALESSANDRO DI GIORGIO

Se capita di incontrare in questi giorni per Torino un signore esile sui quarant'anni ed un altro più giovane, atletico, rosso di capelli, baffi e lentiggini, mentre incollano ai muri i

manifesti del film «Torino violenta», si può senza tema chieder loro un autografo. Sono infatti due attaccchini improvvisati, il loro rapporto con il film in questione è più profondo: rispettivamente regista ed interprete.

Si chiamano Carlo Austro ed Emanuel Cannarsa. Due «irregolari» del cinema, vissuti per anni ai margini del «giro» importante, con un passato di film iniziati e mai conclusi, di cene forzatamente saltate, di volontà disperate di riuscire. Ora sembra arrivato il loro momento, da acciuffare al volo o da perdere per sempre: Torino violenta (altri interpreti George Hilton, Annarita Grapputo, Franco Nebbia; musiche di Stelvio Cipriani; produzione della Lark Cinematografica) sta per uscire in due locali della città ed è già piaciuto, come si dice, «a livello romano».

È una storia di poliziotti e gangsters, droga e traffico di ragazze, con un commissario (George Hilton) che ammazza di notte per le vie di Torino i delinquenti, secondo gli insegnamenti di Charles Bronson in *Il giustiziere della notte*, e che finisce per essere ucciso a sua volta in piazza Carlo Alberto dal suo aiutante (Emanuel Cannarsa). Tra una sparatoria e l'altra, scori cittadini, con il Po, le piazze, via Roma, le Mole e tutte le tappe canoniche dei pellegrinaggi torinesi.

La lunga rincorsa di Cannarsa a questo momento magico è durata una decina d'anni. Trentaduenne, nato a Taranto, è uno dei tanti arrivati in riva al Po con il «treno del sole». Abita alle Vallette con la famiglia, e dopo una prima giovinezza a lavorare con il padre in officine e cantieri, ha trovato una parte in

Albero verde, un film prodotto dai salesiani.

Sull'onda del primo ruolo ne sono venuti un'altra mezza dozzina, in pellicole minori. Ma è più che sufficiente perché Cannarsa sia diventato l'idolo dei settantamila delle Vallette. S'è ritrovato con un suo pubblico di giovani, anche nella cintura, da Venaria a Druento, tutti sudditi di questo reuccio di periferia. A tempo perso è anche allenatore di basket, e dirige un paio di squaerette che militano nei campionati inferiori.

Come attore è ferocemente autodidatta, ha una recita-

zione istintiva, sa lanciarsi dalle macchine in corsa e spara con la grinta di Tomas Milian. Si diletta di judo e karaté, dimostrando di voler e saper coltivare il proprio personaggio. Ha interpretato anche un film di fantascienza, *La città dell'ultima paura*, presentato al Festival triestino e girato a Torino anch'esso, sempre dall'amico Carlo Austro. Conta di portare a veder Torino violenta tutti i suoi fedeli dell'hinterland: ci sarebbe abbondantemente di che pagare le spese, in attesa della nuova tappa di una sospirata escalation.



George Hilton in una scena di «Torino violenta»

ASTA DEL PATRIMONIO APPARTENENTE A NOBILE CASATO PIEMONTESE

2° LOTTO

Tutti i beni verranno aggiudicati
a prezzo di realizzo
al maggior offerente

Direttore d'asta: Avv. Adde Menzio - Sig. Tabul Azahad
Organizzazione: Dr. P. Delle Maremme - Dr. L. Ceravolo

ESPOSIZIONE PERMANENTE

ASTE: sabato 15 ore 16 continuato
domenica 16 ore 16 continuato

L'importante vendita è stata affidata alla

Casa di Vendite G. Matta

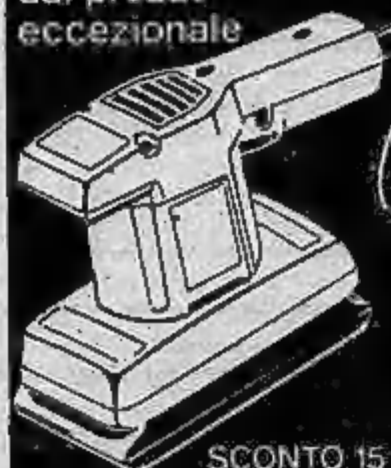
Str. Torino 12 - Verolengo (TO) - Tel. 011/914177

PARCHEGGIO RISERVATO E CUSTODITO

Al cinema
è stare in compagnia

**INTEGRALI
Blacks & Decker**

gli specializzati
dal prezzo
eccezionale



SCONTO 15%

**FRESIA
FERRAMENTA**
TORINO VIA AUSTA 3 Tel. 852.837

TUXEDO

V. Belfiore 8 - Tel. 658.090

**2ª Gara di
Rock'n Roll**

presenta ROSSINI

dischi formidabili con
ENRICO

CARIGNANO: ore 21,15
CAMPANINI:
Franco BARBERO in
"a l'é mej avèjne doe"
Bigli. via Roma 48 - Tel. 544.562

ERBA: stasera ore 21,15
GIPO
"GALLO FA NEN L'ASO"
Presentazioni tel. 590.457

PELLICO CENTRALINO
V. della Piovra 10 - T. 837.500
Giov. ven. sulla Cabaret ore 22
repliche del Gruppo
LA SMORFIA
Inf. pren. in Sede ai soci

Teatro Alcione

Ultimi 3 giorni della grande
vedute dell'erotismo

**LOUISELLE
BADENSON**

In
"SHOW N. 3
STRIP VARIETY"

Discoteca
2 Leoni
V. Cernaia 13 - Tel. 617.286
Sabato sera 1 DICMADI

Stasera ore 21,30 al
SET CLUB
Via San Secondo 87
eccezionale serata di cabaret con
I FRATELLI IMPERATRICE
Ingresso L. 2500

2 RITMI
St. Gioiello S. Giliolo
Quinta sera
L'ALLEGRA PRIMAVERA
e estrazione premi

Ritappare sul video il cantautore UMBERTO BINDI

La musica (forse) non è finita

Per il festival di Sanremo del 1958 compose «I trulli di Alberobello» canzone elegiaco-turistica (il testo era di un traviere) di cui in seguito non si vergognò mai abbastanza. L'anno seguente firmò invece quella «Arrivederci» che gli diede fama e quattrini in breve tempo; se-

guita da «Nuova per due», «Il nostro concerto», «E' vero», «Il mio mondo». L'ultima canzone di grande successo è del '64, «La musica è finita», quasi un presagio del termine di una parabola ascendente. Poi un silenzio di anni.

Umberto Bindi, nato a Genova nel 1936, can-

titore del gruppo di Paoli, Tenco, De André, Lauzi, cerca faticosamente da qualche anno di tornare a galla, dopo essere comparso per tre mesi al Derby di Milano, invitato da Jannacci, e dopo qualche serata in sordina in night della capitale.

Ritappare in televisione (Rete 2, ore 22,45) offrendo alcuni brani del suo ultimo disco, presentato da Giorgio Calabrese, autore del

testi delle sue più celebri canzoni. Non è un uomo facile, come non fu ragazzo facile. L'essere omosessuale gli ha sempre pesato,

procurandogli anche guai giudiziari; tanto che la tv prese a suo tempo le distanze. «Caro Bindi — gli disse un funzionario — lei è

molto bravo, ma le chiacchiere sul suo conto non ci consentono di continuare la nostra collaborazione».

Oggi che l'aria è totalmente cambiata, Bindi invece torna. Non sappiamo come sono gli ultimi pezzi composti, ma si sa che non ha mai smesso di scrivere musica, anche se non la cantava in pubblico. Di lui è più facile raccontare cosa è stato, più che quello che è. I favolosi Anni Sessanta lo vedono passare quasi di colpo dal niente al denaro, al successo, condito di auto americane, un diamante da dieci milioni al dito, l'appartamento sontuoso con tappeti e lampadari di Murano.

Nel 1961 — quando la benzina costava 200 lire al litro — guadagnava già 700 mila lire per sera, e le sue quotazioni continuavano a salire fino al '64. Era popolarissimo in mezza Europa, con milioni di dischi venduti. Incisero sue canzoni Don Marino Barreto, Mina, Shirley Bassey, Nicola Arigliano; fu un ciclone cui non seppe resistere e

che demolì la fama dei liguri parsimoniosi. Non si risparmiò nulla, né lesinò i regali alla madre con cui ebbe un profondo rapporto al limite della morbosità e che morì tragicamente nel '74 per un colpo di pistola sparato da un conoscente.

Nonostante col tempo cominciasse ad apparire evidenti i segni del declino, Bindi avrebbe potuto continuare a vivere di rendita con i diritti d'autore, senonché aveva fatto i conti senza il fisco (dimenticandosi di pagare le tasse) e per gli anni a venire tutti i suoi incassi vennero congelati e incamerati dallo Stato fino all'assurimento del debito.

Sparirono in fretta l'appartamento, la Bentley, il diamante al dito, l'agiatezza e gran parte degli amici. Tornò a vivere nelle pensioni, stentando a cucire il pranzo con la cena, finché decise di ripartire da zero accettando scritture da 15 mila lire per sera pur di suonare, cantare e tornare a fare l'unica cosa di cui è capace: il musicista.



In tv a Torino

La donna futura è un robot

Un robot, chiamiamolo pure «Eva futura», darà forse fastidio al Movimento per l'emancipazione della donna, così radicale nella sua battaglia-manifesto contro l'immagine di «donna oggetto», punto chiave della rivolta femminista. Ma il neoregista Alberto Gozzi, che dirige le riprese dello sceneggiato nello studio Tv 2 della Rai in via Verdi, non teme cortei o slogan di reazione perché si sente al di fuori della mischia. Non partecipa. Osserva il mondo e racconta, dietro la telecamera: «Eva futura non è una fiaba — spiega — ma una metafora: ancora oggi troppi uomini, anche quelli apparentemente femministi, desiderano una donna che, come il mio personaggio, sia ora madre, ora amante, ora dolce, ora aggressiva. Io preferisco mostrare una realtà negativa che parlare di come dovrebbe essere il mondo».

Sotto le luci e dentro le scenografie di Eugenio Guglielminetti, si muovono tre attori: Tino Schirinzi, Roberto Herlitzka e Marzia Ubaldi. La vicenda, sceneggiata pure da Gozzi, è tratta liberamente dal racconto omonimo che lo scrittore francese Philippe-Auguste Villier de l'Isle-Adam pubblicò nel 1888. L'ambiente ricalca quello noto ai patiti delle cineteche. Invece che nel «Gabinetto del dottor Caligari», lo spettatore sarà introdotto nello studio di Thomas Alva Edison (Schirinzi) che accoglie le confidenze dell'amico Lord Ewald (Herlitzka) amante appassionato della cantante Alicia Clary (la Ubaldi) di cui non sopporta tuttavia la povertà spirituale.

Lo scienziato ha pronto il rimedio. Farà assumere all'automa Hadaly (sempre la Ubaldi, ovviamente) le sembianze di Alicia. La «creatura» sarà dotata di personalità intercambiabili, a comando.

Michel Piccoli in «Life Size» si era accontentato di una bambola gonfiabile. L'uomo moderno, sempre meno esigente, si chiude nel silenzio. Ma Lord Ewald ha davanti a sé oltre un secolo di parole: quell'invenzione lo rende felice e vuole portarla con sé in Inghilterra, a casa. Durante la traversata, un incendio distrugge la nave e la cassa contenente la «Donna ideale 1889». Donna d'annata.

«Il romanzo originale — chiarisce Gozzi — è di grande bellezza letteraria, fatta di dialoghi filosofici che rendono però lento il racconto. Per contenere la materia entro l'ora e mezzo della trasmissione, ho dovuto puntare su una semplificazione del testo. Nonostante la sua derivazione filosofica, Eva futura contiene una straordinaria quantità di spunti spettacolari».

f. mond.

TELEVEDIAMO

DIBATTITI E CANZONI SULLE DUE RETI ITALIANE

Rete 2, ore 17

La Frank per i ragazzi

Girato nel 1959 da George Stevens, interpretato da Millie Perkins e Shelley Winters, va in onda quest'oggi per la serie pomeridiana. «Un film, un personaggio, un libro» (Rete due, ore 17) il famoso film «Il diario di Anna Frank», che fu tratto dall'omonimo scritto dalla ragazza ebrea ad Amsterdam, durante il soggiorno forzato nel suo alloggio dal giugno 1942 all'agosto 1944, prima di essere internata ed incontrare la morte in un Lager nazista.

Il libro, dal quale è stato derivato anche l'omonimo dramma di F. Goodrich e A. Hackett (interpretato in Italia da Anna Maria Guarnieri), continua ad essere dal dopoguerra un best-seller soprattutto da parte dei lettori più giovani. Il film viene trasmesso dalla televisione suddiviso in due parti, delle quali la seconda andrà in onda domani pomeriggio, sempre sulla Rete due, alle 17.

Nelle prossime settimane, la rubrica prevede i film «Il cavaliere inesistente», da Calvino; «Moby Dick», da Melville; «Oliver Twist», da Dickens; «L'isola del tesoro», da Stevenson ed altri ancora, sempre secondo la formula della proiezione in due pomeriggi.

Vuoi un film? Va all'«estero»

La notizia lista della serata è la conclusione dello spettacolo musicale «Arrivano i mostri...» (Rete uno, ore 20,40) che giunge poco gloriosamente alla quarta ed ultima puntata. Riprende invece, subito dopo (Rete uno, ore 21,40), la rubrica «Dolly», appuntamenti con il cinema curata nuovamente da Claudio G. Fava e Sandra Spina. Infine chiude la tra-

missione sulla rete uno il settimanale «Speciale TG 1» di Arrigo Petacco.

Sulla rete due, invece, viene trasmesso un ampio programma di Lucio Lombardo Radice ed Anselmo Giannarelli dal titolo «Uomini della scienza» (ore 20,40), che comprende il telefilm «Il sogno di D'Alembert» di Antonio Vergine e un dibattito in diretta con il pubblico dell'Accademia delle Scienze di Torino,

condotto da Lucio Lombardo Radice. Segue «Io e il mare» (ore 22,45), un programma musicale dedicato ad Umberto Bindi e, dopo il TG 2 Stanotte, «Spazio libero», riservato ai programmi dell'accesso. All'estero tre film: «La dolga de Dieu» (Svizzera, ore 21,45), «Operazione commandos» (Capodistria, ore 20,35) e «Le Olimpiadi del merito» (Montecarlo, ore 21,15).

ARRIVANO I MOSTRI... (Rete uno, ore 20,40) — Stella Carnicina conduce lo spettacolo. Walter Vakli dirige il circo, Astor Piazzolla suona, Giovanni Fennati e Pier Giorgio Farina lo seguono. Demis Roussos e i Rokes cantano, Lino Banfi vende gelati, i Brutus fanno boccacce, Cochi cura i denti dell'iguana, i bambini cinguettano la sigla finale. Si conclude così il folle spettacolo para-circense del giovedì sera: ultima sorpresa, l'iguana, ormai diventato celebre, parte per l'America per girare un film con Dino De Laurentiis.

DOLLY (Rete uno, ore 21,40) — Riprende la rubricetta (un quarto d'ora) quindicinale dei critici cinematografici Claudio G. Fava e Sandra Spina, nel corso della quale verranno presentati dai due conduttori spezzoni di film in programmazione nelle sale italiane. I brani e le opere saranno illustrati e commentati in studio, secondo la formula che era stata varata nell'autunno scorso, all'inizio della prima serie di «Dolly».

GLI UOMINI DELLA SCIENZA (rete due, ore 20,40) — «Il sogno di D'Alembert» è il primo di cinque telefilm che la serie «Uomini della scienza» dedica ad altrettanti scienziati. Oltre a D'Alembert, i nomi sono quelli di Lazzaro Spallanzani, Antoine Laurent Lavoisier, Gaspard Monge, Alessandro Volta. «Abbiamo scelto — dice Lombardo Radice, curatore della trasmissione — quell'epoca che va dalla metà del '700 ai primi decenni dell'800, nella quale viene fondata la scienza, così come la intendiamo oggi nella sue istituzioni, nelle sue strutture e nelle sue scuole». E' la rivoluzione



Lea Massari tornerà sul video con lo sceneggiato «La commedia veneziana»

culturale portata dall'illuminismo. Sembra perciò giusto che ad aprire il ciclo sia proprio D'Alembert, affiatore della battaglia per l'Enciclopedia.

LE DOIGT DE DIEU (Svizzera, ore 21,45) — Film. Regia di Antonio Krausz, con Marian Opania, Janusz Zaprak. Film polacco in versione originale con didascalie in italiano. Tratto da un romanzo dello scrittore Tadeusz Zawierucha, narra i tentativi di un giovane per diventare attore di teatro. Sorretto dal fuoco della passione, il giovane studia recitazione mentre, per vivere, si adotta a svolgere diversi mestieri. Ma comincia ad affiorare in lui il dubbio

di non possedere il talento necessario.

OPERAZIONE COMMANDOS (Capodistria, ore 20,35) — Film. Regia di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff, Denholm Elliott. Film di guerra diretto dal regista di «Niente di nuovo sul fronte occidentale» e «Gli ammazzati del Bounty». Il tenente Graham è incaricato di fare saltare i due aeroporti militari di Rodi, che servono da basi per i bombardieri tedeschi che minacciano le rotte tra l'Europa e l'Africa. L'ufficiale, al comando di un gruppo di uomini scelti, si imbarca su un sottomarino per raggiungere nottetempo Rodi.

LE OLIMPIADI DEI MARITI (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Giorgio Bianchi, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. In questo film del 1961, la celebre coppia di «Un due tre» interpreta i personaggi di due giornalisti, momentaneamente privi delle mogli che si sono recate in villeggiatura. Approfittando della temporanea vedovanza, i due amici abbandonano due graziose tedeschine scese a Roma in occasione delle Olimpiadi. Fingendosi di essere proprietari di una pensioncina, Tognazzi e Vianello ottengono l'attenzione delle ragazze, ma il rientro improvviso delle mogli complicherà non poco la situazione.

danze LA PERLA

Ore 15,30 Matinée e ore 21 eccezionalmente

Carlo ed Egisto

BAIARDI

danze CASTELLINO

Ore 21 Ballo liscio con I NOVELLI FOLK

danze CLUB 84

Ore 21 Ballo liscio con I MARIETOS

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Alle cinque con Amedeo Nazzari (c)
17,05 Nata libera (c). Secondo episodio.
17,50 Lone Ranger (c) - Il burattinaio (cartone animato)
18 — Argomenti. Documento n. 2: Racconti di Cuneo - Contadini: padri e figli
18,30 Piccolo slam - Spettacolo musicale
19 — TG1 Cronache (c)
19,20 Mamma a quattro ruote (c) - La Porter non c'è più
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa (c)
20 — Telegiornale
20,40 Arrivano i mostri...
21,40 Dolly. Appuntamenti con il cinema
21,55 Speciale TG1 - Telegiornale - Oggi al Parlamento -

RETE DUE

- 18 — L'energia. Il flusso di energia che investe la terra
18,25 Dal Parlamento - TG2 - Sportsera (c)
18,45 Ridolini pugiliatore
19 — Supergulp! I fumetti in Tv (c) - Previsioni del tempo (c)
19,45 TG2 - Studio aperto
20,40 Uomini della scienza - Il sogno di D'Alembert (telegiornale) (c) - Dall'Accademia delle Scienze di Torino dibattito in diretta col pubblico
22,45 Io e il mare (c). Incontro musicale con Umberto Bindi - TG2 - Stanotte - Spazio libero: La violenza in medicina

SE HAI SCELTO



VIENI AL

CENTRO DIMOSTRATIVO

Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08

62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

TELEVISIONE SVIZZERA

- 19,25 Incontri (c). Alberto Subert
19,55 Qui Berna (c)
20,30 Telegiornale - 3° ediz. (c)
20,45 Reporter (c)
21,45 Cineclub: Le dolci de Dieu (c).
23,15-23,25 Telegiornale - 4° ediz. (c)

CAPODISTRIA

- 20,15 Telegiornale (c)
20,35 Operazione commandos (c). Film con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff, Denholm Elliott. Regia di Lewis Milestone
22,05 Cinenotes. Tito e la questione nazionale (documentario)

MONTECARLO

- 20,10 Marcus Welby: «Le vie della speranza»
21,05 Oroscopo di domani
21,15 La Olimpiade dei mariti. Film, regia di Giorgio Bianchi con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
22,45 Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche
23,10 Montecarlo sera
23,15 Notiziario - 2° ediz.
23,25 Programma francese

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL

Ore 13: Identitris; 13,10: film; 14,30: Chiamate Cupido; 15: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Indovina chi gioca a merenda; 18: A cena con voi (replica); 19: Archeologia; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: film; 22: Il filo di Arianna; 23,30: T.T.I. Notizie; 23,45: Oroscopo; 0,10: film.

TELESTUDIO TORINO

Ore 16,30: film; 18: Un poeta un cantastorie; 18,30: Parliamone di teatro; 19: Notizie; 19,20: Sport; 19,30: Il potere delle mani; 20: film; 21,45: Caccia all'antenna.

VIDEOGRUPPO

Ore 17,30: film; 19: Il tarlo, novità in libreria; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: film; L'ultimo dei banditi; 21,35: Documentario; 22: Jazz Club; a cura di Franco Mondini; 24: film (replica).

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Ore 17: G.R.P. flash; 17,10: Oggetto misterioso, condotta da Giovanna Pastore; 17,15: Programma per ragazzi; 18,45: Viva il vino; 19: Tribuna giuridica; 19,40: Le colf; 20,15: G.R.P. flash; 20,30: Oggetto misterioso; 20,40: film: La città sommersa (c); 22,15: Spettacolo: Spudoratamente.

DOMANI TV

RETEUNO

Ore 12,30: Argomenti; 13: Stanlio e Olio; 13,25: Che tempo fa; 13,30: Telegiornale; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 16: Genova: apertura del 17° Salone nautico internazionale; 17: Amedeo Nazzari; 17,05: Draghetto; 17,15: Zorro; 17,40: Discoteca Teen; 18: Argomenti; 18,30: TG1 Cronache; 18,05: SpazioLibero; 19,20: Mamma a quattro ruote; 19,45: Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Speciale TG1; 21,35: La signora di Shanghai - Telegiornale.

RETE DUE

Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 - Ore tredici; 13,30-14: Educazione e regioni: Toscana; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Dedicato ai genitori; 18,25: Dal Parlamento - TG2 - Sportsera; 18,45: Ridolini ricerca fidanzata; 19: Supergulp! 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: Gassman all'asta; 21,45: Leo Ferré: La poesia è un clamore; 22,40: Tiziano - TG2 - Stanotte.
SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,05: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,25: Una sculture sul vulcano; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Teatro '77 - Cecé; 21,30: Argomenti; 22,20: Telegiornale; 22,30-23: Campionati mondiali di ginnastica ritmica.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,30 La terra perduta
15,30 Circonferenza musicale
16,15 E... state con noi
18,05 Le grandi orchestre
18,35 Incontro con un Vip
19,35 Jeans a vecchi merletti
20,10 Un momento di sconforto, di Paolo Modugno
20,30 Jazz oggi
22,30 Orchestre nella sera
23,15 Buonanotte dalla Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui Radio 2
17,55 A tutte le radioline
18,35 Colloqui con i protagonisti
18,55 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,35 «L'amabile congiura», ovvero «Il paese delle donne», di Serafin e Joaquín Álvarez Quintero
23,20 Fogli d'album

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45

14,45 Musica per film
15,30 Un certo discorso...
17 — Senza esclusione
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — «Orfeo e il sindaco», di Dessau; «Orfeo», di Schenker; «Le sciagure di Orfeo», di Lunel
22,30 Copertina
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 518.277.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz): tel. 724.024.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.

Radio Kitch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.884.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.

Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.

Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.

Radio Torino EST (Fm 90 Mhz): tel. 305.134.

Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.480 - 634.523.

Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.

Radio Sky (Fm 92,500): tel. 801.4405.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 558.301/2.

Radio 88 EightyEight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.

Radio Flash (Fm 97,700 Mhz): tel. 536.750.

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.

Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 960.9370.

Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.

Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.

Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.

Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.

Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.

Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.8871.

Tele Radio Nord: Zona Molino Isola, Casella postale 38.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.

Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirià 23, Borgaro.

Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.

Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191.

Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): tel. 634.644.

Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Show a 3 Strip Variety», con Hugo and Binky e a richiesta Louise Badenson, Vietnam 18. Orario: 16,15-21,30.
ALFIERI: domani sera ore 21,15 unico spettacolo: Il Quartetto di Archie Shepp - Pren. Cassa teatro 9,30-12,30: 15-19. Tel. 535.440.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A l'è mej arèbe doe» novità di D. Belmonte. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in «Gallo fa oca l'oca». Prenotazioni ore 9-12: 15-20, telefono 690.467.
NUOVO: Centro di Formazione Teatrale diretto da Raulo Grassilli. Tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500).
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita biglietti bott. Teatro Regio, tel. 548.000.
TEATRO STABILE TORINO: stagione in abbonamento 1977-78. 9 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rosini 8, tel. 876.455 - 876.369 (tutti i giorni). Teatro Carignano, piazza Carignano, telefono 547.048 (tutti i giorni, esclusa la domenica); ufficio del T.S.T., piazza Castello 215, tel. 539.707-8-9 (tutti i giorni, esclusi sabato e domenica).

AL BAGATELLE (Str. Cavour 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
BELL'ART: ore 21 Discoteca.
CASTELLINO: Novelli Follie.
CLUB 84: ore 21 I Mariotti.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Accorsi.
LA PERLA: ore 21 I Marmittini; ore 21 Baia di
LE ROI - BAL MUSETTTE: ore 21.
SALA GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
TROCADERO: ore 21 Angelo Mossi.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze - Orch. Roby J.
SHAKER-PIANO BAR (c. Battisti 3): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Montcalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Squadra d'assalto antifurto.
AVIGLIANA
CORSO: Cannonball.
BORGARO
BOVAL: Buddi e Milano.
BUTTLIGERA ALTA
FERRIERA: Il corsaro della Giamaica.
CARMAGNOLA
ELIOS: Gli uomini falco.
LUX: L'infermiera di mio padre.
MARGHERITA: Punto di rottura.
CHIERI
CHIERESE: Tre tigri contro tre tigri.
SPLENDOR: Killer commando.
CHIVASSO
CINECITTA': Io e Annie.
MODERNO: Disposta a tutto.
POLITEAMA: Airport '77.
CIRIÉ
CATALANO: Paperino & Co. in vacanza.
ITALIA: A noi le inglesine.
GAVENO
ALFIERE: Vespito nero.
LANZO
NUOVO: Assassinio a tiro rapido.
ORBASSANO
MODERNO: La cognata.
PINEROLO
PREMAYEVA: L'acqua di ghiaccio.
HOLLYWOOD: Il prossimo uomo.
ITALIA: Airport '77.
NUOVO: Sherlock Holmes, soluzione 7 per cento.
TORRE PELLICE
TRENTO: Lo chiamavano Trinità.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tre tigri contro tre tigri.
AMBRA: Police Python.
CORSO: Nené.
CRISTALLO: L'ispettore Martin ha fatto la trappola.
GALLERIA: Porci con le ali.
MODERNO: La malavita attacca, la polizia risponde.
ACQUI TERME
ARISTON: Novelle galantes d'essere.
CRISTALLO: Una giornata particolare.
GAIBALDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La signora gioca bene a scopa.
NUOVO: Flavia montana musulmana.
POLITEAMA: Maladolescenza.
VITTORIA: Agente 007 la spia che mi amava.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: La meravigliosa favola di Biancaneve.
IRIS: Sorbole, che rognagnola.
ITALIA: La polizia è sconfitta.
MODERNO: Io son il più grande.
OVADA
LUX: Paolo il caldo.
MODERNO: L'educazione sessuale.
TORRIELLI: La collina degli stivali.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Conoscenza carnale.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Conga.
FORTONA
MODERNO: Nina.
SOCIALE: Il giardiniere dei supplizi.
VERDI: La polizia indaga.

CUNEO

CORSO: 007 La spia che mi amava.
FIAMMA: Colpo secco.
ITALIA: Star Emanuelle.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Più forte ragazzi.

CORRINO

ALBA
CORRINO: Il criminale.
EDEN: Il monaco di Monza.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Nashville.
BOVES
NUOVO: L'uomo del Klan.
BRA
IMPERO: Airport '77.
POLITEAMA: Nené.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Tre tigri contro tre tigri.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Le monache di Sant'Arcangelo.
CEVA
DORIA: Le picciotti avanzano di Tom Jones.
FOSSANO
ASTRA: La tigre della Maudslayi.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: Il flauto magico.
MONDOVI
CORSO: Squadra speciale.
ITALIA: La stanza del vescovo.
RACCONIGI
SOCIALE: La spia nel mio letto.
SALUZZO
CIVICO: Una donna alla finestra.
ITALIA: Sahara Cross.
SPLENDOR: Tre matti in un collegio femminile.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: L'uomo sul tetto.
RITZ: Soffici letti dure battaglie. Viet. 14.
ASTI
LUX: Balin.
POLITEAMA: Tre tigri contro tre tigri.
SALONE: Ku-Kung l'implacabile.
SPLENDOR: Dopo l'urlo un uragano di violenza.
TEATRO: chiuso per restauri.
VITTORIA: Una giornata particolare.
CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Il genio.
MONCALVO
NUOVO: La vergine e l'esorcista.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Le impiegate stradali.
LUX: Prostituzione.
SOCIALE: Una donna chiamata Apache.
VERDI: Violento weekend di terrore.
PORTACOMARO
ITALIA: Il mostro di sangue.

NOVARA

ASTRA: Il re della belva del deserto.
COCCIA: Padre padrone.
ELDORADO: Il prefetto di ferro.
EXCELSIOR: Suiro.
FARAGGIANA: Airport '77.
VITTORIA: Colpo secco.
S. CUORE: Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti.

VERCELLI

ASTRA: Lo scappatore.
CIVICO: Roulette russa.
ITALIA: Nené.
PRINCIPE: Il segreto della palma d'acacia.
VERDI: Sahara Cross.
VIOTTI: Airport '77.
BIELLA
APOLLO: Le apprendiste.
IMPERO: Poliziotto spriti.
MARCONI: Troppo rischio per un uomo solo.
MAZZINI: Una giornata particolare.
ODEON: L'esorcista II - L'eretico.
SOCIALE: Porcine di notte.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Pistole.
CIGLIANO
AURORA: I santissimi.
SPLENDOR: L'uccello tutto nero.
SANT'ANTIA
IDEAL: I tre magnifici del karate.
SPLENDOR: Le mille e una notte all'italiana.
TRONZANO
LUX: Diabolicamente tua.

AOSTA

ITALIA: Tora Tora Tora.
SPLENDOR: Maladolescenza.
LUX: Mannaia.
GIACOSA: Colpo secco.
CORSE: Il gatto con gli stivali.

GENOVA

TEATRO GENOVESE: «I due gemelli veneziani» di Goldoni - Compagnia dello Stabile.
STABILE E. DUSE: «Il mandato» di Erman - Gruppo della Rocca.
POLITEAMA MARGHERITA: Balletto «Rumco e Giuletta» con Carla Fracci.
AMBASSADOR: Notte peccaminosa di una minorenne.
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.
ASTOR: Autopsia di un mostro.
AUGUSTUS: Esorcista II: L'eretico.
GIOIELLO: Rite a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LUX: Una giornata particolare.
NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
ODEON: Airport '77.
OLIMPIA: Black Sunday.
ORFEO: New York New York.
PLAZZA: Porci con le ali.
RITZ: Il signore delle mosche.
RIVOLI: Wagon lits con omicidi.
UNIVERSALE: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: Il principio del dominio.
ALBA: Occhio alla vedova.
ALFA: I racconti di Canterbury.
ALCIONE: Io sono il più grande.
AMBRA: Complesso di colpa.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: Le avventure di Barbapapa.
DIONISO: Prostituzione.
IDEAL: Cara sposa.
MANIN: Io & Annie.
MIGNON: Paperino & Co. in vacanza.
SUPERBA: L'insoddisfatta.

RAPALLO

GRIFONE: I racconti di Canterbury.
ITALIA: La croce di ferro.
AUGUSTUS: Il pistolero.
S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Eccesso di difesa.
MIGNON: Per amore di Poppea.
LUX: Bru-cie contro superman.

SAVONA

DIANA: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
ELDORADO: Porci con le ali.
ARS: Basta che non si sappia in giro.
ASTOR: Black Sunday.
OLIMPIA: Cara sposa.
JOLLY: Airport '77.
LUX: Silvestro gatto maldestro.
SALESIANI: Hallucination.
FILMSTUDIO: Il re dei giardini di Marvyn.
ALASSIO
COLOMBO: A noi le inglesine.
RITZ: Vizi morbosi di un'infermiera.
ALBENGA
ASTOR: Airport '77.
CRISTALLO: La marchesa...
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Tolo lascia o raddoppia.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Romanzo popolare.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Bruce Lee superdrago.
CRISTALLO: La bolognese.
CALIZZANO
SCORPIONE: Torna El Genta.
CERALE
ODEON: Papillon.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Sahara cross.
ONDINA: Agente 007 Casino Royale.
IDEAL: Von Buttligione.
LOANO
PERLA: Tempi duri per Scotland Yard.
LOANESE: Napoli spara.
MILLESIMO
ITALIA: Il cinesco, l'infame, il violento.

NOLI

CONCHIGLIA: Un killer di nome Shal-ler.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Quelli della San Pablo.
SPOTORNO
MIGNON: Il caso di Katarina Blum.
VADO LIGURE
AMBRA: Django.
SABAZIA: Emanuelle n. 2.
VARAZZE
TEIRO: Tolo contro i quattro.

IMPERIA

CAVOURE: Chissà se lo farei ancora.
ROSSINI: Agente 007 la spia che mi amava.
AMBRA: Lettere a Emanuelle.
IMPERIA: Il coniglio di fuoco.
DANTE: La polizia incrimina la legge assolve.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Drum, l'ultimo mundingo.
CERRE: La governante di colore.
BORDICHERA
OLIMPIA: Le seminare.
DIANO MARINA
DIANESE: La grande fuga.
RIVA LIGURE
CORALLO: I due che spezzarono il nœl-let.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Porci con le ali.
CENTRALE: Nené.
SANREMESE: Mamma.
ORFEO: Il corno nero.
SUPERCINEMA: I vizi morbosi di una americana.
LUX: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
ASTRA: Black Sunday.
MIGNON: Esorcista II: L'eretico.
RITZ: Ride bene chi ride ultimo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Gola profonda.
IMPERO: Diabolicamente tua.

STAMPA SERA

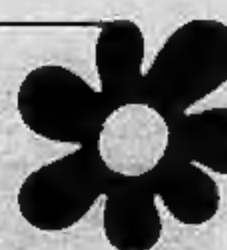
Dove
andiamo
stasera

CRITICA	●●●●●
Capolavoro	●●●●●
Geniale	●●●●●
Favorevole	●●●●●
Discreto	●●●●●
Mediocre	●●●●●
PUBBLICO	●●●●●
Eccellente	●●●●●
Successo	●●●●●
Consensi	●●●●●
Disordine	●●●●●
Scarno	●●●●●

preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la
LIGNE ADOUCISSANTE

LANCASTER

PROFUMI
Servetti



cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 14,40; 17,15; 19,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Antonio Gramsci, i giorni del carcere, di R. Del Fra, con O. Reed, R. Cucciolli, P. Bonacelli, M. Farmer (Italia - b.n.) — La tormentata figura del fondatore del pci condannato dal fascismo. Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15	Critica Pubblico	●●●●● ○○○
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Il principe e il povero, di R. Fleischer, con O. Reed, R. Welch, C. Heston (Usa - Colori) — Identici fisicamente, il principe e un ragazzo povero si scambiano i rispettivi posti. Dal romanzo di Mark Twain. Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,15	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
ARLECCHINO c. Sommiellier 22 Tel. 587.190	Bilgia, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasia erotica e «particolare» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	Tre figli contro tre figli, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antisafia nel 1925. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Anno zero guerra nello spazio, di A. Bradley, con J. Richardson, Y. Somer, W. Buchanan, C. Borromel, Dalle stelle, sugli ultrasonici, l'inizio dell'invasione di misteriosi extraterrestri (Italia - Colori). Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Ap. 15,45, inizio film 16,10. Segn. dalla critica	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
CORSO c. Vittori Eman. 50 Tel. 510.702	Alp 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Orario: 14,30; 17,40; 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 505.71.00	Bilgia, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasia erotica e «particolare» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Nessuno di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirazi (Italia - Colori) — Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cuginata. V. m. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma litorea degli Anni 30. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	L'assassina di Feticchio di J. Borman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
LUX v. G. S. Federico Tel. 541.283	Agente 007 l'espia che mi salva, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgen (C. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e N. York. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
METROPOL v. Pr. Tommaso 0 Tel. 650.54.70	Il pomice, di Roberto Mossero, con Francesco Mulè, Gabriella Lepori, Venanzio Venanzini (Italia - Colori) — Uomo di mezza età non rinuncia a rincorrere eccitanti bellezze femminili. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con Cristina Mancinelli, Franco Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. V. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con Rochefort, C. Brasseur, G. Bedos, V. Lanoux (Francia - Colori) — Avventure extracurricolari di quattro amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	La via della drupa, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Io & Anna, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shirley Duval (Usa - Colori) — Fra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Il principio del dominio, La vita in gioco, di Stanley Kramer, con G. Hackman, C. Bergin, E. Wallach (Usa - Colori) — Dall'omonimo, romanzo di Adam Kennedy, un film di inusitata suspense. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Perversioni flash, di R. Larrath, con K. Lanchbury, V. Neve, P. Aanderson (Usa - Colori) — Indiscreto obiettivo a caccia di perversioni da fotografare. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 15,50; 17,30; 19,10; 21; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Calpe, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) — Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato. Orario: 14,30; 17,25; 19,50; 22,20	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Delirium, di Freddie Francis, con Kim Novak, Donald Pleasence, Jean Collins (Usa - Colori) — «Thriller» articolato in quattro distinti episodi nei quali domina la follia. Viet. min. 14. Orario: 14; 15,30; 17,25; 19,20; 21,15; 22,45	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa storia. Viet. min. 14. Orario: 20,15; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Nasce un'antropologia, opera a vista, di Luigi Petrucci, con Mario Cusi, Maria Pia Conti (Italia - Colori) — Poliziotto combatte la malavita con fermezza e senza pietà. Vietato minori anni 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	La croce di ferro, di Sam Peckinpah, con J. Coburn, M. Schell, J. Mason, S. Berger (Usa - Colori) — La ritirata dal fronte russo attraverso le rovine di alcuni ufficiali e dei disastri della disastrosa immatura. Viet. 14. Orario: 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Memo Sorelli, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York, ripercorrendo da un film presentato a vari festival. Viet. min. 14. Segnalato dalla critica. Orario: 20,30; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Seraglio, di Pietro Germi, con Adriano Celentano, Oliva Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Sara Urzi (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonfo se la gode indifferente il parentato. Viet. min. 14. Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Emiliano, perché violenze alle donne, di J. D'Amato, con L. Gensmer, I. Rassinov, K. Schubert (Italia - Colori) — Emmanuele fotoreporter in Italia per cogliere sempre nuovi usi erotici. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hope Lange (Usa - Colori) — A New York, un onesto cittadino scuote la malavita ha ucciso la moglie si vendica da solo. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Wagon-lit con omicidi, di A. Hillier, con G. Wilder, J. Clayburg (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●● ○○○○○
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Gesta di donna bella, di Jean Franco, con Dyanne Thorne, Erik Fak (Spagna - Colori) — Ha cambiato nome e sfoga la sua fantasia sadomasochista in una nuova rassicurante vicenda. Vietato anni 18. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	L'ultima donna, di M. Ferreri, con G. Depardieu, O. Muti, M. Piccoli (Francia - Colori) — Giovane insoddisfatta ribalta sul partner l'inquietudine e questo reagisce drammaticamente. V. 18. Segn. dalla critica. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●● ○○○○○

secondo e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) Una donna alla finestra, R. Schneider. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica	VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Nipoti miei eletti. Non viet. ★ Commedia
ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457) Vizi privati pubblici virtù, di M. Jancso. Viet. 18. ★ Drammatico	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
ACAPULCO (via L. Mazzini 6, p. Nizza, tel. 651.264) Una questione d'onore, Ugo Tognazzi. Viet. 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Drammatico	ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Fango bollente. Viet. 18. ★ Drammatico
AFOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Cane morto, A. Sabato. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	GIARDINO-STUDIO 4 (via Moncalione 62, tel. 326.873) Giocchi di fuoco, J. L. Trimigant. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 699.068) Professione: assassino, C. Bronson. Col. Non viet. ★ Avventuroso	MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867) La spavalda, R. Redford. Non viet. ★ Avventuroso
ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Ore 14,30 e 16,30 L'increscioso furto di Mister Girasole, di Walt Disney, con D. Van Dyke. Col. ★ Commedia	S. RITA (via Vermezza 26, tel. 325.056) Torna El Grillo, Jon Wain, K. Hepburn. ★ Western
FARO (via Po 30, tel. 832.214) L'amicizia adolescente, Ornella Muti. Techn. Non viet. ★ Commedia	SMERALDO (via Tadini 92, tel. 390.711) Il gatto degli occhi di ghiaccio, C. Pini, P. Todeco. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Giallo
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) La banda del gobbo, Thomas Milan. Viet. 14. ★ Drammatico	VINZAGLIO (corso D. Abuzzi 102, tel. 596.123) Gli sceriffi, J. Paul Belmondo, Omar Sharif. Or.: 20,05-22,30. ★ Avventuroso
PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758) Eccomi di difesa, Y. Mimieux, T. L. Jones. Viet. 18. ★ Drammatico	ZONA S. PAOLO
PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) L'italiano in pigiama, Jenny Tamburi. Viet. 18. Ap. 16,20. Or. 22,30. ★ Inchiesta easy	AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Amore e violenza, F. Bolkan. Viet. 14. ★ Drammatico
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Commedia drammatica	SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637) Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica
ZONA CENTRO	ZONA FRANCIA
MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Carogne si nasce. ★ Drammatico	BERNINI (corso Tanconi 3, tel. 773.843) Le coppie. ★ Commedia
MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 540.077) Il bandito delle 11, di Jean Luc Godard. Col. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	ODEON (via Vercelli 8, tel. 772.362) Angeli dell'Inferno sulle russe. Col. Viet. 18. ★ Avventuroso
PO (via Po 21, tel. 510.496) L'uomo della strada in giustizia. ★ Drammatico	STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) Drogon della polizia, tutti i particolari la cronaca, M. Mastroianni, M. Vitti. Col. Non viet. ★ Commedia
REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Il tempo degli ammalati, Joe Dallesandro. Viet. 14. ★ Drammatico	ZETA D'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) Luna nera, di L. Malle. Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
	ZONA S. DONATO
	DIANA (c. Regina Margherita 220) Centro della Terra continente sconosciuto. Techn. Non viet. ★ Fantascienza

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Il divo anni 70. Bordello. ★ Commedia	ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374) Scarpia, A. Delon, B. Lancaster. Viet. 14. ★ Drammatico
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO AMBREA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Il prete, W. Allen. Non viet. ★ Commedia drammatica	ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) Amore mio aiutami, A. Sordi, M. Vitti. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia
FEDRA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Arancia meccanica, Viet. 18. Ap. 22. ★ Fantascienza ★ Segnalato dalla critica	ZONA NIZZA - LINGOTTO
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.141) Il mondo dei sogni di Easy Wong, G. Pambieri. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia	CABRIA Striptease, C. Clery, T. Stamp. Viet. 18. Or.: 20; 22. ★ Drammatico
LUTRANO (via Stradella 10, tel. 280.742) S. Amico e la stregoneria, G. Guida, I. Dathilo. Viet. 18. ★ Commedia	CIORRE (via Nizza 56, tel. 687.668) Caravaggio, N. Manfredi, S. Sandrelli, V. Gassman. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ Commedia
MURIALDO L'uomo delle due ombre, Charles Bronson. Ap. 19,30. Ult. 22,30. ★ Drammatico	ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021) Super visioni (La superstrega). Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico
ORIONE (via Mughetti 18) Due supercattivi a Hollywood. ★ Fantascienza	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617) Ogni uscita sarà proibita. Viet. 18. ★ Commedia
SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336) Reg. filmato di fuoco, B. Dillman, J. Miles. Techn. Viet. 14. ★ Fantascienza	★ Cinema a carattere parrocchiale.
ZONA MILANO, REGIO PARCO	RIDUZIONI ENAL-AGIS
ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Venga a prendere il caffè da noi, U. Tognazzi. Viet. 14. ★ Commedia	CINEMA: Accademia, Adriano, Arco, Milano, Giardino, Po, Rio, Roma Inc., Zenit — TEATRI — Stabile: Comp. C. Campanini e F. Barbero: «Biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Erba: «Gipo Farinetti», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani sera; Azione: ore 16,15; 21,30, riduzioni Enal alla cassa.
FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665) Sambuca parte prima. Non viet. ★ Avventuroso	
LANTIERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) La grande corsa. ★ Avventuroso	
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Storia di un peccato, Zelnik. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico	
ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663) La tomba dei resuscitati ciechi. Viet. 18. ★ Fantascienza	
SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 289.332) 46 gradi all'ombra del lunale, E. Fenech. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia	
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.606) Rocky, S. Stallone. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica	
ZENIT (via Coralli 1, tel. 267.697) L'ultima notte, Femi Bessou. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia	
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO	
ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) Rosa Parks faccia della ribellione, M. Bozzuffi, A. Stef. Viet. 18. ★ Drammatico	

Al cinema
potete scegliere
quello che piace a voi